

Rai

Relazioni e Bilancio



2002

Relazioni e Bilancio 2002

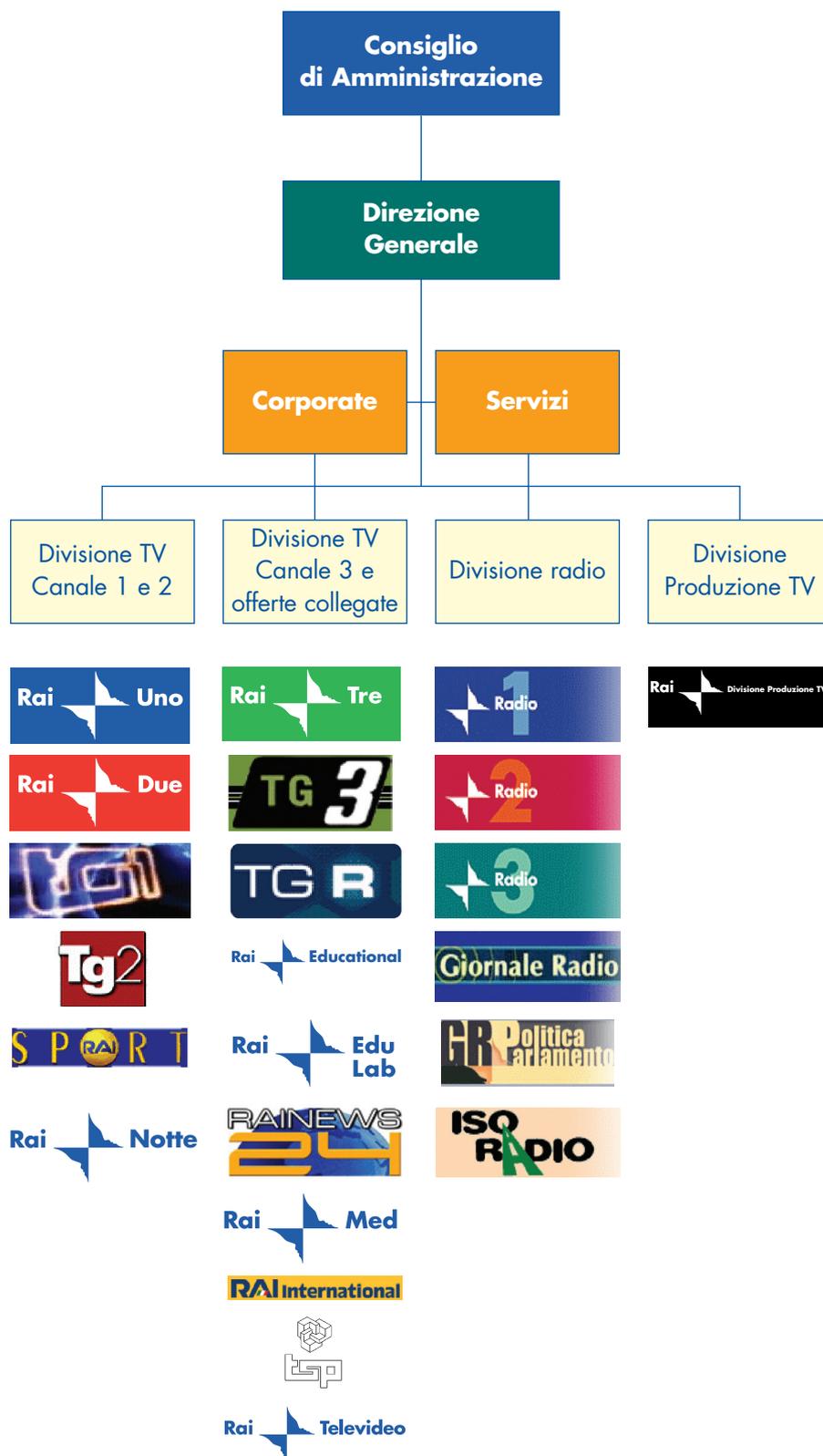


Denominazione sociale
Capitale sociale
Sede sociale

RAI Radiotelevisione Italiana SpA
Euro 500.000.000 int. vers.
Viale Giuseppe Mazzini, 14 - 00195 Roma

Struttura organizzativa di Rai SpA	4
Organi Sociali	5
Highlights 2002	6
Prospetti riclassificati	8
Relazione sulla gestione	9
Scenario di riferimento	10
Quadro normativo	13
Fatti di rilievo dell'esercizio	17
Attività Rai:	19
- Offerta editoriale	19
- Attività industriale	26
Dati d'ascolto	27
Risorse umane	29
Ricerca e innovazione	31
Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria	32
Società controllate	38
Altre voci e fatti di rilievo e prevedibile evoluzione della gestione	43
Proposta di delibera	44
Stato Patrimoniale e Conto Economico	45
Nota integrativa	51
Prospetti supplementari	97
Relazione del Collegio Sindacale	103
Relazione di certificazione	109
Delibera assembleare	113
Directory aziendale	115

Struttura organizzativa di Rai SpA



Corporate: attività strategiche trasversali a tutta la struttura
Servizi: attività operative a servizio delle strutture editoriali e produttive

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Roberto Zaccaria	Dal 22 febbraio 2002 Antonio Baldassarre (1)	Dal 7 marzo 2003 Lucia Annunziata (2, 3)
Consiglieri	Stefano Balassone Alberto Contri Vittorio Emiliani Gianpiero Gamaleri	Adalberto Albertoni Carmine Donzelli (4) Marco Staderini Luigi Enrico Zanda Loy (4)	Francesco Alberoni Angelo Maria Petroni Giorgio Rumi Marcello Veneziani
Segretario	Franco Di Loreto		

Collegio Sindacale

Presidente	Marcello Bigi		
Sindaci effettivi	Bruno De Leo Roberto Chionne (5)		Dal 1 aprile 2003 Salvatore Randazzo
Sindaci supplenti	Domenico Mastroianni Ascanio Turco		

Direttore Generale

	Claudio Cappon	Dal 19 marzo 2002 Agostino Saccà	Dal 1 aprile 2003 Flavio Cattaneo
--	----------------	-------------------------------------	--------------------------------------

Revisori Contabili

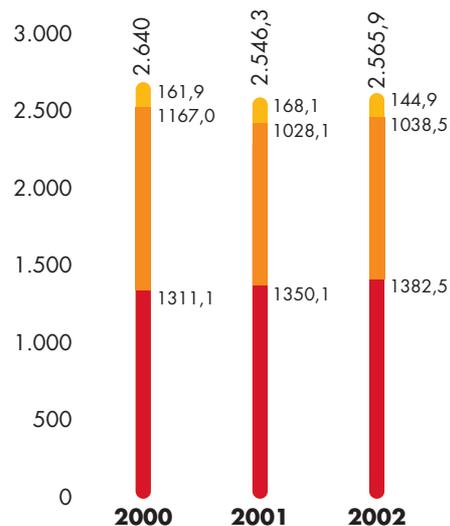
Deloitte & Touche SpA

- (1) eletto Presidente nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2002
(2) designata Consigliere dai Presidenti di Camera e Senato il 13 marzo 2003
(3) eletta Presidente nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2003
(4) dimissionario dal 20 novembre 2002
(5) dimissionario dal 1 aprile 2003

Highlights 2002 Rai SpA

(in milioni di Euro)

Ricavi

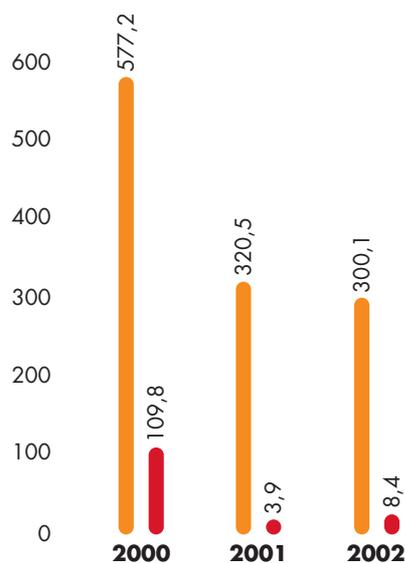


- Canoni di abbonamento
- Introiti pubblicitari
- Altri ricavi

Costi operativi

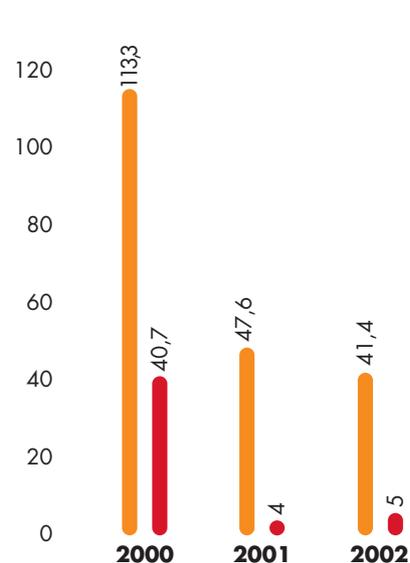


Mol - Risultato operativo



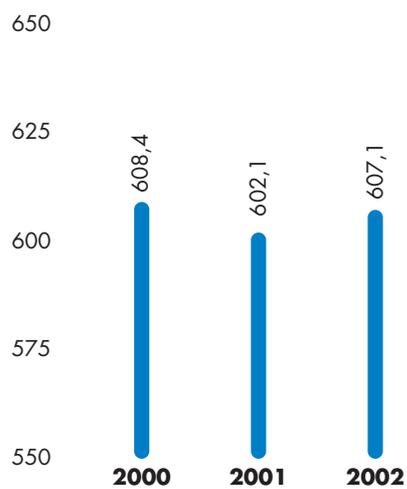
- Margine operativo lordo
- Risultato operativo

Utile ante imposte - Utile netto

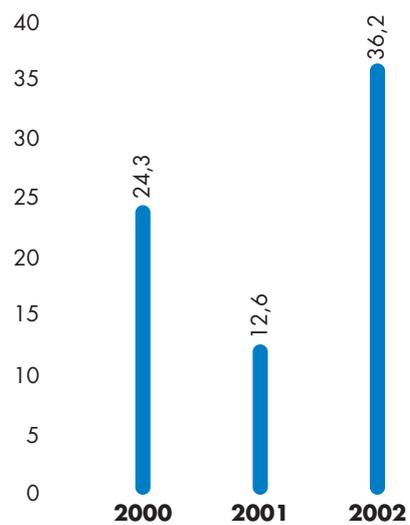


- Utile ante imposte
- Utile netto

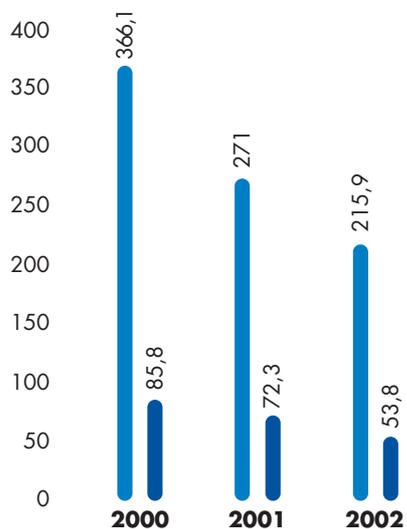
Patrimonio netto



Posizione finanziaria netta

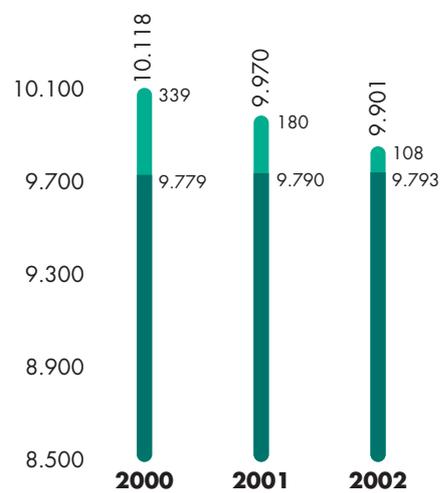


Investimenti



- Investimenti in programmi
- Investimenti tecnici

Organico al 31 dicembre (in unità)



- A tempo indeterminato
- Contratto di formazione lavoro

Prospetti riclassificati

Conto economico riclassificato in milioni di Euro

	2002		2001	
	Valore	% ricavi	Valore	% ricavi
Ricavi	2.565,9	99,5	2.546,3	99,34
Variazione rimanenze prodotti finiti e incrementi immobilizzazioni interne	13	0,5	16,8	0,66
Valore della produzione tipica	2.578,9	100,0	2.563,1	100,0
Totale Costi Operativi	- 2.278,8	88,36	- 2.242,6	87,5
Margine Operativo Lordo	300,1	11,64	320,5	12,5
Ammortamenti in programmi	- 226,2	8,77	- 261,4	10,2
Ammortamenti tecnici	- 100,5	3,9	- 101,0	3,94
Altri proventi/oneri netti	35,0	1,36	45,8	1,79
Risultato operativo	8,4	0,33	3,9	0,15
Proventi/Oneri finanziari netti	33,4	1,3	60,1	2,3
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 8,2	0,33	- 1,7	0,1
Risultato prima di componenti straord.	33,6	1,3	62,3	2,35
Proventi/Oneri straordinari netti	7,8	0,3	- 14,7	0,6
Risultato prima delle imposte	41,4	1,6	47,6	1,85
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 36,4	1,4	- 43,6	1,7
Utile/Perdita del periodo	5,0	0,2	4,0	0,15

Stato patrimoniale in milioni di Euro

	2002	2001	Variaz.
Immobilizzazioni	1.197,4	1.317,0	- 119,6
Capitale d'esercizio	- 324,7	- 439,6	114,9
Trattamento di fine rapporto	- 301,8	- 287,9	- 13,9
Capitale investito netto	570,9	589,5	- 18,6
Patrimonio netto	607,1	602,1	5,0
Posizione finanziaria netta (disponibilità)	- 36,2	- 12,6	- 26,6
	570,9	589,5	- 18,6

Relazione sulla gestione

Signori azionisti,

L'attuale scenario economico nazionale e internazionale così come il settore radiotelevisivo appaiono caratterizzati da una persistente stagnazione.

Pur in questo contesto, la Rai ha dimostrato, con il conforto dei risultati, una notevole capacità di reazione.

L'esercizio 2002 si chiude con un risultato netto di **5 milioni di Euro** sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Il biennio trascorso ha rappresentato per l'Azienda una sfida al contenimento dei costi in presenza del forte calo della raccolta pubblicitaria, **140 milioni di Euro nel 2001** senza sostanziali incrementi nel 2002, e di impegni di natura straordinaria, circa **90 milioni di Euro nel 2002** tra acquisizione dei diritti e costi correlati, in occasione dei grandi eventi sportivi, Mondiali di Calcio e Olimpiadi Invernali. In aggiunta sono da considerare i rapidi mutamenti nella struttura del mercato e del sistema che, evidenti da qualche anno, influiranno in modo decisivo sulla struttura complessiva del Servizio Pubblico, sulla sua missione e posizionamento strategico di mercato.

Tale situazione renderà centrale il tema delle risorse e del loro reperimento.

La capacità della Rai di agire con efficacia dipenderà in larga misura dagli indirizzi provenienti dagli azionisti.

Il disegno di legge del Governo, *"Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della Rai SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del codice della radiotelevisione"*, prevede, nell'ambito della riforma complessiva del sistema, **forti elementi di novità** per l'Azienda.

Il primo "nodo" è rappresentato dal ruolo del **Servizio Pubblico** nel sistema radiotelevisivo nazionale. La Rai è chiamata a precisi impegni in termini di:

- internazionalizzazione: sul ruolo dell'Azienda nello scenario internazionale e nel processo di diffusione della cultura italiana all'estero;
- regionalizzazione: consolidamento e rilancio delle strutture territoriali e dell'offerta regionale;
- universalità: estensione dell'offerta e fruibilità dei contenuti della comunicazione radiotelevisiva attraverso tutti i media di attuale e prossima generazione.

Il secondo fattore è il progetto della **Televisione Digitale Terrestre** del quale la Rai è leader con il compito di trasformare, in tempi rapidi, il sistema televisivo dalla trasmissione analogica alla trasmissione in tecnica digitale.

Gli aspetti salienti del progetto sono:

- la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica;
- lo sviluppo dei contenuti e dell'offerta con caratteristiche di multimedialità e interattività;
- il finanziamento del progetto con destinazione di parte del ricavato dal collo-

camento della Rai in incentivi per l'acquisto dei ricevitori digitali da parte degli utenti.

Ultimo elemento decisivo è la capacità da parte della Rai di **creare valore** e remunerare il capitale: di qui la scelta del collocamento del capitale sul mercato preferita alla possibilità di configurare un'azienda erogatrice di servizi in un contesto di economicità per la finanza pubblica.

Tali opportunità comportano scelte precise da parte dell'azionista nella condivisione degli obiettivi strategici in armonia con un piano industriale di rilancio e sviluppo del Servizio Pubblico con il vincolo della sostenibilità dell'equilibrio economico-finanziario nel medio e lungo periodo.

Le leve che potranno favorire il rafforzamento di tale equilibrio sono:

- la razionalizzazione degli investimenti nell'ottica di una maggiore selettività;
- il recupero di efficienza;
- il proseguimento delle azioni volte a contenere i costi in tutte le aree di spesa;
- la dismissione di asset non strategici per generare risorse finanziarie utili allo sviluppo;
- la revisione del modello organizzativo della Società e della Corporate Governance.

Scenario di riferimento

Il settore radiotelevisivo continua a risentire di un periodo di grande incertezza in concomitanza con il contesto di evoluzione dell'intero sistema delle telecomunicazioni.

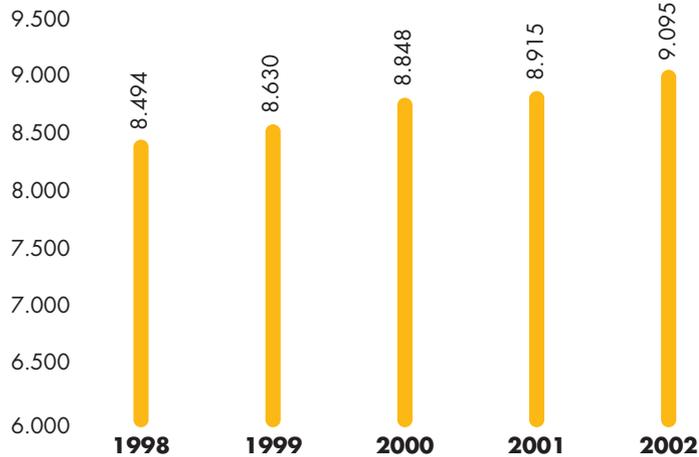
Le manifestazioni di questi cambiamenti strutturali nel settore possono essere così sintetizzati:

- progressivo cambiamento nella composizione delle risorse del sistema. I ricavi da canone e gli introiti pubblicitari presentano un andamento stazionario rispetto al rapido sviluppo di altre forme di ricavi quali abbonamenti a pay-tv, vendita di prodotti, contenuti, licensing e merchandising ecc.;
- impatto dello sviluppo delle tecnologie digitali sui modelli produttivi e distributivi, sull'offerta e sulla struttura del business;
- fenomeni di concentrazione in atto nel settore della televisione a pagamento con il conseguente rafforzamento di operatori competitivi nell'offerta e *captive* rispetto alla domanda (con conseguente attrazione di investimenti pubblicitari);
- espansione di mercati contigui a quello radiotelevisivo grazie alle potenzialità delle nuove piattaforme distributive (ad esempio Internet a banda larga) pur con molte incertezze rispetto alla sostenibilità finanziaria degli attuali livelli di investimenti;
- inversione di tendenza nella strategia degli operatori: dal presidio dell'intera catena del valore, anche attraverso operazioni di M&A, alla rifocalizzazione sul core business e al presidio leggero sulle attività new media (puro content providing);
- internazionalizzazione delle attività e dei mercati a fronte della staticità del fatturato sul mercato domestico.

L'ascolto della televisione

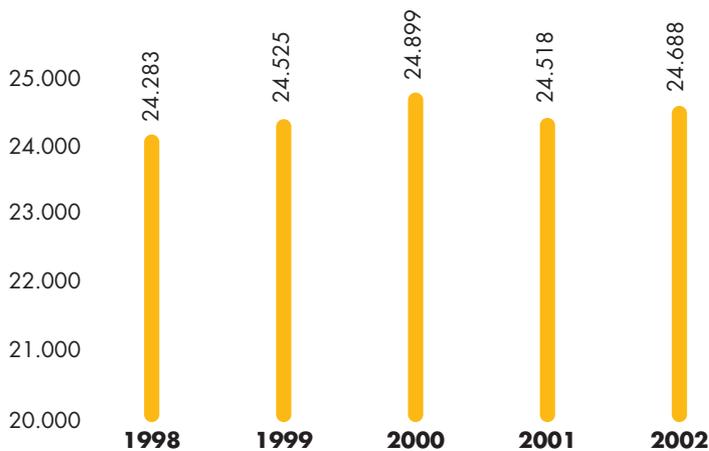
Pur in un contesto di progressiva moltiplicazione dell'offerta di comunicazione attraverso immagini, ad esempio via Internet, il mezzo televisivo mantiene anche nel 2002 il proprio ruolo chiave nel sistema delle comunicazioni. Alcuni dati sull'ascolto possono mettere in evidenza alcune dinamiche:

Ascolto medio intera giornata (in migliaia)



Il trend di crescita del numero di ascoltatori si conferma positivo nel corso dell'intera giornata. Nel 2002 la platea televisiva aumenta di oltre **180 mila unità** (con un incremento del **2,1%** rispetto al 2001) e raggiunge il nuovo picco dal 1987 (primo anno di rilevazione attraverso Auditel).

Ascolto prime-time (in migliaia)



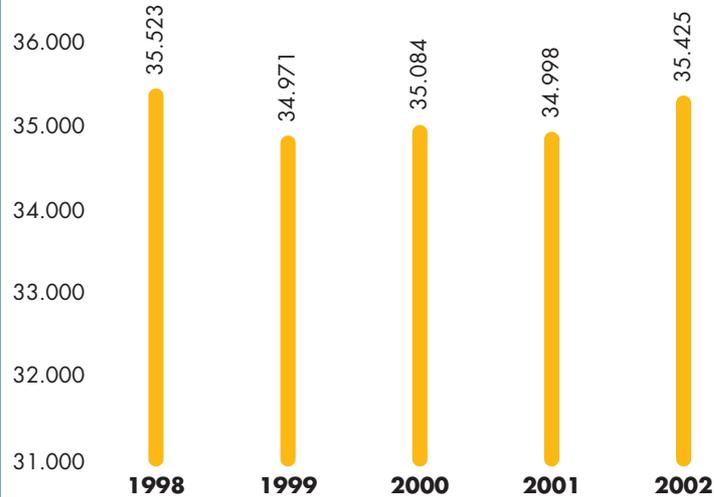
Anche gli ascolti della prima serata registrano un aumento degli spettatori di **170 mila unità** (incremento dello **0,7%** rispetto al precedente anno) con un recupero parziale della flessione registrata nel 2001.

I dati sintetizzati confermano, quindi, la centralità del mezzo televisivo per le scelte del pubblico.

L'ascolto della radio

Il mezzo radiofonico, il più antico veicolo di comunicazione di massa, conferma ottimi risultati sul fronte degli ascolti con oltre **35 milioni di ascoltatori** nel giorno medio (con un incremento dell'**1,2%** rispetto al 2001).

Ascolto della radio (in migliaia)



I punti di forza della radio sono la duttilità produttiva, la varietà dell'offerta e il rapporto diretto e personale con l'ascoltatore: caratteristiche che fanno della radio un mezzo imprescindibile in qualunque strategia complessiva di comunicazione in Italia.

La crisi della pubblicità

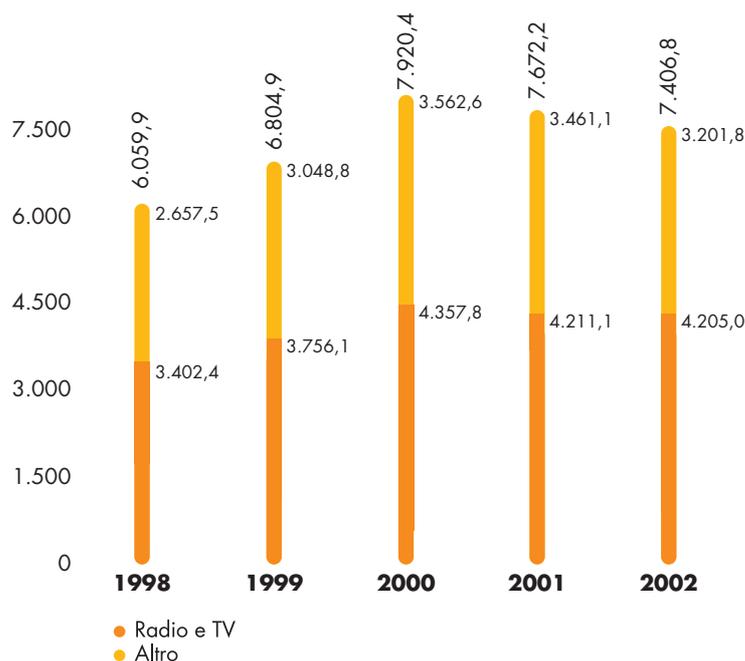
Il 2002 registra, pur con un modesto incremento della raccolta, il perdurare della crisi degli investimenti pubblicitari iniziata alla fine del 2000: la prolungata recessione del mercato è frutto della difficile congiuntura economica internazionale e dell'assenza di segnali di una ripresa certa del ciclo economico.

Le imprese sono tendenzialmente indotte da tale situazione a un consistente intervento sui costi per salvaguardare la profittabilità con il conseguente taglio dei budget pubblicitari depressi anche per il differimento del lancio di nuovi prodotti e servizi.

La Rai, malgrado gli indici restrittivi di affollamento pubblicitario rispetto alle emittenti private (rapporto 1 a 4 nella raccolta) ha comunque registrato un progresso pari all'1% anche grazie alla raccolta in occasione dei Mondiali di calcio.

Il grafico seguente espone l'andamento degli investimenti netti complessivi in pubblicità.

Mercato pubblicitario, dati A.C. Nielsen (milioni di Euro)



Quadro normativo

Accanto all'andamento generale degli ascolti e della raccolta pubblicitaria è opportuno l'esame del contesto normativo nel quale il settore radiotelevisivo si sta sviluppando.

Il legislatore ha ritenuto opportuno regolamentare il settore in quanto soggetto a concessione pubblica e per consentire il corretto inserimento di nuovi operatori con la conseguente tutela delle regole fondamentali della concorrenza, la definizione del ruolo del Servizio Pubblico e degli operatori privati, la suddivisione delle risorse del sistema e la salvaguardia dei principi di pluralismo, correttezza e trasparenza dell'informazione.

Evoluzione dello scenario normativo generale

Disegno di legge n° 3184 "norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della società Rai e delega al Governo per l'emanazione del codice della radiotelevisione"

Il disegno di legge, di cui si è già fatto cenno all'inizio, attualmente all'esame del Parlamento, intende delineare una riforma complessiva della disciplina del sistema radiotelevisivo nazionale.

L'assetto del sistema è regolamentato in funzione dell'evoluzione dello scenario in atto, visti, in particolare, gli sviluppi determinati dall'avvento della tecnologia digitale capace di stimolare maggiore concorrenza nel sistema e del processo di convergenza tra radiotelevisione e altri settori delle telecomunicazioni (editoria, Internet, comunicazione mobile ecc.) verso un sistema integrato delle comunicazioni.

Il disegno di legge ridefinisce in modo organico il ruolo della Rai all'interno del sistema con particolare riferimento al ruolo di servizio pubblico e alle modalità di finanziamento e utilizzo delle risorse pubbliche in armonia con il quadro normativo comunitario.

La normativa in esame, infine, stabilisce alcune regole a favore della tutela della concorrenza e del mercato:

- **limite nel cumulo dei programmi televisivi o radiofonici.** Al termine dell'attuazione del piano nazionale di assegnazione delle frequenze, ciascun fornitore di contenuti non potrà essere titolare di autorizzazioni che consentano di diffondere più del 20% dei programmi televisivi o del 20% dei programmi radiofonici irradiabili su frequenze terrestri;
- **limite nella raccolta delle risorse nel sistema integrato delle comunicazioni.** I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro degli operatori di comunicazione non possono raccogliere ricavi superiori al 20% delle risorse complessive del sistema integrato delle comunicazioni.

Legge 249/97: sentenza della Corte Costituzionale n° 446/2002

In data 20 novembre 2002 la suprema corte ha sentenziato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 7, della legge n° 249 del 31 luglio 1997 (istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo).

Questa decisione comporta, salvo successivi interventi normativi, il distacco della pubblicità da RAITRE e lo spostamento via cavo o satellite di RETEQUATTRO e di un canale Tele+ entro il 31 dicembre 2003.

Mercato e concorrenza

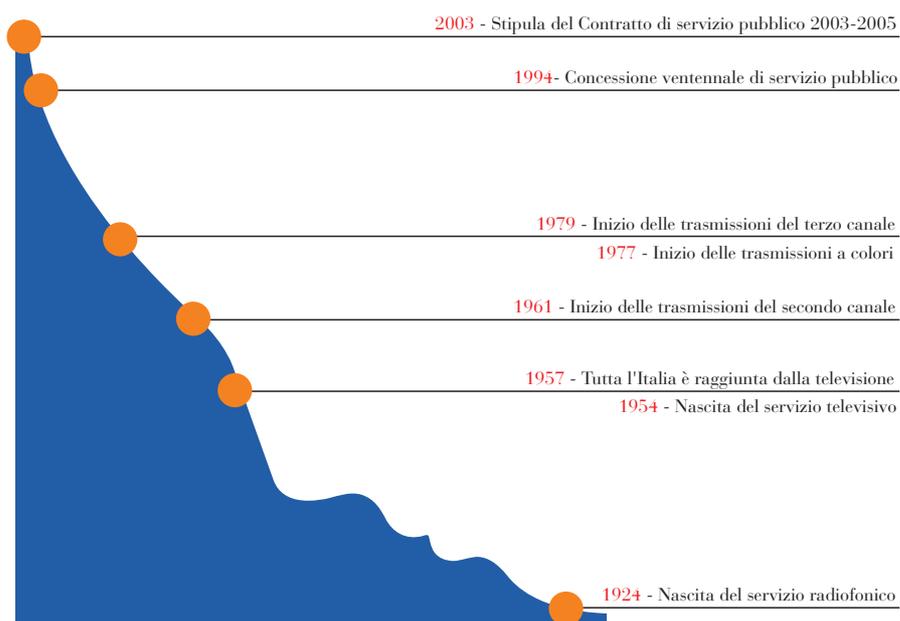
L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con le delibere 212/02/CONS del 3 luglio 2002 e 14/03/CONS del 9 gennaio 2003, ha stabilito, rispettivamente, di avviare un'analisi della distribuzione delle risorse economiche del settore televisivo nel triennio 1998-2000 e un procedimento istruttorio in contraddittorio con i soggetti interessati per verificare l'effettiva sussistenza di posizioni dominanti o lesive del pluralismo e per definire gli eventuali provvedimenti atti a eliminare o impedire il formarsi delle stesse.

Il ruolo di Rai nel contesto normativo: Il Servizio Pubblico

La Rai è la più grande azienda radiotelevisiva italiana e la sua storia ha caratterizzato in modo significativo la vita degli Italiani e i costumi nazionali del nostro paese nel corso del secolo.

Gran parte degli eventi sociali, culturali, politici e di cronaca hanno trovato spazio in tanti decenni di attività: la Rai è a pieno titolo parte della memoria storica del paese.

Le tappe del servizio radiotelevisivo:



In accordo con il proprio ruolo di servizio pubblico, la Rai è tenuta a garantire:

- la **diffusione nazionale e internazionale** assicurando qualità del segnale, copertura del territorio italiano e raggiungimento delle comunità italiane all'estero;
- la **qualità della programmazione** al fine di soddisfare gli interessi degli ascoltatori in tutta la loro varietà;
- l'**informazione completa** e di facile accesso;
- il **ruolo educativo e culturale** a fianco dell'intrattenimento;
- i **servizi di pubblica utilità** richiesti dalla Pubblica Amministrazione in funzione di specifiche esigenze;
- l'**accesso** da parte di persone con disabilità.

Adempimento degli obblighi del servizio pubblico radiotelevisivo

L'attività della Rai in qualità di gestore del Servizio Pubblico radiotelevisivo è regolata da un Contratto di Servizio concordato con il Ministero delle Comunicazioni e rinnovato con cadenza triennale.

In data 23 gennaio 2003 il Ministero delle Comunicazioni e la Rai hanno siglato il nuovo **contratto di servizio relativo al triennio 2003-2005** (approvato con il DPR del 14 febbraio 2003). Il contratto disciplina in dettaglio la missione e i contenuti del servizio pubblico.

I punti rilevanti sono:

- **missione del servizio pubblico.** L'articolo 1 definisce i compiti prioritari assegnati al servizio pubblico, tra i quali *"assicurare una programmazione equilibrata e varia in grado di mantenere il livello di ascolto idoneo per l'adempimento delle funzioni e garantire il raggiungimento della qualità dell'offerta nell'insieme dei generi della programmazione"*;
- **qualità.** Essa costituisce un *"fine strategico della missione di servizio pubblico"*, in tale ottica il contratto richiede alla Rai di *"avviare entro tre mesi un sistema di verifica interna che accerti il grado di raggiungimento della qualità dell'offerta televisiva e radiofonica"* e prevede l'istituzione di una commissione incaricata di verificare il raggiungimento degli obiettivi;

- **fasce di pubblico.** Il contratto prevede che la Rai dedichi particolare attenzione, sia qualitativa che quantitativa, ai minori riservando a essi il 10% del palinsesto nella fascia oraria dalle 7 alle 22.30. Nei confronti delle persone con disabilità la Rai dovrà accrescere del 10% annuo l'investimento nello sviluppo di iniziative specifiche. Il contratto, infine, stabilisce i criteri per la stipula di convenzioni su basi locali finalizzate alla valorizzazione delle culture regionali e locali;
- **tecnologia.** Il contratto stabilisce che la Rai abbia il compito di "promuovere lo sviluppo industriale del paese e l'introduzione delle nuove tecnologie trasmissive" attraverso "la conversione alla trasmissione di programmi e servizi multimediali in tecnica digitale terrestre".

Nel 2002 la Rai ha pienamente assolto gli obblighi derivanti dall'allora vigente Contratto di Servizio. Gli elementi più rilevanti:

- ampiamente superati gli obblighi di destinare ai macro-generi di servizio il 65% della programmazione televisiva e l'80% di RAITRE (rispettivamente il 78,5% e il 93,5%);
- circa il 24% dei proventi dal canone destinati a investimenti nella produzione di audiovisivi italiani ed europei (quota minima pari al 20% dei proventi dal canone).

Rai in Europa

In tutti i Paesi dell'Unione Europea sono presenti operatori di servizio pubblico (uno in ciascun Paese con l'esclusione della Germania dove gli operatori sono due). Caratteristica generale, fatta eccezione per la Spagna dove la televisione pubblica è sovvenzionata dalla finanza pubblica, è il finanziamento attraverso il pagamento di un canone da parte degli utenti. In tale ambito la peculiarità della Rai è di avere il **canone più basso d'Europa**, unitamente al più elevato ascolto medio durante l'anno (46,4 %).

La tabella che segue illustra un confronto sintetico tra i principali operatori di Servizio Pubblico (dati alla chiusura dell'esercizio 2001 per omogeneità del campione).

	I	D	UK	F	E
					
Numero reti generaliste	3	2	2	3	2
Canali satellitari (2)	13	11	9	6	6
Canone annuo (in Euro)	93,80	194	175,28	116,50	(1)
Ricavi complessivi (milioni di Euro)	2.546	7.180	5.540	2.180	832
Canone/Ricavi (%)	51	79	82	60	(1)
Ascolti medi (share %)	46,4	41,8	36,8	37,2	32,4
Organico (unità)	9.970	24.718	24.718	6.597	9.400

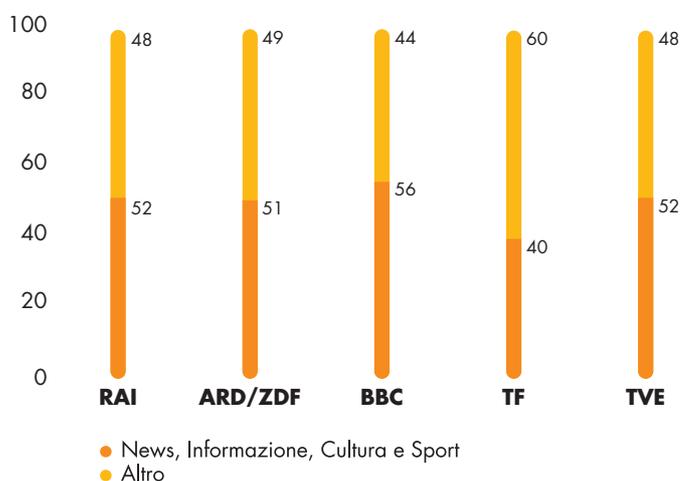
(1) In Spagna non esiste il canone, il fabbisogno è finanziato direttamente dal governo

(2) Numero di canali satellitari risultanti a febbraio 2003

Fonte: www.e-mediap.com

Coerentemente con la propria missione, la Rai è in linea con gli altri gestori di Servizio Pubblico per mix e qualità della programmazione.

Offerta TV del servizio pubblico



Fatti di rilievo dell'esercizio

Attività industriale

La Rai ha proseguito nel 2002 la politica di contenimento dei costi e di razionalizzazione degli investimenti al fine di mantenere l'equilibrio dei conti e dell'indebitamento finanziario a livelli fisiologici. Tale scelta, impostata già nell'esercizio precedente, è principalmente dovuta al perdurare della congiuntura di mercato e alla necessità di salvaguardare il conto economico dalle ripercussioni di tale situazione.

Le azioni principali:

- riduzione dei livelli di spesa nelle aree non direttamente connesse al core business (Corporate e Servizi);
- determinazione della spesa per investimenti a livelli di conservazione del capitale investito;
- impostazione strutturale della tendenza dei costi operativi di prodotto verso una riduzione netta;
- estensione della politica di riduzione dei costi alle società controllate per la salvaguardia della competitività del Gruppo;
- ottimizzazione degli assetti operativi e consolidamento delle posizioni di mercato;
- ridefinizione della strategia di intervento nel settore new media.

I risultati:

- mantenimento a livello costante dei costi operativi, nonostante il gravoso onere a seguito dei grandi eventi sportivi (Mondiali di Calcio e Olimpiadi invernali per un impegno pari a circa 90 milioni di Euro);
- focalizzazione della spesa sui progetti a elevata priorità strategica;
- selezione dei progetti all'atto della definizione del programma di investimento per il passaggio al sistema di trasmissivo digitale (si ricorda l'impegno assunto dalla Rai alla firma del Contratto di Servizio per la presentazione entro tre mesi di un progetto che definisca le fasi di avanzamento del piano di configurazione delle reti di trasmissione in tecnica digitale e le relative compatibilità finanziarie).

Tra gli interventi di natura straordinaria si ricorda la cessione al Groupe Canal+ S.A. della totalità delle azioni di Tele+ detenute dalla Rai in seguito all'esercizio dell'opzione di vendita al medesimo prezzo, pari a 46,5 milioni di Euro, a suo tempo corrisposto per l'acquisto del 2,55% del capitale della società.

Attività editoriale

L'attività editoriale della Rai, nel 2002, è stata perfettamente allineata ai requisiti, precedentemente enunciati, del Servizio Pubblico: generi e qualità della programmazione, pluralismo e approfondimento dell'informazione, attenzione alle fasce protette e alle persone disabili.

Tali caratteristiche, che rendono unica l'offerta della Rai, rappresentano valori irrinunciabili ma, soprattutto, opportunità di sviluppo nell'ideazione e composizione del palinsesto.

L'esercizio trascorso conferma, quindi, la tendenza della Rai a consolidare il proprio ruolo chiave per lo sviluppo culturale e sociale del Paese.

La linea editoriale della Rai si è articolata prevalentemente nelle seguenti aree:

Informazione: frequenza, qualità, tempestività, equilibrio e pluralismo costituiscono le linee guida della programmazione. Il recupero della leadership del **TG1** e il consolidamento di **TG2**, **TG3** e dell'informazione regionale confermano la centralità della Rai nel mondo dell'informazione. Si segnala l'importante risultato del portale Rai.it in testa alle classifiche dei siti di informazione presenti in rete.

Approfondimento: di qualità con uno approccio originale all'attualità e all'informazione (con programmi come **Porta a Porta**, **Excalibur**, **Ballarò**, ecc.).

Bambini e adolescenti: la linea seguita nella programmazione dedicata è l'ideazione di format e contenuti originali che sostengano lo sviluppo armonioso della personalità dell'individuo dall'infanzia all'età adulta, mentre risulta marginale l'apporto di produzioni straniere di bassa qualità (ad esempio le produzioni di cartoni animati giapponesi).

I risultati di programmi come **Disney Club**, **Art Attack** e il **GT ragazzi** confermano la bontà della scelta editoriale. La **Melevisione** è, inoltre, il fiore all'occhiello della programmazione in fascia protetta.

Società: la Rai è tradizionalmente attiva nel campo dell'approfondimento di tematiche culturali, sociali e ambientali. Non è mancata, infatti, nel 2002, l'offerta di programmi dedicati al mondo del lavoro (con **Occupati**) all'ambiente (**Geo&Geo**), medicina (**Elisir**), scienza e tecnologia, alla cultura (**La Grande Storia**, **Novecento**) e al costume (**Mi manda Raitre**).

Accanto a questi programmi è stabile il successo della grande fiction di qualità: un modo efficace per raccontare la storia d'Italia attraverso la vita di grandi personaggi (**Maria José**, **Papa Giovanni XXIII**, **Perlasca**) o di immaginari cittadini simbolo (**Don Matteo**, il **Commissario Montalbano** e il **Maresciallo Rocca**).

Sport: la Rai nel 2002 è stata leader indiscusso nella trasmissione dei grandi eventi sportivi (**Mondiali di Calcio**, **Olimpiadi Invernali**, **Campionato di F1** ecc.) assumendosi un onere rilevante in termini di spesa per l'acquisto dei diritti radiotelevisivi. Non è mancato, inoltre, nel corso dell'anno, il sostegno alle federazioni sportive medie e piccole (tennis, palla a volo, ciclismo, atletica ecc.) con la programmazione di eventi e manifestazioni.

I buoni risultati ottenuti in queste aree della programmazione indicano, chiaramente, la necessità di perseguire il rafforzamento del legame di fidelizzazione tra i telespettatori e la Rai in tali ambiti.

Per quanto riguarda l'**intrattenimento** la Rai ha affrontato il peso della concorrenza con le emittenti private riuscendo comunque a conseguire ottimi livelli di ascolto in occasione di grandi eventi e con programmi originali o riproposti (ad esempio la satira del **Chiambretti Show** e del **Caso Scafroglia**, i quiz e gli show televisivi affidati a grandi personaggi del mondo dello spettacolo come Roberto Benigni, Raffaella Carrà, Fiorello, Lucio Dalla e Gianni Morandi).

Offerta Editoriale

Consiste nella proposizione in ambito nazionale e internazionale di servizi d'informazione, intrattenimento e pubblica utilità attraverso i canali televisivi, satellitari e radiofonici.

La **programmazione televisiva** si articola sulle tre reti Rai (RAIUNO, RAIDUE e RAITRE), sui canali satellitare in chiaro, grazie a Rai International, e sui canali tematici Rai Sport Satellite, Rai News 24, Rai Edu Lab 1 e 2 e Rai Med.

Attività RAI

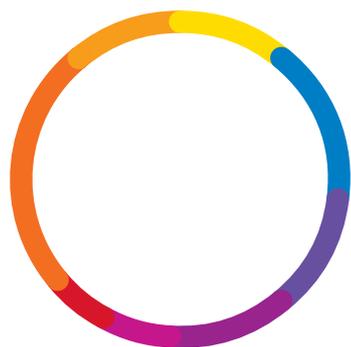
Ore di trasmissione televisiva

	2001		2002	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Diffusione nazionale				
RAIUNO	8.760	12,9	8.760	12,5
RAIDUE	8.760	12,9	8.760	12,5
RAITRE	8.480	12,5	8.486	12,1
	26.000	38,3	26.006	37,1
Diffusione via satellite				
Rai Sport	8.760	12,9	8.760	12,5
Rai News 24	8.760	12,9	8.760	12,5
Sat Educational	8.760	12,9	8.760	12,5
Rai Med	-	-	2.190	3,1
	26.280	38,7	28.470	40,6
Diffusione regionale				
In italiano	5.746	8,5	5.602	8,0
In tedesco	720	1,0	723	1,1
In ladino	44	0,1	45	0,1
In sloveno	288	0,4	241	0,4
In francese	57	0,1	79	0,2
	6.855	10,1	6.690	9,8
Per l'estero	8.760	12,9	8.760	12,5
Totale	67.895	100,0	70.200	100,0

La programmazione è caratterizzata da un'ampia offerta di generi di servizio ovvero telegiornali, informazione e approfondimento, cultura, sport e programmi per minori e giovani. Questi generi rappresentano il 78,5% dell'offerta complessiva, quota che raggiunge il 93,5% per RAITRE, valori nettamente superiori a quanto richiesto dal Contratto di Servizio.

Il Gruppo Rai, attraverso società controllate, integra l'offerta tradizionale con **canali new media**: sette canali satellitari tematici a pagamento prodotti da Rai

Offerta televisiva per generi (dati%)

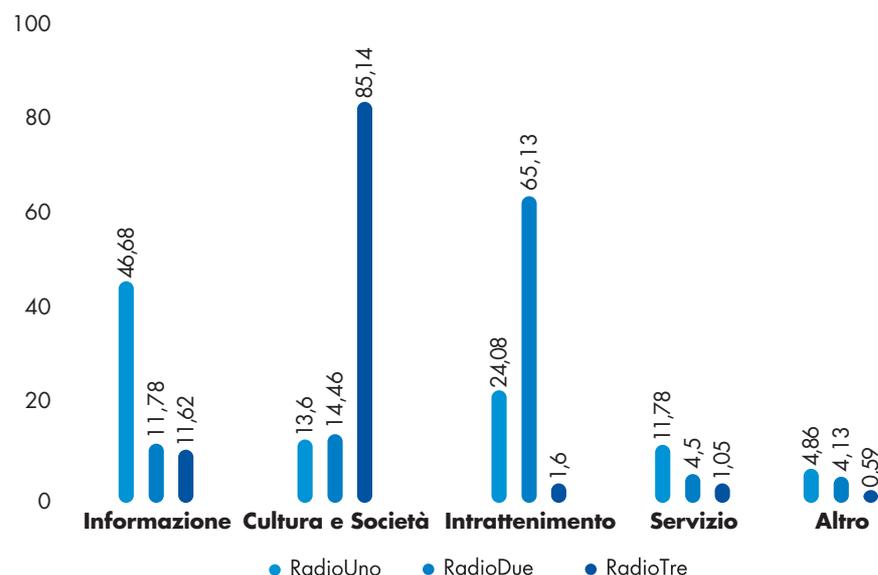


- 11% Film e fiction
- 12% Tr. di servizio extraeuropei
- 7% Sport
- 11% Intrattenimento
- 6% Bambini e giovani
- 16% Telegiornale
- 12% Informazione
- 25% Cultura

Sat (*Album, Show, Cinema, Art, Ragazzi, Gambero Rosso e Fiction*), due da Rai Trade (*Roma Channel e Inter Channel*) e il servizio di video on demand di Rai-Click accessibile dal televisore e dal computer tramite una connessione Internet a banda larga.

La **programmazione radiofonica** a diffusione nazionale e regionale si avvale delle quattro reti RadioUno, RadioDue, RadioTre e GR Parlamento, in onde medie e in modulazione di frequenza in Italia e in onde corte all'estero. Isoradio, inoltre, trasmette in isofrequenza programmi di viabilità e meteo per gli automobilisti.

Programmazione radiofonica (dati %)



È quindi chiara la focalizzazione di RadioUno sull'informazione e il servizio, pur mantenendo una buona percentuale in tutti gli altri segmenti della programmazione, mentre RadioDue è dedicata in larga misura all'intrattenimento e RadioTre all'approfondimento culturale e sulla Società.

Ore di trasmissione radiofonica

	2001		2002	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Diffusione nazionale				
RadioUno	8.603	12,9	8.603	12,8
RadioDue	8.760	13,2	8.760	13,1
RadioTre	8.760	13,2	8.760	13,1
	26.123	39,3	26.123	39,0
Diffusione regionale				
In italiano	5.075	7,6	5.502	8,2
In tedesco	4.801	7,2	4.785	7,2
In ladino	365	0,5	367	0,5
In sloveno	4.523	6,8	4.491	6,7
In francese	102	0,2	123	0,2
	14.866	22,4	15.268	22,8
GR Parlamento	5.110	7,7	5.110	7,6
Isoradio	8.760	13,2	8.760	13,1
Per l'estero	11.576	14,1	11.680	17,5
Totale	66.435	100,0	66.941	100,0

A tale offerta si affianca il canale della filodiffusione, Rai Auditorium, con una specifica offerta di musica classica e leggera.

La televisione

Divisione TV Canale 1 e 2

Missione: ideare e sviluppare l'offerta televisiva di programmi e d'informazione per posizionarsi come il più moderno e innovativo servizio pubblico.

Obiettivi: massimizzare gli ascolti, conseguentemente la raccolta pubblicitaria, e raggiungere il più alto grado qualitativo della programmazione.

Linee: RAIUNO, RAIDUE, TG1, TG2, RAI Notte, RAI Fiction.



Il primo canale si pone come luogo di riflessione della società italiana e, in un'ottica di rilancio della televisione, come luogo di aggregazione sociale grazie all'offerta di programmi contenitori e di intrattenimento, di eventi simbolo di richiamo per il pubblico, di grandi manifestazioni sportive, di cinema di qualità e della fiction prodotta dalla Rai.

Nel 2002 è stato compiuto un grande sforzo teso alla produzione di nuovi programmi di richiamo per il grande pubblico insieme alla riproposta di programmi consolidati di successo.

Dall'offerta di RAIUNO si segnala:

Contenitori	Approfondimento	Intrattenimento
Uno Mattina	Porta a porta	Carramba che sorpresa
Prova del Cuoco	Rubriche del TG1	La bella e la bestia
Casa Rai Uno		Novecento
La vita in diretta		L'ultimo del Paradiso
		Lunedì film
Uno mattina sabato & domenica		Per tutta la vita
		Stasera pago io
		Uno di noi
Fiction	Eventi simbolo	Sport
Maria Josè	Festival di Sanremo	Grand Prix Formula 1
Resurrezione	Pavarotti&Friends	
Perlasca	La partita del cuore	Mondiali di calcio:
Commesse 2a serie	Miss Italia	Diretta delle partite e approfondimenti
La guerra è finita		
Un difetto di famiglia		
Papa Giovanni		90° minuto
Lo zio d'America		
Storia di guerra e d'amicizia		
Il maresciallo Rocca		
Don Matteo		
Il commissario Montalbano		



L'offerta informativa del TG1, il telegiornale leader degli ascolti grazie all'auto-revolezza coniugata con la massima attenzione ai temi di grande interesse, si snoda lungo 12 edizioni giornaliere dalle 6.30 alla mezzanotte con rubriche, rassegne, telecronache ed edizioni speciali per 1.535 ore complessive.

I dati d'ascolto nel 2002 hanno visto un costante recupero dallo svantaggio nei primi 4 mesi rispetto alla concorrenza fino alla riconquista della leadership per 7 dei rimanenti 8 mesi dell'anno.



Obiettivo principale del secondo canale è il contatto più originale con i telespettatori grazie ad un'offerta di un palinsesto specifico, con programmi in gran parte originali, grazie all'uso di linguaggi meno convenzionali, gli spazi dedicati alla musica, alla cultura e all'intrattenimento al di fuori dei grandi program-

mi contenitori e di format preconfezionati.

La rete, inoltre, è caratterizzata dalla maggiore programmazione verso i bambini e gli adolescenti.

La testata "Palcoscenico" ha proposto l'unico cartellone teatrale stabile dell'intero panorama televisivo.

Dall'offerta di RAIDUE si segnala:

Musica	Bambini	Intrattenimento
Destinazione Sanremo	Disney Club	Chiambretti show
My compilation	Domenica Disney	La grande notte del lunedì
Top of the pops	Art attack	
	Cartoons (ore 7-10, 17 e 20)	
Telefilm	Approfondimenti	Sport
E.R. – medici in prima linea	Excalibur	Coppa America
Felicity	Italia sul 2	Quelli che il calcio
Friends	I nostri soldi	La Domenica sportiva
Streghe		



Non solo news. L'informazione del TG2 punta decisamente all'equilibrio tra cronaca e approfondimento con 5 edizioni giornaliere, 9 il sabato e la domenica, arricchite di rubriche (Costume e società, Medicina 33, Salute, Nonsolosoldi, Eat Parade, Tg2 Net, Tg2 Motori, Neon Cinema e Libri, Si Viaggiare e Dossier) raggiungendo, nel 2002, **1.049** ore di trasmissione.



La linea editoriale di Rai Notte continua nel 2002 a seguire il percorso della memoria, attraverso la programmazione filmica e documentaristica delle teche Rai con 1.400 ore di trasmissione di opere nazionali e internazionali e il filone sociale, trattando tematiche ambientali, la giustizia, l'attualità, l'analisi e la riflessione storica e culturale, la musica e lo spettacolo. **2.400** ore complessive trasmesse nelle notti di RAIUNO e RAIDUE.

Divisione TV Canale 3 e offerte collegate

Missione: ideare e sviluppare l'offerta televisiva di programmi e d'informazione a servizio dei cittadini, con forte contenuto culturale e sociale e con grande attenzione per la programmazione regionale.

Obiettivi: qualità e massimizzazione dell'ascolto in funzione del target della programmazione.

Linee: RAITRE, TG3, TGR, programmazione regionale di Aosta, Bolzano, Trento e Trieste, RAI News 24, Televideo, RAI International, Tribune e Servizi Parlamentari e RAI Educational.



La terza rete ha sviluppato nel corso del 2002 lo spirito di servizio con la diffusione di programmi ad alto contenuto culturale, di approfondimento ambientale, sociale e storico, il cinema di qualità e l'intrattenimento con la fiction di auto-produzione (*Un posto al sole* e *La squadra*), la satira (con *Il caso Scafroglia*) e l'informazione (*Ballarò*).

Dall'offerta di RAITRE si segnala:

Day-time	Prima serata	Seconda serata
Alle falde del Kilimangiaro	Chi l'ha visto?	C'era una volta
Cominciamo bene	Elisir	L'elmo di Scipio
Geo&Geo	La Grande Storia	Racconti di vita
La Melevisione (bambini)	Mi manda Raitre	Storie maledette
La musica di Raitre	Report	Sfide
Per un pugno di libri	Ulisse: il piacere della	Un giorno in pretura
Screen Saver	scoperta	



Dopo il tentativo di unificazione con le testate regionali, l'informazione nazionale della terza rete torna a essere una testata e consiste in oltre **735** ore di programmazione con **5** edizioni del telegiornale, la rassegna di *Prima Pagina*, gli approfondimenti di *Primo Piano* e *Gt Ragazzi* e le rubriche (*Articolo*, *Punto Donna*, *Shukran*, *Cifre in Chiaro*, *Sabato notte* e *Agenda dal mondo*).



Nel maggio scorso si è ricostituita TGR. L'offerta informativa comprende:

- 3 telegiornali quotidiani e 2 giornali radio a diffusione regionale,
- 50 programmi radiofonici e 32 televisivi in lingua italiana, francese, tedesca, ladina e slovena trasmessi dalle sedi di regioni a statuto speciale,
- 2 rubriche quotidiane d'informazione scientifica, *Leonardo*, e tecnologica, *Neapolis*,
- 6 rubriche settimanali su tematiche ambientali, culturali, artistiche, economiche e internazionali (*Ambiente Italia*, *Mediterraneo*, *Bell'Italia*, *Italia Agricoltura*, *Europa ed Economia e Mercati*),
- tribune politiche tematiche regionali, messaggi autogestiti,
- numerosi speciali tematici a diffusione nazionale e regionale.

Il risultato della testata, forte di 906 unità, ha portato nel 2002 alla diffusione di **5.500** ore di informazione televisiva e **6.000** ore di informazione radiofonica con un generale aumento degli ascolti televisivi e radiofonici.

Offerte collegate: i punti qualificanti nel 2002

		
<p>100 ore di programmazione per RAIUNO, 50 per RAIDUE e 323 per RAITRE</p> <p>Produzione di programmi per le reti (<i>Vieni avanti cretino, Off Hollywood, Parola Mia</i>)</p> <p><i>La televisione da ricordare:</i> progetto di riedizione in fascia notturna di RAITRE di programmi RAI del passato</p> <p>Corsi di formazione a distanza in convenzione con Ministeri e Fondazioni</p>	<p>RaiEdu Lab 1: 500 ore di trasmissioni dedicate alla cultura (storia, filosofia, letteratura, arte e scienza)</p> <p>RaiEdu Lab 2: 1.470 ore di formazione, aggiornamento professionale, lavoro, integrazione dei disabili e formazione informatica</p> <p>Mosaico: una mediateca per le scuole.</p> <p>Un progetto di Rai Educational per fornire materiale didattico audiovisivo a supporto dell'insegnamento sul principio del Video on demand</p>	<p>Newsgathering: desk multimediale per la raccolta delle fonti (agenzie di stampa, video e broadcaster esteri, reti RAI, contributi regionali, uffici di corrispondenza ecc.), aggiornamento continuo e diffusione via TV, Internet e piattaforme new media</p> <p>Diretta tematica multimediale anche su sistemi GPRS e UMTS</p> <p>Tipologia editoriale a flusso con contributi di news, Meteo, Viaggiare Informati, attualità, magazine tematici</p>
		
<p>Diffusione satellitare in Europa e Africa settentrionale in formato digitale in chiaro con edizione bilingue italiano-arabo</p> <p>Collaborazione tra Rai News 24, TG3, la redazione di Palermo e Rai Sat</p> <p>Velina del Mediterraneo: scambio organico di news e format tra i Servizi pubblici euro-mediterranei. Dalla collaborazione è nato il programma settimanale <i>Scirocco</i></p>	<p>Consolidamento della lingua e cultura italiane tra gli oltre 60 milioni di italiani nel mondo</p> <p>Programmazione televisiva e radiofonica di informazione, sport e servizio per un contatto con l'evoluzione della realtà italiana</p> <p>4 reti di distribuzione (Sud America e Oceania, Nord America, Africa e Asia). E' stata completata la copertura del continente africano e la separazione dall'Asia. In progetto un'ulteriore suddivisione delle macro aree continentali</p>	<p>Tribune Accesso – Servizi Parlamentari: 217 ore di programmazione televisiva e 8 radiofonica</p> <p>Informazione quotidiana dal Parlamento e, in generale, sulle Istituzioni e sulla politica</p>

Televideo è ormai un patrimonio consolidato dell'informazione in Italia: l'85% degli italiani conosce la testata e l'80 % dei televisori è in grado di riceverlo. *Ultim'ora* ha circa **9 milioni** di lettori quotidiani.

Il formato nazionale, con **2.000 pagine** giornaliere in media, va in onda su RAIUNO e RAIDUE mentre va in onda nel formato regionale RAITRE, con circa **800 pagine** al giorno pubblicate per ogni regione.

Televideo, anche sulla base del Contratto di Servizio Stato-Rai, offre servizi di sottotitolazione per non udenti e programmi via telesoftware per non vedenti.

Le novità del 2002:

- progetto preliminare per la Borsa in tempo reale e content provider per operatori di telefonia mobile
- ammodernamento grafico
- 4 nuove rubriche: *Cittadini*, *Atlante della crisi*, *Punto Verde* e la rassegna stampa e rubrica appuntamenti di Oggi.

La radio

Divisione Radiofonia

Missione: ideare e sviluppare l'offerta radiofonica di programmi di informazione, approfondimento, intrattenimento e fornire il più completo servizio pubblico.

Obiettivi: allargare il bacino di ascolto e incrementare la qualità dei programmi, favorire la raccolta pubblicitaria.

Linee: *RadioUno*, *RadioDue*, *RadioTre*, *Isoradio*, *Gr Parlamento*, *Filodiffusione*.

		
<p>Primo canale radiofonico, leader d'ascolto</p>	<p>Focus sull'intrattenimento e sulla musica leggera</p>	<p>Il canale di qualità con un chiaro focus sul servizio pubblico</p>
<p>Focus sull'attualità (politica nazionale comunitaria e internazionale, economia, società, scienza e tecnologia)</p>	<p>Target giovane</p>	<p>Tematiche culturali (musica, arte, spettacolo), scientifiche e tecnologiche, diversi ambiti espressivi</p>
<p>Radiocronache dei principali eventi sportivi</p>		<p>Musica classica e teatro</p>
<p>Aree di informazione regionale</p>		
		
<p>Leadership tra i notiziari radiofonici con 47 edizioni, anche su Internet</p>	<p>Canale di informazione delle Istituzioni: lavori di Camera e Senato, in aula o commissione per la partecipazione dei cittadini alla vita parlamentare</p>	<p>Conferma del servizio a favore di chi viaggia: frequenti e tempestivi aggiornamenti su viabilità, sicurezza e meteo</p>
<p>Informazione generalista su GR1, sociale e giovanile su GR2, internazionale e di opinione su GR3</p>	<p>Rubriche di approfondimento, dibattito e rassegna stampa</p>	<p>Rubriche di approfondimento e intrattenimento musicale</p>

Progetto Teche

Il progetto Rai Teche prevede un forte investimento al fine di raccogliere, catalogare e valorizzare l'enorme patrimonio storico e documentale della Rai. Il 2002 ha visto il consolidamento della struttura e il miglioramento degli aspetti gestionali, del controllo di gestione, dei contratti e acquisti e del supporto tecnologico necessario per l'evoluzione del Catalogo MultiMediale (CMM).

I "numeri" di Rai Teche:

- 31.000 ore di materiale storico e 14.000 di materiale quotidiano televisivo digitalizzato
- 30.000 ore di materiale televisivo documentato (16.000 ore di materiale storico e 14.000 di materiale quotidiano)
- 151.000 ore di materiale televisivo visibile in modalità movie
- 14.650 ore di materiale televisivo delle Sedi Regionali
- 22.000 ore di materiale storico e 35.000 ore di materiale quotidiano radiofonico digitalizzato
- 45.000 ore di materiale radiofonico documentato (22.000 ore di materiale storico e 23.000 ore di materiale quotidiano)
- 348.000 ore complessive di materiale radiofonico accessibile
- 6.830 utenti aziendali del sistema Octopus/CMM
- 970 ore di contributo dal repertorio per i programmi delle tre reti

Attività Industriale

L'attività industriale della Rai è svolta congiuntamente dalla Divisione Produzione TV, per la parte **realizzativa e produttiva**, e dalla società controllata Rai Way per l'attività **distributiva**.

Divisione Produzione TV

Nel 2002 la Divisione ha supportato l'attività editoriale delle reti e testate giornalistiche con l'obiettivo di mantenere gli elevati standard qualitativi, pur nell'attuazione di una rigorosa politica di riduzione dei costi esterni, grazie all'eccellenza professionale e tecnologica di tutti i settori operativi all'interno della Divisione stessa (studi e impianti fissi, sale per la grafica e postproduzione, collegamenti mobili, trasporti e logistica).

Informazione	Produzioni consolidate	Eventi speciali
30 edizioni giornaliere di TG Rai	Festival di San Remo	Mondiali di calcio
gestione di 19.000 collegamenti e riversamenti	Telethon	- Copertura delle dirette
	Giro d'Italia	- Personalizzazione partite della nazionale italiana
	Uno di Noi (Lotteria Italia)	- Servizi e approfondimenti
		Riprese per conto di terzi delle partite di Champions League
		Europei di nuoto a Berlino
		Europei di atletica a Monaco

Dati d'ascolto

Rai Way

Missione primaria di Rai Way è lo svolgimento delle attività di diffusione dei segnali radiotelevisivi della Rai in Italia attraverso gli oltre 2.300 siti dislocati in tutto il territorio nazionale.

Rai Way, inoltre, gestisce le attività di contribuzione per la realizzazione dei programmi (in particolare attraverso la rete in fibra ottica Way Net in fase di completamento) effettuando il trasporto dal luogo di ripresa ai centri di produzione della Rai. La Società, infine, gestisce la progettazione e realizzazione degli impianti e le misurazioni di impatto ambientale.

Rai Way svolge, inoltre, attività simili per clienti terzi.

La televisione

Il mezzo televisivo, come già ricordato, ha registrato, anche nel corso del 2002, un progressivo aumento degli ascolti con il superamento dei 9 milioni di telespettatori nel giorno medio (+2,1% rispetto al 2001).

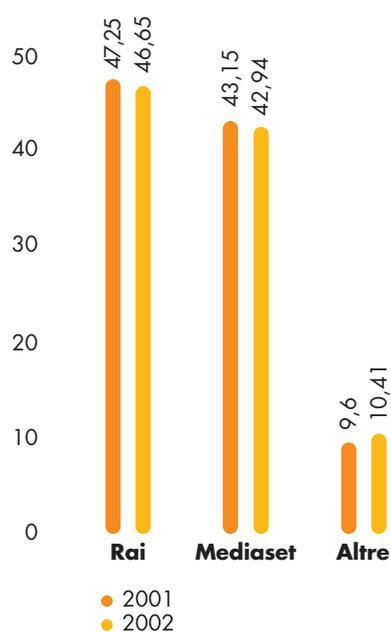
Ancor più significativo il dato degli ascolti nella fascia di prima serata con un incremento dello 0,6%.

Lo share medio annuo, riferito all'intera fascia oraria e alla prima serata, indica il proseguimento dell'erosione del vantaggio rispetto al concorrente Mediaset mentre continua la crescita della quota di mercato di altre emittenti (ad esempio i canali satellitari).

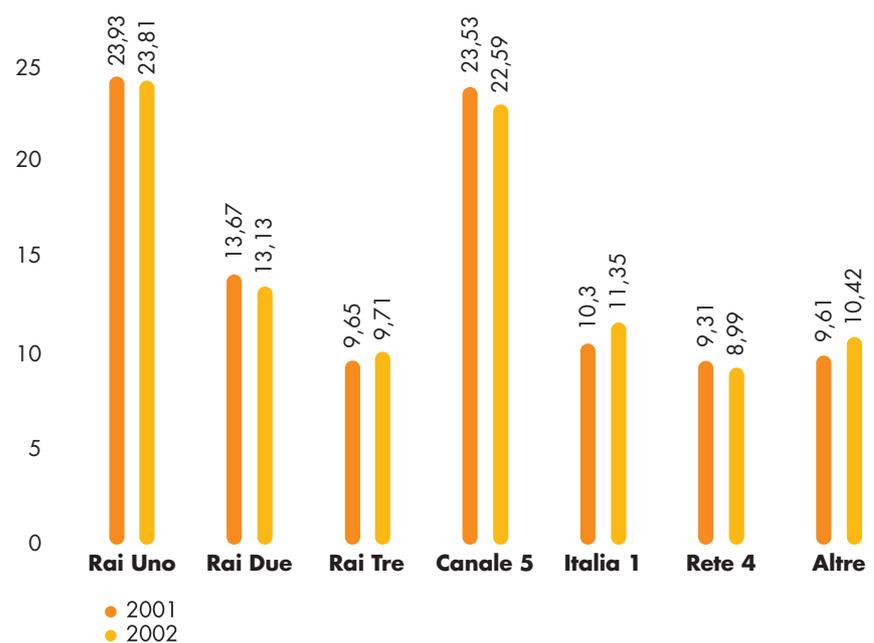
L'analisi per fascia oraria non evidenzia fatti di rilievo salvo la leadership della Rai durante tutta la giornata con l'esclusione della fascia notturna. Lo share mensile conferma un leggero vantaggio della Rai per tutto il periodo con l'esclusione del periodo giugno-luglio quando i Mondiali di calcio hanno creato una sensibile differenza a favore della Rai.

L'analisi dell'ascolto per rete conferma la leadership di RAIUNO seguita da Canale5, RAIDUE, Italia1, RAITRE e, infine, Rete4.

Share giornaliero medio
dati Auditel

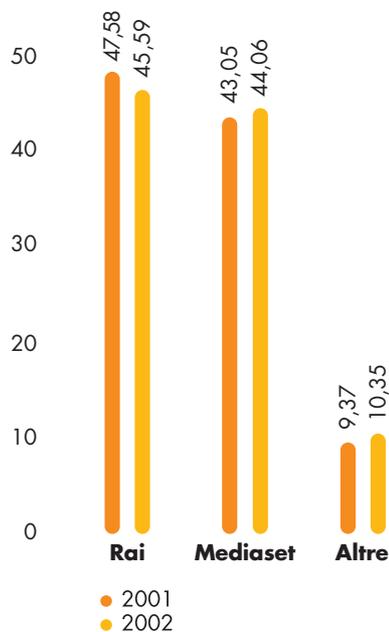


Share medio giornaliero per reti
dati Auditel

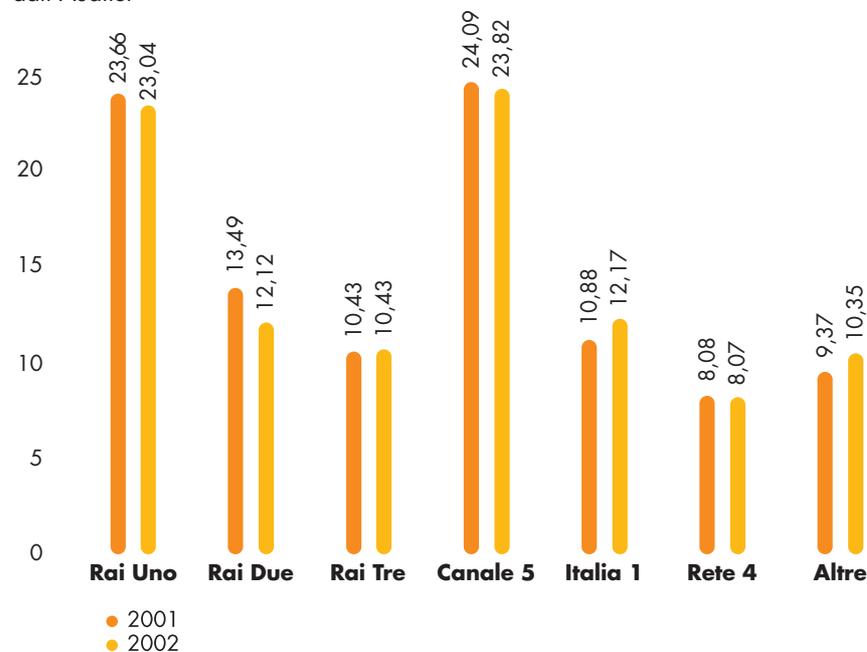


Restringendo l'analisi alla prima serata, RAIUNO cede per il secondo anno consecutivo il primato a Canale5 così come Italia1 precede RAIDUE mentre RAITRE precede Rete4.

Share prime time medio dati Auditel



Share prime time medio per rete dati Auditel

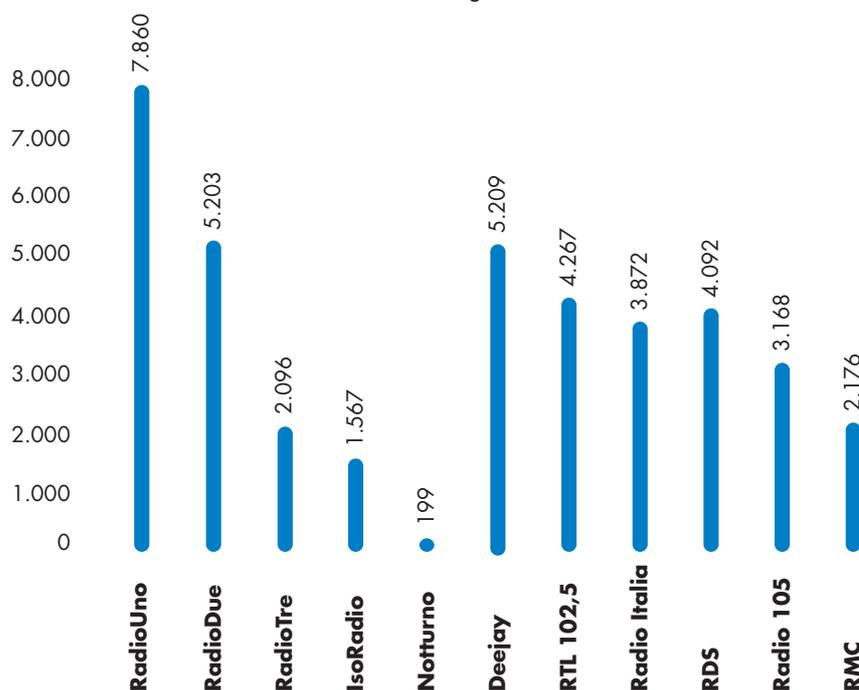


La radio

RadioRai conserva per tutto il 2002 una posizione di leadership in uno scenario caratterizzato da forte competitività e dall'ampia e variegata offerta. L'audience complessiva della Rai, pari a 12.687.000 ascoltatori, presenta un incremento dell'1,5% rispetto al precedente anno.

RadioUno si conferma leader assoluta negli ascolti, pur registrando una flessione pari all'1,4% rispetto al 2001 quando prevaleva la domanda di servizi informativi in relazione ai noti eventi terroristici.

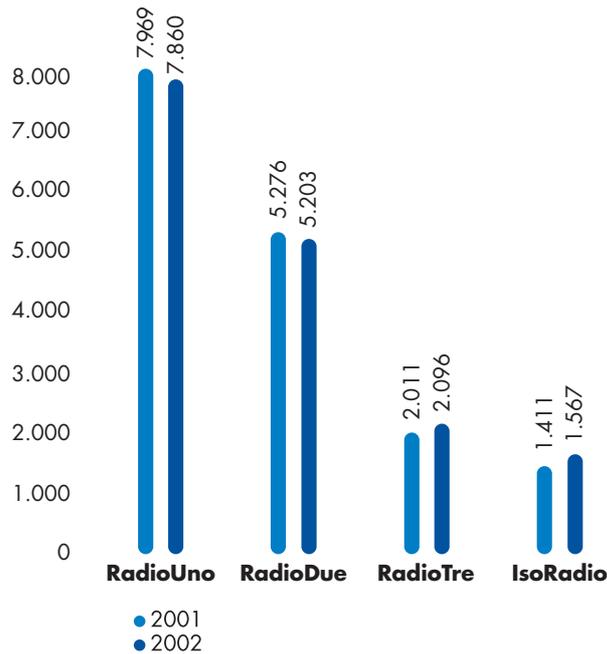
Ascoltatori Radio nel 2002 - dati in migliaia



RadioDue, pur in un contesto di leggero regresso rispetto al precedente esercizio, con una diminuzione dell'1,4%, conquista posizioni nel settore del pubblico giovanile e raggiunge in sostanza il concorrente Radio DeeJay che ha registrato nel 2002 un netto calo.

RadioTre, per le fasce di pubblico sempre più ampie interessate a una programmazione colta e aggiornata, e Isoradio, per la popolazione in movimento, hanno fatto registrare, nel periodo, un ottimo andamento degli ascolti (rispettivamente in aumento del 4,2 e dell'8,7 rispetto al 2001).

Ascoltatori Radio Rai (dati in migliaia)



Risorse umane

L'azione della Rai nel 2002 è stata principalmente indirizzata verso il duplice obiettivo di incrementare professionalità, produttività e formazione dell'organico e di mantenere sotto controllo il costo del lavoro attraverso un attento monitoraggio del turnover e una selettiva politica delle assunzioni.

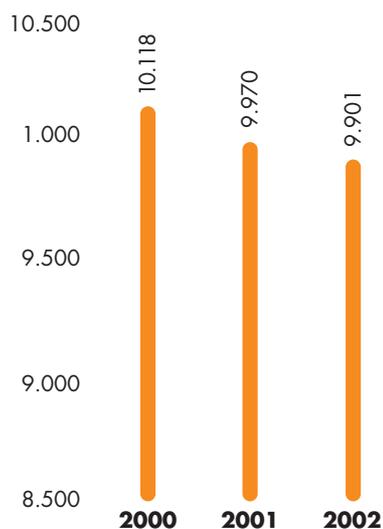
Nell'ottica di una più attenta pianificazione degli investimenti sulle risorse umane, in un settore che richiede straordinaria flessibilità professionale a molti dei ruoli, è stato deciso di valorizzare maggiormente lo strumento della mobilità interna e infragruppo.

Formazione e comunicazione interna

Le aree di formazione del personale Rai sono:

- formazione manageriale per i neo assunti e corsi individuali di valutazione delle prestazioni e dei risultati;
- formazione giornalistica;
- lingue straniere (corsi ad hoc per giornalisti e manager, corsi multimediali con oltre 950 installazioni in postazioni individuali);
- sicurezza (corsi di formazione per i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione aziendale, certificazione degli addetti alle squadre di pronto intervento, corsi per personale operante in aree destabilizzate e zone di crisi);
- formazione area programmi: Master per Autori TV e corsi per la realizzazione del prodotto radiotelevisivo.

Risorse umane



L'attività di comunicazione interna avviene attraverso il sito www.comunicazione.rai.it con la disponibilità di tutta l'informativa di interesse aziendale. E' stato, inoltre, avviato il progetto *RaiPlace* per la gestione della comunicazione aziendale, di ruolo e alla persona.

Nell'ottica di promuovere il ruolo della Rai nel sistema formativo italiano, sono stati accolti circa 300 stagisti per oltre 13.000 giornate di formazione.

Relazioni industriali

I fatti di rilievo del 2002 sono:

- 16 luglio: conclusione delle trattative con il sindacato dei giornalisti USIGRAI per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale;
- 18 luglio: conclusione delle trattative per la definizione delle modalità applicative e interpretative del Contratto Collettivo di Lavoro per quadri, impiegati e operai;
- 31 ottobre: rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro per i professori dell'Orchestra Sinfonica della Rai;
- 27 novembre: sottoscrizione con ADRAI dell'Accordo Integrativo per i Dirigenti Rai.

Il personale in organico (contratti a tempo indeterminato e contratti di formazione lavoro), alla chiusura dell'esercizio, ammonta a complessive **9.901 unità** (69 in meno rispetto alla chiusura del precedente esercizio).

Sono state registrate **234 cessazioni** (di cui 151 per incentivazione) e **165 nuovi ingressi** comprendenti i nuovi contratti di formazione lavoro. Di queste 57 sono reintegri a seguito di causa, 59 a seguito di accordi sindacali, 27 provenienti da altre società del Gruppo e 22 assunzioni dirette.

Viene quindi confermato il trend, già rilevato in passati esercizi, di alleggerimento degli organici al quale ha contribuito la politica di incentivazione all'esodo confermata nel corso del 2002.

Personale per qualifiche	2002	2001
Dirigenti e assimilati		
Dirigenti	291	299
Giornalisti	315	300
Personale a tempo indeterminato		
Giornalisti	1.343	1.365
Quadri	1.038	1.023
Impiegati (incluso il personale sanitario)	2.725	2.729
Impiegati di produzione	1.563	1.507
Addetti alle riprese	532	527
Addetti alla regia	643	598
Tecnici	160	230
Operai	1.052	1.080
Personale artistico	132	132
Personale a tempo indeterminato	9.793	9.790
Personale in Contratto di Formazione Lavoro	108	180
Totale organico	9.901	9.970

Le attività di ricerca e innovazione tecnologica sono affidate prevalentemente al Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica di Torino, in collaborazione con la Direzione Strategie Tecnologiche e con i principali enti nazionali e internazionali, centri di ricerca e università.

I principali avvenimenti del 2002:

- sperimentazione di tecniche di produzione televisiva su base informatica e rete locale, studio di fattibilità per la realizzazione di una radiocamera digitale;
- studi, in collaborazione con partner industriali, per l'ideazione, sperimentazione e dimostrazione di servizi audiovisivi su terminali **UMTS**;
- **Televisione Digitale Terrestre (DTT)**: completamento del Piano Operativo per la sperimentazione 2002-2003 con la definizione degli obiettivi, dell'offerta in termini di servizi televisivi e interattività, delle aree pilota, delle infrastrutture e degli investimenti necessari;
- conduzione di un gruppo di lavoro UER (Union Européenne de Radio-Television) per la valutazione dei nuovi sistemi di compressione e codifica nell'area Web e broadcasting; presidenza del gruppo di lavoro per l'aggiornamento degli standard per la trasmissione via satellite;
- definizione dei servizi per la **TV interattiva** secondo gli standard DVB-MHP (Multimedia Home Platform) e sviluppo, sotto il coordinamento della Commissione Innocenzi del Ministero delle Comunicazioni, di applicazioni di **e-government** con servizi interattivi per il cittadino;
- analisi della **rete SDH** in ponte radio WayNet per la distribuzione dei segnali radiotelevisivi con la proposta di soluzioni innovative per ottimizzare i tempi di collegamento, la flessibilità e capacità della rete;
- **6 nuovi brevetti** e alcune estensioni europee di brevetti esistenti.

Il centro ha, inoltre, partecipato all'attività formativa e informativa, su nuove tecnologie e nuovi servizi, e collaborato alla realizzazione di siti Web, all'interno del portale Rai, associati a programmi televisivi.

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale sono stati riportati in forma sintetica a pagina 8. Di seguito alcuni dettagli delle voci più rilevanti.

Conto Economico

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente, nel 2002, a **2.565,9 milioni di Euro** con un incremento dello **0,8%** rispetto al 2001.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (espressi in milioni di Euro)

	2002	%	2001	%	Variaz.
Canoni di abbonamento	1.382,5	53,9	1.350,1	53,0	32,4
Introiti pubblicitari	1.038,5	40,5	1.028,1	40,4	10,4
Altri ricavi	144,9	5,7	168,1	6,6	- 23,2
Totale	2.565,9	100,0	2.546,3	100,0	19,6

Canoni da abbonamento

I ricavi da canoni di abbonamenti ammontano a 1.382,5 milioni di Euro, in aumento del 2,4% rispetto al precedente esercizio in seguito all'aumento del canone di 1,35 Euro che rimane, come già ricordato, il **più basso in Europa** e alla crescita del numero di abbonati paganti.

Grazie all'attività mirata specificamente al contenimento del fenomeno dell'evasione, tra cui le massicce campagne pubblicitarie, i nuovi abbonati risultano pari a 416.979 unità (+0.8 %) mentre il fenomeno della morosità si mantiene sostanzialmente stabile (poco più del 4 %).

Abbonamenti	2002	2001	Var.
Rinnovi	15.114.348	15.055.319	0,4
Nuovi abbonamenti	416.979	413.805	0,8
Abbonati paganti	15.531.327	15.469.124	0,4
Morosi	684.679	662.178	3,4
Iscritti a ruolo	16.216.006	16.131.302	0,5
Tasso di morosità	4,33 %	4,21 %	
Disdette	354.776	299.465	

Introiti pubblicitari

Sono pari a 1.038,5 milioni di Euro con un incremento dell'1% rispetto al precedente esercizio, leggermente premiante rispetto all'andamento del mercato pubblicitario.

In dettaglio, si assiste alla discreta performance della raccolta pubblicitaria televisiva (aumento di 19,1 milioni di Euro con un incremento del 2,1%) e degli introiti da promozioni e sponsorizzazioni (in aumento di 0,9 milioni di Euro pari all'1,2% rispetto al 2001).

La pubblicità radiofonica registra, al contrario, una flessione pari al 14,2% (con un calo di 9,9 milioni di Euro) dovuta in parte alla crisi generale del mercato pubblicitario ma anche alla bassa appetibilità dell'ascoltatore Rai: il target di ascolto di Radio Rai continua a essere poco ambito dall'investitore in pubblicità, nonostante gli sforzi prodigati per reindirizzare la programmazione di Radio-Due verso target più giovani.

Altri ricavi

Ammontano a 144,9 milioni di Euro nel 2002 con una flessione di 23,3 milioni di Euro dovuta principalmente alla contrazione delle prestazioni di attività di produzione fornite a terzi (calo di 5,7 milioni di Euro) e dei ricavi dalla commercializzazione dei diritti (calo di 14,2 milioni di Euro), in particolare sportivi.

Costi operativi

Sono costituiti da consumi di materie e servizi esterni, dal costo del lavoro e, nel complesso, si mantengono stabili (2.278,8 milioni di Euro contro i 2.242,6 milioni di Euro del 2001).

Consumi di materie e servizi esterni

Questa voce raggruppa i seguenti costi: acquisti di materiali e servizi esterni, godimento di beni di terzi (i diritti di ripresa, in particolare di eventi sportivi, i diritti d'autore, i servizi resi da Società controllate, i costi di funzionamento, di collaborazioni e consulenze, affitto studi, spese telefoniche e postali ecc.) e, infine, il canone di concessione.

Consumi di beni e servizi (valori in milioni di Euro)

	2002	2001	Variazione	Var. %
Acquisti di materiali	25,8	27,8	- 2,0	- 7,2
Servizi esterni	681,8	715,4	- 33,6	- 4,7
Godimento di beni di terzi	765,9	724,6	41,3	5,7
Canone di concessione	26,0	27,1	- 1,1	- 4,0
Altri	5,1	1,0	4,1	510,0
Totale	1.504,6	1.495,9	8,7	0,6

Raffrontando i dati rispetto all'esercizio precedente risulta che l'aumento dei costi è pari allo 0,6%, inferiore al tasso d'inflazione annuo del periodo (pari al 2,5% secondo il dato consuntivo ISTAT 2002).

Tra le principali voci di spesa risulta un consistente aumento della spesa per Godimento di beni di terzi ascrivibile ai costi straordinari per l'acquisizione dei diritti per gli eventi sportivi (principalmente Mondiali di Calcio, per 62 milioni di Euro, e Olimpiadi invernali per 19,6 milioni di Euro).

Costo del lavoro

Nell'esercizio 2002 è pari a 774,2 milioni di Euro contro i 746,8 milioni di Euro del precedente esercizio con un incremento del 3,7% dovuto principalmente all'adeguamento delle retribuzioni e degli oneri sociali in seguito all'applicazione per tutto il 2002 del contratto collettivo di lavoro, siglato nel 2001 e vigente dal 1 luglio del medesimo anno, nonché dall'incremento della riserva matematica stanziata a fronte dell'impegno della Rai a erogare, sulla base degli accordi vigenti, pensioni integrative agli aventi diritto. L'incremento della riserva, a seguito dell'aggiornamento di alcuni parametri tecnici presi a base del calcolo della stessa, ammonta, nel 2002, a 20,9 milioni di Euro.

Il numero medio dei dipendenti (personale con contratti a tempo indeterminato, contratti di formazione lavoro e contratti a tempo determinato) ammonta a 11.489 unità, con un decremento di 45 unità rispetto al precedente esercizio.

Margine Operativo Lordo

In relazione alle dinamiche sopra espresse il Margine Operativo Lordo registra una diminuzione di 20,4 milioni di Euro passando da 320,5 milioni di Euro nel 2001 a 300,1 milioni di Euro nel 2002.

Investimenti e ammortamenti in programmi

Nel 2002 è stato registrato un calo della spesa per investimenti in programmi riassunta nella seguente tabella.

Investimenti in programmi (valori in milioni di Euro)

	2002	2001	Variazione	Var. %
Programmi – Fiction	170,3	194,4	- 24,1	- 12,4
Programmi di utilità immediata in diritti	38,7	69,2	- 30,5	- 44,1
Altri programmi	6,9	7,4	- 0,5	- 6,8
Totale investimenti in programmi	215,9	271,0	- 55,1	- 20,3

Il decremento degli investimenti in programmi è stato determinato, oltre che dalla diminuzione degli investimenti in programmi a utilità immediata con diritti e dallo slittamento al 2003 di alcune iniziative del genere fiction, dagli effetti di una più attenta valutazione e selezione dei progetti.

In presenza di minori investimenti in programmi, nel 2002 i relativi ammortamenti passano da 261,4 milioni di Euro a 226,2 milioni di Euro. L'ammortamento di programmi del genere fiction subisce un incremento a causa dell'effetto di trascinamento determinato dai maggiori investimenti effettuati nei precedenti esercizi.

Ammortamenti in programmi (valori in milioni di Euro)

	2002	2001	Variazione	Var. %
Programmi – Fiction	174,1	161,3	12,8	7,9
Programmi di utilità immediata in diritti	38,4	76,7	- 38,3	- 54,8
Altri programmi	13,7	23,4	- 9,7	- 42,4
Totale ammortamenti in programmi	226,2	261,4	- 35,2	- 13,5

Ammortamenti tecnici

Rimangono sostanzialmente invariati intorno a 100 milioni di Euro in presenza di una diminuzione degli investimenti tecnici da 72,2 milioni di Euro nel 2001 a 53,8 milioni di Euro nel 2002 grazie agli effetti di una più attenta valutazione e selezione degli investimenti necessari, dello sviluppo tecnologico e del miglioramento qualitativo delle strutture tecniche.

Gli **altri proventi netti**, per complessivi 35 milioni di Euro nel 2002, composti dagli accantonamenti per svalutazioni e rischi e da proventi e oneri diversi legati all'attività tipica dell'impresa, registrano una flessione di 10,8 milioni di Euro.

Risultato operativo

Il **risultato operativo** dell'esercizio è pari a 8,4 milioni di Euro con un incremento di 4,5 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio.

Proventi finanziari netti

Presentano un saldo positivo di 33,4 milioni di Euro (60,1 milioni di Euro nel 2001) inclusivo dei proventi da partecipazioni per 46 milioni di Euro e degli oneri finanziari netti (12,6 milioni di Euro).

I **proventi da partecipazioni** includono i dividendi incassati nel periodo a valere sugli esercizi precedenti, i relativi crediti d'imposta e le eventuali plusvalenze da cessione di partecipazioni.

Gli **oneri finanziari netti** comprendono gli interessi passivi netti verso banche e Società del Gruppo e gli oneri netti di cambio. Quest'ultimo dato registra il risultato negativo della gestione valutaria dovuta al forte e repentino apprezzamento dell'Euro verificatosi in modo imprevedibile nella prima parte dell'anno 2002 e ai differenziali delle operazioni di copertura contro i rischi di cambio Euro/Dollaro USA precedentemente attivate.

(valori in milioni di Euro)	2002	2001	Var.
Dividendi da Sipra	18,0	25,8	- 7,8
Dividendi da Rai Trade	0,2	8,8	- 8,6
Dividendi da Rai Sat	2,1	1,2	0,9
Dividendi da Rai Way	8,8	1,6	7,2
Dividendi da Altri	0,3	0,4	- 0,1
Totale Dividendi	29,4	37,8	- 8,4
Credito d'imposta sui dividendi	16,6	15,8	0,8
Plusvalenze da cessioni	0,0	4,0	- 4,0
Totale proventi da partecipazioni	46,0	57,6	- 11,6
Proventi/oneri finanziari netti da gestione finanziaria	- 12,6	2,5	- 15,1
Totale proventi finanziari netti	33,4	60,1	- 26,7

Il costo medio del debito verso il sistema bancario diminuisce al 4 % (5 % nel 2001) così come diminuisce, al 2,9 %, la remunerazione delle giacenze (3,3 % nel 2001), in linea con i tassi bancari medi (3,3 % corrispondente all'Euribor a 3 mesi nel 2002).

Utile netto

L'andamento economico ha quindi consentito il raggiungimento nel 2002 di un **utile netto d'esercizio pari a 5 milioni di Euro**.

Stato Patrimoniale

Con riferimento alle principali voci dello Stato Patrimoniale, la cui sintesi è riportata a pagina 8 della presente relazione, si segnala:

Capitale d'esercizio

Presenta un incremento di 114,9 milioni di Euro riconducibile alla normale evoluzione della gestione.

Da segnalare, invece, la diminuzione dei fondi per rischi e oneri per 20,9 milioni di Euro, in particolare dovuta alla liquidazione della parte variabile del premio di produzione e alle erogazioni degli incentivi all'esodo. Non essendo intervenute nel periodo variazioni di rilievo nelle situazioni di rischio, il livello di copertura garantito dagli accantonamenti in essere continua ad essere sufficiente per fronteggiare rischi ed oneri futuri.

Capitale d'esercizio (valori in milioni di Euro)

	2002	2001	Var.
Rimanenze di magazzino	3,6	8,7	- 5,1
Crediti commerciali	690,6	672,4	18,2
Altre attività	181,2	166,8	14,4
Debiti commerciali	- 533,8	- 597,8	64
Fondi per rischi e oneri	- 497,2	- 518,1	20,9
Altre passività	- 169,1	- 171,6	2,5
Totale capitale d'esercizio	- 324,7	- 439,6	114,9

Da rilevare che la voce crediti commerciali comprende crediti verso imprese controllate, principalmente Sipra per 317,4 milioni di Euro (299,2 milioni di Euro nel 2001), crediti per convenzioni con Ministeri per 139,7 milioni di Euro (140,1 nel 2001) e crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per canoni di abbonamento di passati esercizi incassati e non ancora riversati alla Rai, pari a 119,2 milioni di Euro (94,3 milioni di Euro nel 2001).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 607,1 milioni di Euro nel 2002, risulta in aumento di 5 milioni di Euro, pari all'utile netto del periodo.

Posizione finanziaria

La **posizione finanziaria netta** del 2002 risulta composta come illustrato nel seguente prospetto:

	2002	2001	Var.
Debiti netti verso banche e altri finanziatori			
a medio/lungo termine	- 127,0	- 129,6	2,6
a breve termine	- 6,4	- 1,3	- 5,1
disponibilità liquide	22,2	116,4	- 94,2
	- 111,2	- 14,5	- 96,7
Posizione finanziaria netta verso partecipate			
debiti	- 60,2	- 120,2	60,0
crediti	205,0	143,8	61,2
	144,8	23,6	121,2
Titoli del circolante	2,6	3,5	- 0,9
Posizione finanziaria netta	36,2	12,6	23,6
Giacenza media	17,3	21,7	- 4,4

Il cash-flow, comprendente i movimenti finanziari con le società controllate, risulta positivo per 23,6 milioni di Euro. Tale risultato deve essere valutato alla luce degli onerosi esborsi per i grandi eventi sportivi, come i Campionati del Mondo di Calcio 2002 e gli anticipi per le Olimpiadi del 2004 e i Campionati del Mondo di Calcio del 2006, e i crediti vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Di segno opposto il recupero di 46,5 milioni di Euro a fronte della cessione della partecipazione in Tele+.

Rapporti intersocietari

Nel 2002 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo decentrato per alcune attività gestite da società appositamente costituite.

I rapporti con le imprese controllate e collegate sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato.

Alcuni servizi, quali la gestione contabile e amministrativa, del personale, immobiliare, l'assistenza legale, la ricerca, i magazzini e i sistemi informatici, sono per alcune gestiti a livello centralizzato.

Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze del gruppo.

Nel seguente schema sono riassunti i principali risultati, economici e gestionali, delle società controllate da Rai SpA.



Dati in milioni di Euro

	2002	2001	%
Ricavi	200,8	203,8	- 1,5
Costi operativi	145,0	146,6	- 1,1
Risultato operativo	17,2	20,1	- 14,4
Proventi/Oneri finanziari	- 3,0	- 2,4	25,0
Risultato Netto	5,5	9,3	- 40,9
Patrimonio Netto	78,3	81,7	- 4,2
Posizione finanziaria netta	- 34,2	- 23,6	44,9
Investimenti	34,2	57,5	- 40,5
Organico (in unità)	727	733	- 6 unità

Rai Way gestisce la diffusione e distribuzione del segnale radiotelevisivo, con particolare attenzione al tema dell'impatto ambientale.

La gestione di Rai Way si chiude per il terzo anno con un risultato ampiamente positivo seppure con un calo dei ricavi dalla capogruppo e le difficoltà incontrate nello sviluppo commerciale verso clienti terzi.

L'esercizio 2002 ha riportato il forte progresso del completamento della rete a fibra ottica Way Net e il mantenimento delle quote nel settore del Broadcasting e Trasmissione per conto terzi pur nel contesto di una maggiore concorrenza.

La Società ha reagito al calo dei ricavi con un pronto recupero di efficienza gestionale in particolare grazie all'attenta valutazione e selezione degli investimenti e a un generale calo dei costi operativi.

Dati in milioni di Euro

	2002	2001	%
Ricavi	1.130,7	1.127,6	0,3
Costi operativi	1.114,5	1.095,6	1,7
Risultato operativo	14,9	28,2	- 47,2
Proventi/Oneri finanziari	2,6	3,3	- 21,2
Risultato Netto	10,1	18,0	- 43,9
Patrimonio Netto	33,9	41,7	- 18,7
Posizione finanziaria netta	39,5	40,1	- 1,5
Investimenti	2,3	12,3	- 81,3
Organico (in unità)	431	421	10 unità

Sipra opera in qualità di concessionaria per la gestione delle attività di raccolta pubblicitaria.

L'esercizio 2002 risente della stagnazione del mercato della pubblicità che ha registrato un modesto incremento a fronte del significativo calo nel precedente esercizio. Lo sforzo volto al mantenimento dei ricavi, con un leggero incremento rispetto al 2001, ha significato un maggiore impiego di risorse e, di conseguenza, una maggiore incidenza dei costi.

Sipra ha, comunque, garantito il mantenimento dei proventi netti a favore della Capogruppo.

Dati in milioni di Euro

	2002	2001	%
Ricavi	47,6	46,5	2,4
Costi operativi	32,4	30,7	5,5
Risultato operativo	2,1	5,8	- 63,8
Proventi/Oneri finanziari	- 0,2	- 0,7	- 71,4
Risultato Netto	1,9	2,5	- 24,0
Patrimonio Netto	5,4	5,6	- 3,6
Posizione finanziaria netta	- 2,2	4,6	- 147,8
Investimenti	11,0	11,0	- 0,0
Organico (in unità)	59	53	6 unità

Rai Sat si occupa della realizzazione editoriale dei canali tematici distribuiti attraverso Tele+.

Nel 2002 la Società ha proseguito nella valorizzazione editoriale e commerciale della produzione, con ottimi risultati considerando la raccolta pubblicitaria dei canali Ragazzi e Cinema, pur considerando una modesta crescita degli abbonamenti (dovuta al fenomeno della pirateria e alla politica di recupero degli abbonati di Tele+ che non comprende l'offerta Rai Sat nel bouquet incentivato).

Al termine dell'esercizio sono state annunciate operazioni nel mercato della pay tv con sensibili riflessi sugli attuali assetti del settore nella prospettiva di una concentrazione dell'offerta tematica satellitare in un unico operatore.

Dati in milioni di Euro

	2002	2001	%
Ricavi	77,1	102,7	- 24,9
Costi operativi	56,4	69,4	- 18,7
Risultato operativo	9,0	9,2	- 2,2
Proventi/Oneri finanziari	- 0,3	0,7	- 142,9
Risultato Netto	2,4	2,6	- 7,7
Patrimonio Netto	17,1	15,0	14,0
Posizione finanziaria netta	- 0,3	31,7	- 100,9
Investimenti	14,5	19,1	- 24,1
Organico (in unità)	83	89	- 6 unità

Rai Trade è la società mandataria per la valorizzazione e commercializzazione del prodotto Rai. La Società ha curato l'affermazione del brand sui mercati esteri rinnovando le alleanze con partner internazionali per lo sfruttamento dei secondi diritti, in particolare relativi ai diritti di trasmissione sportivi (ad esempio il Campionato italiano di Calcio), e curando altresì l'area della "Musica colta e Prosa".

Nel corso del 2002 è proseguita l'opera di razionalizzazione dei costi di prodotto e di processo, mentre l'area relativa all'acquisizione dei diritti sportivi in nome e per conto di Rai è stata ricollocata nell'ambito della Capogruppo.

Dati in milioni di Euro

	2002	2001	%
Ricavi	315,2	286,5	10,0
Costi operativi	30,1	19,7	52,8
Risultato operativo	14,0	12,5	12,0
Proventi/Oneri finanziari	- 8,4	- 5,8	44,8
Risultato Netto	4,4	11,9	- 63,0
Patrimonio Netto	123,2	118,8	3,7
Posizione finanziaria netta	- 168,5	- 120,2	40,2
Investimenti	285,1	286,3	- 0,4
Organico (in unità)	66	67	- 1 unità

La Società ha proseguito la propria attività di acquisizione e commercializzazione di diritti su opere audiovisive e multimediali principalmente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali del Gruppo Rai. Ha inoltre sviluppato la produzione di opere cinematografiche e televisive di alto livello qualitativo con buon appeal commerciale.

Il 2002 è il primo intero esercizio di attività di distribuzione cinematografica con la costituzione, nella prima metà del 2001 di "01 Rai Cinema & Studiocanal distribution Srl".

Rai Cinema, infine, ha avviato l'attività di commercializzazione dei diritti Home Video, settore rivitalizzato dalla crescente diffusione del supporto DVD.

Dati in milioni di Dollari

	2002	2001	%
Ricavi	18,4	20,1	- 8,5
Costi operativi	18,3	19,5	- 6,2
Risultato operativo	- 0,2	0,4	- 150,0
Proventi/Oneri finanziari	0,1	0,1	0,0
Risultato Netto	- 0,4	0,1	- 500,0
Patrimonio Netto	1,1	1,4	- 21,4
Posizione finanziaria netta	0,8	1,8	- 55,6
Investimenti	0,1	0,3	- 66,7
Organico (in unità)	44	43	- 1 unità

Rai Corporation svolge attività di supporto tecnica ed editoriale a favore della produzione giornalistica della Rai, del monitoraggio del mercato dei media e dei prodotti televisivi e cinematografici americani e svolge attività di rappresentanza e relazioni con le Istituzioni e comunità italiane nel continente americano.

L'esercizio 2002 è stato prevalentemente dedicato all'efficientamento della struttura anche sulla base del maggiore impegno dopo i tragici episodi del settembre 2001.

Dati in milioni di Euro

	2002	2001	%
Ricavi	0,1	0,1	0,0
Costi operativi	2,6	2,3	13,0
Risultato operativo	- 2,9	- 2,6	11,5
Proventi/Oneri finanziari	0,4	0,6	- 33,3
Risultato Netto	- 2,5	- 2,0	25,0
Patrimonio Netto	9,9	12,4	- 20,2
Posizione finanziaria netta	10,0	12,2	- 18,0
Investimenti	0,3	1,1	- 72,7
Organico (in unità)	2	2	

Rai Click, joint-venture di Rai ed e.Biscom, svolge l'attività di diffusione e commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali attraverso reti a banda larga con protocollo Internet.

L'esercizio 2002, caratterizzato da un lento progresso del cablaggio e dalla perdurante congiuntura negativa, è stato dedicato al contenimento dei costi e alla selezione e valutazione degli investimenti in modo da mantenere intatto il potenziale di sviluppo della Società concentrando gli sforzi sulla valorizzazione del progetto editoriale.

Nell'ultimo trimestre sono stati commercializzati i primi pacchetti di offerte a pagamento nel circuito di FastWeb.

Dati in milioni di Euro

	2002	2001	%
Ricavi	4,4	2,4	83,3
Costi operativi	10,9	17,0	- 35,9
Risultato operativo	- 7,8	- 17,0	- 54,3
Proventi/Oneri finanziari	0,3	0,6	- 50,0
Risultato Netto	- 7,5	- 16,4	- 54,1
Patrimonio Netto	6,2	10,7	- 42,1
Posizione finanziaria netta	6,3	13,8	- 54,3
Investimenti	0,0	3,0	- 100,0
Organico (in unità)	63	56	7 unità

Rai Net si occupa di sviluppare l'offerta di programmi e servizi Rai su Internet con particolare attenzione alle sinergie produttive con la controllante e alla massima efficienza produttiva.

Sebbene il settore Web sia contrassegnato da una perdurante stagnazione senza evidenti segnali di ripresa nel breve periodo, Rai Net ha raggiunto ottimi livelli in termini di riconversione della produzione radiotelevisiva della Rai sul Web.

Il portale Rai.it, nel primo esercizio completo di attività, ha raggiunto una progressiva affermazione, arrivando a conquistare la leadership nel settore delle news e dell'informazione.

Dati in milioni di Euro

	2002	2001	%
Ricavi	4,8	5,0	- 4,0
Costi operativi	3,8	3,7	2,7
Risultato operativo	0,5	1,0	- 50,0
Proventi/Oneri finanziari	0,0	0,0	-
Risultato Netto	0,5	1,0	- 50,0
Patrimonio Netto	4,7	4,2	11,9
Posizione finanziaria netta	2,4	2,3	4,3
Investimenti	0,3	0,3	0,0
Organico (in unità)	49	50	- 1 unità

Pur subendo la generale crisi dei mercati, con il conseguente riflesso negativo sulla raccolta pubblicitaria, la diminuzione dei costi operativi ha consentito il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Società.

Il 2002 ha confermato la scelta editoriale di focalizzare l'attività sull'informazione e la cultura a servizio della comunità sammarinese.

Sempre dall'esercizio 2002 è stato avviato lo studio del progetto per l'implementazione della tecnologia di trasmissione in tecnica digitale.

Altre voci e fatti di rilievo e prevedibile evoluzione della gestione

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Tra i *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*, si segnala:

- l'incremento del **canone di abbonamento** per l'anno 2003, determinato in 97,10 Euro con D.M. del 20 dicembre 2002;
- la costituzione, decisa con delibera del 19-20 febbraio 2003, della società per azioni provvisoriamente denominata **NewCo Rai International**, con capitale sociale pari ad un milione di Euro, sottoscritto per il 99,9% da Rai e per il 0,1% dalla controllata Rai Trade. L'iniziativa si inquadra nell'ottica di voler fornire una risposta alla repentina evoluzione del mercato dei media a livello internazionale, che richiede una struttura che sappia coniugare l'espletamento della missione di servizio pubblico con le opportunità distributive per la programmazione, anche commerciale, dedicata ai connazionali all'estero;
- il **trasferimento**, deliberato il 20 febbraio 2003, del **Direttore di Raidue** e dei relativi uffici di direzione a Milano. In questo contesto sono state decise nuove iniziative editoriali da avviare per la programmazione di Raidue, la razionalizzazione e il potenziamento delle attività dei Centri di Produzione di Milano e di Torino.

Infine si precisa che la società non possiede azioni proprie né della controllante Rai Holding, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che nel decorso esercizio la società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

Per quanto concerne la *prevedibile evoluzione della gestione*, i primi mesi del 2003 confermano la prospettiva di un esercizio particolarmente impegnativo rispetto ai risultati attesi della gestione economica e del posizionamento di mercato.

E', innanzitutto, da segnalare la perdurante fase di debolezza del mercato pubblicitario, che già in questi primi mesi del 2003 ha fatto emergere tendenze sensibilmente negative anche in relazione allo sfavorevole contesto internazionale. La scarsa visibilità sull'andamento della residua parte dell'anno non consente, in questo momento, di formulare previsioni attendibili sulla raccolta annuale.

Riguardo a questo aspetto, un punto di particolare attenzione e valutazione è rappresentato dalle performance del prodotto editoriale e dal conseguente posizionamento.

In questo contesto di criticità dal lato delle risorse, la conferma e l'intensificazione delle azioni di costante controllo e monitoraggio dei costi aziendali, soprattutto per quanto riguarda l'area della programmazione, appaiono come la leva decisiva per consentire il raggiungimento degli obiettivi di equilibrio economico sopra menzionati.

A tal proposito, contestualmente alla manovra di budget 2003 sono state avviati importanti azioni e progetti specifici finalizzati a conseguire risparmi attraverso la definizione di modelli per lo sviluppo della produzione televisiva, di approfondite analisi dei fabbisogni e delle strategie di acquisto di beni e servizi, di ridisegno della presenza aziendale nell'ambito delle c.d. offerte collegate e di efficientamento dell'area delle risorse umane. Tali azioni sono destinate a produrre effetti stabili di riduzione della spesa anche negli anni a venire.

Proposta di delibera

Il bilancio al 31 dicembre 2002 presenta, come già ricordato, un utile netto pari a 5.032.563,79 Euro che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- quanto a 251.628,19 Euro, pari al 5 % del risultato netto, alla Riserva Legale;
- quanto al rimanente, alle "Altre Riserve".

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Stato Patrimoniale Attivo (valori in Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	184.632.291	193.847.439
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	90.247	43.892
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	99.281.222	101.664.874
7. Altre	8.912.461	10.156.552
Totale Immobilizzazioni Immateriali	292.916.221	305.712.757
II. Immobilizzazioni Materiali		
1. Terreni e fabbricati	411.978.542	466.385.713
2. Impianti e macchinario	117.847.273	99.910.915
3. Attrezzature industriali e commerciali	5.644.555	6.367.034
4. Altri beni	26.823.879	27.588.020
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	97.379.157	112.004.441
Totale Immobilizzazioni Materiali	659.673.406	712.256.123
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1. Partecipazioni in		
<i>a) imprese controllate</i>	215.546.869	220.483.454
<i>b) imprese collegate</i>	2.367.329	2.519.033
<i>d) altre imprese</i>	861.304	47.346.677
2. Crediti	218.775.502	270.349.164
<i>d) verso altri</i>		
con scadenza entro 12 mesi	3.227.826	2.212.293
con scadenza oltre 12 mesi	19.338.638	23.325.851
	22.566.464	25.538.144
3. Altri titoli	3.544.904	3.174.042
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	244.886.870	299.061.350
Totale Immobilizzazioni	1.197.476.497	1.317.030.230
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.869.772	6.954.364
4. Prodotti finiti e merci	1.711.262	1.710.072
Totale Rimanenze	3.581.034	8.664.436
II. Crediti		
1. verso clienti	315.165.611	307.255.169
2. verso imprese controllate	579.571.296	507.986.508
3. verso imprese collegate	13.081	95.732
5. verso altri	160.566.027	154.025.763
Totale Crediti	1.055.316.015	969.363.172
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
6. altri titoli	2.613.235	3.500.000
Totale Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	2.613.235	3.500.000
IV. Disponibilità Liquide		
1. Depositi bancari e postali	21.820.398	116.230.741
2. Assegni	8.111	20.736
3. Denaro e valori in cassa	339.640	203.261
Totale Disponibilità Liquide	22.168.149	116.454.738
Totale Attivo Circolante	1.083.678.433	1.097.982.346
D) Ratei e Risconti		
b) ratei e altri risconti	21.490.515	13.654.166
Totale Ratei e Risconti	21.490.515	13.654.166
Totale Attivo	2.302.645.445	2.428.666.742

Stato Patrimoniale Passivo (valori in Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	500.000.000	500.000.000
IV. Riserva Legale	12.594.688	12.394.966
VII. Altre Riserve	89.522.915	85.728.194
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	5.032.564	3.994.442
Totale Patrimonio Netto	607.150.167	602.117.602
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	146.328.512	139.212.407
2. per imposte	2.973.671	3.667.675
3. altri	347.891.755	375.178.583
Totale Fondi per rischi e oneri	497.193.938	518.058.665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	301.816.862	287.976.032
D) Debiti		
3. Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	8.885.102	3.941.251
con scadenza oltre 12 mesi	5.734.509	8.178.821
4. Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	59.392.543	-
con scadenza oltre 12 mesi	59.392.544	118.785.087
5. Acconti	2.451.868	9.074.761
6. Debiti verso altri fornitori	442.994.991	514.153.651
8. Debiti verso imprese controllate	144.518.614	190.625.370
9. Debiti verso imprese collegate	4.012.791	4.172.827
11. Debiti tributari	35.033.893	29.807.012
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	38.079.185	33.846.114
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
13. Altri debiti	94.094.052	105.054.210
Totale Debiti	894.590.092	1.017.639.104
E) Ratei e Risconti		
<i>b) ratei e risconti</i>	1.894.386	2.884.339
Totale Ratei e Risconti	1.894.386	2.884.339
Totale Passivo	2.302.645.445	2.428.666.742

Stato Patrimoniale Conti d'ordine (valori in Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
1. Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese controllate	132.650.442	127.482.534
- a favore di imprese collegate	2.582.285	2.582.285
- a favore di altri	-	-
	135.232.727	130.064.819
c) Altre:		
- a favore di imprese controllate	2.383.904	10.583.572
- a favore di imprese collegate	-	-
	2.383.904	10.583.572
Totale garanzie personali prestate	137.616.631	140.648.391
2. Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	3.533.900	2.671.482
c) per debiti iscritti a bilancio	91.671.100	92.168.422
Totale garanzie reali prestate	95.205.000	94.839.904
3. Impegni di acquisto e di vendita	66.498.371	105.310.040
4. Altri	183.238.165	236.822.259
	482.558.167	577.620.594

Conto Economico (valori in Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.565.235.901	2.545.677.579
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.189	- 1.116.142
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.998.054	17.947.655
5. Altri ricavi e proventi		
<i>a) contributi in conto esercizio</i>	651.340	643.056
<i>b) plusvalenze da alienazioni</i>	230.248	105.921
<i>c) altri</i>	119.815.727	113.079.099
	120.697.315	113.828.076
Totale valore della produzione	2.698.932.459	2.676.337.168
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 25.751.800	- 27.816.052
7. per servizi	- 681.847.099	- 715.404.265
8. per godimento di beni di terzi	- 765.906.133	- 724.640.523
9. per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	- 546.694.787	- 530.384.561
<i>b) oneri sociali</i>	- 148.522.256	- 142.782.079
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	- 40.646.840	- 38.053.144
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	- 31.543.815	- 21.134.062
<i>e) altri costi</i>	- 6.742.516	- 14.456.376
	- 774.150.214	- 746.810.222
10. Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	- 229.245.237	- 265.033.654
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	- 97.473.207	- 97.387.724
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	- 1.236.868	- 1.922.908
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	- 11.845.028	- 15.611.080
	- 339.800.340	- 379.955.366
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 5.084.592	- 849.638
12. Accantonamenti per rischi	- 9.009.280	- 5.452.482
13. Altri accantonamenti	- 22.439.193	- 7.820.103
14. Oneri diversi di gestione		
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	- 4.662.375	- 1.075.480
<i>b) canone di concessione</i>	- 26.004.676	- 27.124.629
<i>c) altri</i>	- 35.839.148	- 35.511.781
	- 66.506.199	- 63.711.890
Totale costi della produzione	- 2.690.494.850	- 2.672.460.541
Differenza tra valore e costi della produzione	8.437.609	3.876.627

Conto Economico (valori in Euro) segue

	31.12.2002	31.12.2001
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni		
a) <i>dividendi da imprese controllate</i>	29.155.763	37.459.906
c) <i>dividendi da altre imprese</i>	313.518	352.004
d) <i>altri proventi da partecipazioni</i>	16.576.470	19.801.367
	46.045.751	57.613.277
16. Altri proventi finanziari		
a) <i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- altri	733.499	770.115
b) <i>da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	114.368	163.953
c) <i>da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	137.496	551.570
d) <i>proventi diversi dai precedenti</i>		
- interessi e commissioni da imprese controllate	9.300.834	5.459.113
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	8.858.726	16.122.431
	18.159.560	21.581.544
	19.144.923	23.067.182
17. Interessi e altri oneri finanziari		
a) <i>interessi e commissioni a imprese controllate</i>	- 2.264.724	- 5.057.743
b) <i>interessi e commissioni a imprese collegate</i>	- 123.898	- 173.206
d) <i>interessi e commissioni ad altri e oneri vari</i>	- 29.399.958	- 15.310.805
	- 31.788.580	- 20.541.754
Totale proventi e oneri finanziari	33.402.094	60.138.705
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18. Rivalutazioni		
a) <i>di partecipazioni</i>	22.615	16.598.642
b) <i>di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	25.437	-
	48.052	16.598.642
19. Svalutazioni		
a) <i>di partecipazioni</i>	- 8.219.108	- 18.313.453
	- 8.219.108	- 18.313.453
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	- 8.171.056	- 1.714.811
E) Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi		
a) <i>plusvalenze da alienazioni</i>	3.982.803	-
b) <i>sopravvenienze e insussistenze attive</i>	5.274.849	1.510.528
c) <i>altri</i>	-	4.282
	9.257.652	1.514.810
21. Oneri		
a) <i>minusvalenze da alienazioni</i>	- 3.194	-
b) <i>imposte relative ad esercizi precedenti</i>	- 19.330	-
c) <i>altri</i>	- 1.477.501	- 16.206.929
	- 1.500.025	- 16.206.929
Totale proventi e oneri straordinari	7.757.627	- 14.692.119
Risultato prima delle imposte	41.426.274	47.608.402
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	- 36.393.710	- 43.613.960
26. Utile (perdita) dell'esercizio	5.032.564	3.994.442

Nota integrativa

1) Attività dell'Impresa

Alla società, costituita nella forma attuale di RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. il 10 aprile 1954 (già - URI Unione Radiofonica Italiana S.A. dal 27 agosto 1924, EIAR - Ente Italiano Audizioni Radiofoniche S.A. dal 17 novembre 1927, RAI - Radio Audizioni Italia dal 26 ottobre 1944), è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico.

Previa autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.

L'attività della RAI deve esplicarsi nel rispetto delle norme di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni ed integrazioni, nonché alla legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo".

La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione di durata ventennale fra la RAI ed il Ministero delle Comunicazioni, sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994, approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata, dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994, sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 2003 è stato pubblicato il D.P.R. 14 febbraio 2003 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la RAI previsto dall'art. 3 della citata convenzione. Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione e scadrà il 31 dicembre 2005.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la RAI presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

2) Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2002 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile. Come parte integrante del bilancio sono stati predisposti, oltre agli schemi richiesti dal Codice Civile, i prospetti di riclassificazione costituiti dalle

tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al Patrimonio Netto.

I prospetti di bilancio sono esposti in Euro senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati, secondo quanto indicato nella circolare Agenzia delle Entrate n. 106/e del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento. La nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro, con l'unica eccezione per quanto si riferisce al risultato dell'esercizio che figura espresso in Euro con due decimali.

Il bilancio della RAI è stato sottoposto alla revisione e certificazione della Deloitte & Touche S.p.A., incaricata per il triennio 2000-2002 dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 13 giugno 2000. Alla stessa società è altresì affidato l'incarico di revisione e certificazione, per il medesimo periodo, del bilancio consolidato di Gruppo, alla cui redazione la RAI è tenuta a partire dal 1994.

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroghe all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta sono capitalizzati fra le *immobilizzazioni immateriali* e, se tali produzioni risultano disponibili ed utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i *diritti di brevetto industriale* e *diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*.

In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle strutture dei palinsesti, la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta è stimata in un triennio, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti, sopperendo in tal modo con la forfettarietà, all'indeterminabilità delle multiformenti modalità di sfruttamento e garantendo nel contempo la trasparenza dei valori rappresentati nel bilancio.

Conseguentemente, tutti i costi patrimonializzati riguardanti diritti ad utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori ad un triennio, sono ammortizzati in tre anni. I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- *programmi ad utilità immediata di produzione (intrattenimento leggero, documentari, ecc.)*. I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti;
- *informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda;
- *eventi sportivi*. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione;
- *programmi a utilità immediata di acquisto*. I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.

b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

d) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre *immobilizzazioni immateriali* al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione, ed agli oneri accessori su finanziamenti. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto. Gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati in relazione alla durata del prestito.

e) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* - espote in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento ordinari e anticipati - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, rivalutato ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74, 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e, limitatamente agli immobili, ai sensi della legge 30 dicembre 1991 n. 413; il valore di alcune immobilizzazioni risulta altresì aumentato in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 4, legge 19 dicembre 1973 n. 823. Nel bilancio 1993 sono stati inoltre rivalutati alcuni immobili nell'ambito della rideterminazione dei valori operata a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.

I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile; in precedenti esercizi, gli ammortamenti ordinari sono stati integrati da ammortamenti anticipati, nei limiti stabiliti dalla normativa tributaria.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

f) Le *partecipazioni* sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore; per le società che espongono un patrimonio netto negativo (deficit), il costo della partecipazione viene azzerato e la quota RAI di

detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai *fondi per rischi e oneri*. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

g) I *titoli a reddito fisso* iscritti nelle *immobilizzazioni finanziarie* sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.

Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione - desumibile dall'andamento del mercato - se minore.

h) Le rimanenze finali di *materie prime, sussidiarie e di consumo* (materiali tecnici) sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di *merci* destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

i) I *ratei* e i *risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

l) I *contributi in conto capitale* sono iscritti, al momento dell'incasso, in apposite voci delle *altre riserve* di Patrimonio Netto e riprese a tassazione. I contributi introitati prima del 1998 sono stati iscritti nel Patrimonio Netto tenendo conto della ripartizione tra la parte assoggettabile e quella in sospensione d'imposta.

m) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.

n) Il *fondo per imposte* include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi ad imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita sono rilevate nella voce *altri crediti* tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

o) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

p) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

q) I *debiti* sono esposti al loro valore nominale; i *crediti* sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

I *debiti* ed i *crediti* in valute extra UEM figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data delle operazioni originarie. In coerenza con il principio della prudenza, le perdite nette su cambi, risultanti dall'allineamento dei crediti e dei debiti stessi ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo, mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.

r) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

s) I *costi* e i *ricavi* sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.

t) I *dividendi* sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

u) Le *imposte sul reddito* dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i *debiti tributari*, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.

4) Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: la voce rileva i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego ed il costo di acquisizione delle licenze d'uso di software, al netto dei relativi ammortamenti.

Come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1, la somma complessiva di 184.632 migliaia di Euro manifesta, rispetto al 31 dicembre 2001, un decremento netto di 9.215 migliaia di Euro.

In particolare, tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 218.070 migliaia di Euro (delle quali 82.745 trasferite da *immobilizzazioni in corso e acconti* per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio) e le quote di ammortamento di competenza per 227.285 migliaia di Euro.

Il valore complessivo della voce al 31 dicembre 2002 ripartisce fra:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 149.720 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 161.207 migliaia di Euro);
- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 34.912 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 31.582 migliaia di Euro).

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2002 ammontano a 215.872 migliaia di Euro ivi comprese 80.547 migliaia di Euro relative a programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2002, appostati alla voce *immobilizzazioni in corso e acconti*.

L'analisi per tipologia degli investimenti dell'esercizio 2002 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state investite 170.301 migliaia di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas ecc.), 19.639 migliaia di Euro in programmi di intrattenimento leggero, 19.035 migliaia di Euro in inchieste e rubriche culturali, 135 migliaia di Euro nel genere prosa e balletto, 6.732 migliaia di Euro in cartoni e comiche e circa 30 migliaia di Euro in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: la voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per la realizzazione e registrazione del logo RAI oltre al diritto di proprietà della testata del periodico TV Radiocorriere iscritto al valore simbolico di un centesimo.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce ammonta nel complesso a 99.281 migliaia di Euro, dei quali 1.051 si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. L'ammontare residuo di 98.230 migliaia di Euro rileva i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili e quindi non assoggettabili ad ammortamento e manifesta, rispetto al 31 dicembre 2001, un decremento netto di 3.435 migliaia di Euro, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni di programmi (80.547 migliaia di Euro) e le diminuzioni riferite alle partite trasferite alla voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso del 2002 (82.745 migliaia di Euro) e ad altre partite radiate per sopravvenuta inutilizzabilità (1.237 migliaia di Euro).

La somma complessiva di 98.230 migliaia di Euro si riferisce:

- per 84.363 migliaia di Euro, a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2002 o in concessione a tempo illimitato con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2002 (al 31 dicembre 2001: 86.193 migliaia di Euro).
- Per 13.867 migliaia di Euro, a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2002 (al 31 dicembre 2001: 15.472 migliaia di Euro).

Altre: l'importo di 8.913 migliaia di Euro si riferisce a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione.

Prospetto di dettaglio n. 1

Immobilizzazioni Immateriali (migliaia di euro)

	31.12.2001 (a)		Variazioni dell'esercizio					31.12.2002		
	Costi	Ammort.	Valore a bilancio	Increment. e capitaliz.	Riclass.	Svalutaz. e Radiazioni	Ammort.	Costi	Ammort.	Valore a bilancio
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: (b)										
programmi	501.693	(308.904)	192.789	135.325	82.745	-	(226.227)	719.763	(535.131)	184.632
licenze d'uso software	3.174	(2.116)	1.058	-	-	-	(1.058)	3.174	(3.174)	-
	504.867	(311.020)	193.847	135.325	82.745	-	(227.285)	722.937	(538.305)	184.632
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50	(6)	44	57	-	-	(11)	107	(17)	90
Immobilizzazioni in corso e acconti:										
programmi (c)	101.665	-	101.665	80.547	(82.745)	(1.237)	-	98.230	-	98.230
oneri pluriennali su immobili di terzi	-	-	-	1.760	(709)	-	-	1.051	-	1.051
	101.665	-	101.665	82.307	(83.454)	(1.237)	-	99.281	-	99.281
Altre (d)	31.052	(20.895)	10.157	-	709	(4)	(1.949)	31.755	(22.842)	8.913
	637.634	(331.921)	305.713	217.689	-	(1.241)	(229.245)	854.080	(561.164)	292.916
(a) Espone i soli valori che al 31.12.2001 risultano non totalmente ammortizzati, ad eccezione della voce Altre, nella quale figurano oneri pluriennali totalmente ammortizzati su beni di terzi con contratto di locazione in essere (vedi punto (d))										
(b) Con valori a bilancio :										
- non totalmente ammortizzati	501.693	(308.904)	192.789					471.057	(286.425)	184.632
- totalmente ammortizzati	238.471	(238.471)	0					248.706	(248.706)	0
	740.164	(547.375)	192.789					719.763	(535.131)	184.632
(c) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2001 e non girati entro fine 2002 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2002 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.										
(d) Con valori a bilancio :										
- non totalmente ammortizzati										
oneri pluriennali su immobili di terzi	30.363	(20.356)	10.007					27.785	(18.922)	8.863
oneri accessori su finanziamenti	501	(351)	150					501	(451)	50
	30.864	(20.707)	10.157					28.286	(19.373)	8.913
- totalmente ammortizzati										
oneri pluriennali su immobili di terzi con contratto in essere	188	(188)	0					3.469	(3.469)	0
	31.052	(20.895)	10.157					31.755	(22.842)	8.913
oneri pluriennali su immobili di terzi con contratto cessato	231	(231)	0					-	-	0
oneri accessori su finanziamenti	9	(9)	0					-	-	0
	31.292	(21.135)	10.157					31.755	(22.842)	8.913
(e) Riduzioni per note di credito ricevute, di cui:										
- costi	6									
- ammortamenti	(2)									
	4									

La diminuzione netta di 1.244 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2001 deriva da una riclassifica a lavori in corso per 709 migliaia di Euro, dalle quote di ammortamento maturate nell'esercizio (1.949 migliaia di Euro) e da una riduzione di costi per note di credito ricevute (4 migliaia di Euro).

Immobilizzazioni Materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e degli ammortamenti anticipati, stanziati in esercizi precedenti, nei limiti consentiti dalla normativa tributaria.

Qualora la società avesse sempre stanziato gli ammortamenti in misura ordina-

ria, le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2002 esporrebbero un valore complessivo superiore di circa 44.853 migliaia di Euro rispetto a quello rappresentato in bilancio (al 31 dicembre 2001: 76.121 migliaia di Euro circa).

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Fabbricati e costruzioni leggere	3% - 6% - 10%
Impianti e macchinario	12,5% - 15,5% - 19% - 25%
Attrezzature industriali e commerciali	19%
Altri beni:	
- dotazioni	19%
- mobili e macchine per ufficio	12%
- macchine per ufficio elettroniche	20%
- autoveicoli, automezzi da trasporto e simili	20% - 25%

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2002 a 659.673 migliaia di Euro e manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di 52.583 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2001, costituito dal saldo fra operazioni in aumento per 51.959 migliaia di Euro ed in diminuzione per 104.542 migliaia di Euro. La composizione dei costi delle immobilizzazioni materiali e le variazioni da esse registrate nel corso dell'esercizio 2002 sono analizzate nel prospetto di dettaglio n. 2 per ciascuna delle voci esposte nello stato patrimoniale, come risulta dal seguente conteggio di sintesi (migliaia di Euro):

Nuove iscrizioni	51.959
Operazioni decrementative:	
- ammortamenti ordinari	(97.473)
- radiazioni nette e trasferimenti	(7.069)
	(104.542)
	(52.583)

In ordine a tali operazioni si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 6.139 migliaia di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le immobilizzazioni materiali ripartiti per disposizioni normative:

- 65.245 migliaia di Euro lorde in attuazione delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a 85.557 migliaia di Euro. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di 430 migliaia di Euro è comprensivo della rivalutazione di cui alla legge 11 febbraio 1952 n. 74.
- 59.221 migliaia di Euro lorde in attuazione della legge 30 dicembre 1991 n. 413.
- 525.309 migliaia di Euro lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n.650.

Nell'esercizio e nei precedenti non si è reso necessario effettuare svalutazioni.

Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (migliaia di euro)

	31.12.2001		Variazioni dell'esercizio							31.12.2002			
	Costi	Rival.	Fondi Ammort. (a)	Valore a bilancio	Increment. e capitaliz.	Riclass.	Radiaz. nette e trasferim. (a) (b)	Ammort. ordinari	Ammort. anticip. (a)	Costi	Rival.	Fondi Ammort. (a)	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	391.752	621.586	(546.952)	466.386	-	2.624	(4.682)	(52.349)	-	388.903	614.772	(591.697)	411.978
Impianti e macchinario	933.895	27.485	(861.469)	99.911	-	54.563	(37)	(36.590)	-	978.063	26.852	(887.068)	117.847
Attrezzature industriali e commerciali	89.631	5.111	(88.375)	6.367	-	2.172	(83)	(2.812)	-	90.062	5.041	(89.458)	5.645
Altri beni	134.645	3.382	(110.439)	27.588	-	5.354	(396)	(5.722)	-	133.072	3.110	(109.358)	26.824
Immobilizzazioni in corso e acconti	112.004	-	-	112.004	51.959	(64.713)	(1.871)	-	-	97.379	-	-	97.379
	1.661.927	657.564	(1.607.235)	712.256	51.959	-	(7.069)	(97.473)	-	1.687.479	649.775	(1.677.581)	659.673
(a) di cui ammortamenti anticipati			(220.863)				3.940		-			(216.923)	
(b) di cui:													
- costi							26.407						
- rivalutazioni							7.789						
- ammortamenti							(27.127)						
							7.069						

Immobilizzazioni Finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: iscritte con riguardo ai criteri illustrati al punto f) del paragrafo "Principi contabili", ammontano a 218.775 migliaia di Euro e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Per le società in liquidazione la valutazione è stata effettuata sulla base dei progetti di bilancio in corso di approvazione.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nei prospetti di dettaglio n. 3 e 4. Il prospetto di dettaglio n. 5 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile. In ordine agli eventi più significativi del periodo riguardanti tali partecipate e ai conseguenti riflessi nel bilancio della RAI, si segnala quanto segue:

partecipazioni in imprese controllate

- Rai Cinema S.p.A. (99,996% RAI): il capitale sociale, pari a 116.100 migliaia di Euro, è composto da n. 22.500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna. L'esercizio 2002 si è chiuso con un utile netto di 4.391 migliaia di Euro.
- Rai Click S.p.A. (59,94% RAI): il capitale sociale, pari ad Euro 176.800, è rappresentato da n. 340.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La società ha chiuso l'esercizio 2002 con una perdita di 2.511 migliaia di Euro ampiamente coperta dalla *Riserva sovrapprezzo azioni*.

Prospetto di dettaglio n. 3

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni (migliaia di euro)

	31.12.2001				Variazioni dell'esercizio					31.12.2002			
	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscr.	Alienaz.	Rielas.	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Ripian. e Ricosstit. di capitale	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
In imprese controllate													
RAI CINEMA SpA	116.198	-	-	116.198	-	-	-	-	-	116.198	-	-	116.198
RAI CLICK SpA	105	-	-	105	-	-	-	-	-	105	-	-	105
RAI CORPORATION	391	-	-	391	-	-	-	-	-	391	-	-	391
RAINET SpA	36.146	-	(25.459)	10.687	3.000	-	(7.454)	-	-	39.146	-	(32.913)	6.233
RAI NEW MEDIA SpA	516	-	(303)	213	100	-	(163)	-	(b)	233	-	(83)	150
RAISAT SpA	2.451	-	-	2.451	-	-	-	-	-	2.451	-	-	2.451
RAI TRADE SpA	5.165	-	-	5.165	-	-	-	-	-	5.165	-	-	5.165
RAI WAY SpA	70.238	-	-	70.238	-	-	-	-	-	70.238	-	-	70.238
SACIS SpA in liquidazione	103	-	-	103	-	-	-	-	-	103	-	-	103
SAN MARINO RTV SpA	258	-	-	258	-	-	-	-	-	258	-	-	258
SERRA CREATIVA SpA in liquid.	5.159	-	(1.599)	3.560	-	-	(419)	-	-	5.159	-	(2.018)	3.141
SIPRA SpA	11.114	-	-	11.114	-	-	-	-	-	11.114	-	-	11.114
	247.844	-	(27.361)	220.483	3.100	-	(8.036)	-		250.561	-	(35.014)	215.547
In imprese collegate													
AUDIRADIO Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
AUDITEL Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
SECEMIE	851	-	(391)	460	-	-	(174)	-	-	851	-	(565)	286
SPORT SET SpA in liquidazione	2.582	-	(543)	2.039	-	-	22	-	-	2.582	-	(521)	2.061
	3.453	-	(934)	2.519	-	-	(152)	-		3.453	-	(1.086)	2.367
(a) al netto delle ricostituzioni di capitale													
(b) la società ha ripianato le perdite fino al 31.05.2002 mediante riduzione del Capitale Sociale,													
- riduzione Capitale Sociale (383)													
si è provveduto pertanto a girocontare l'importo del fondo sul valore lordo della partecipazione													
- utilizzo fondo 383													
0													

Prospetto di dettaglio n. 4

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni (migliaia di euro)

	31.12.2001				Variazioni dell'esercizio					31.12.2002			
	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscr.	Alienaz.	Rielas.	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Ripian. e Ricosstit. di capitale	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
In altre imprese													
CFI	-	-	-	-	10	-	-	-	-	10	-	-	10
CITAD in liquidazione	34	-	(27)	7	-	(7)	-	-	-	-	-	-	-
FINSIEL SpA	324	-	-	324	-	-	-	-	-	324	-	-	324
INT. MULTIMEDIA UNIVERSITY UMBRIA SpA	52	-	(42)	10	-	-	-	-	-	52	-	(42)	10
IST. ENCICLOPEDIA TRECCANI SpA	478	-	-	478	-	-	-	-	-	478	-	-	478
ITALIA CINEMA Srl	26	-	-	26	-	-	(8)	-	-	26	-	(8)	18
NETTUNO	21	-	-	21	-	-	-	-	-	21	-	-	21
SICUIR in liquidazione (b)	..	-	-	-	-	-	-	-	-	..	-	-	..
TELEPIÙ SpA	46.481	-	-	46.481	-	(46.481)	-	-	-	-	-	-	-
	47.416	-	(69)	47.347	10	(46.488)	-	(8)	-	911	-	(50)	861

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

(b) FB 46.875 controvalutati al cambio di conferimento

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate (migliaia di euro)

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto Partecipata	Utile (perdita)	Quota partecipazione	Quota corrispondente P.N. Partecipata	Valore di carico
Imprese controllate			(1)	(1)	(%)		
RAI CINEMA SpA	Roma	116.100	123.197	4.391	99,996%	123.192	116.198
RAI CLICK SpA	Milano	177	9.874	(2.511)	59,940%	5.918	105
RAI CORPORATION	New York (USA)	477 (2)	1.024 (3)	(343) (4)	100,000%	1.024	391
RAINET SpA	Milano	5.160	6.240	(7.458)	99,900%	6.233	6.233
RAI NEW MEDIA SpA	Roma	133	150	(163)	99,900%	150	150
RAISAT SpA	Roma	2.585	5.354	1.916	94,900%	5.081	2.451
RAI TRADE SpA	Roma	8.000	17.078	2.357	100,000%	17.078	5.165
RAI WAY SpA	Roma	70.176	78.319	5.477	99,99926%	78.318	70.238
SACIS SpA in liquidazione	Roma	102	2.077	(380)	100,000%	2.077	103
SAN MARINO RTV SpA	S. Marino (RSM)	516	4.740	549	50,000%	2.370	258
SERRA CREATIVA SpA in liquidazione	Milano	5.160	3.144	(420)	99,900%	3.141	3.141
SIPRA SpA	Torino	10.000	33.872	10.145	100,000%	33.872	11.114
							215.547
Imprese collegate							
AUDIRADIO srl	Milano	31	613	75	33,330%	204	10
AUDITEL srl	Milano	300	653	17	33,000%	214	10
SECEMIE	Ecully (F)	3.274	1.127	(688)	25,320%	286	286
SPORT SET SpA in liquidazione	Milano	5.000	4.123	45	50,000%	2.061	2.061
							2.367

(1) risultante dal bilancio al 31.12.2002

(2) USD 500.000 al cambio del 31.12.2002 di Euro 0,95356

(3) USD 1.073.799 al cambio del 31.12.2002 di Euro 0,95356

(4) USD (359.310) al cambio del 31.12.2002 di Euro 0,95356

- Rai Corporation (100% RAI): la partecipazione, costituita da n. 50.000 azioni del valore nominale unitario di USD 10, risulta iscritta per 391 migliaia di Euro, pari a USD 500.000 controvalutati al cambio di ricostituzione del capitale sociale a seguito del ripianamento della perdita 1996, avvenuto nel 1997. La società ha chiuso il bilancio con una perdita di USD 359.310 pari a 343 migliaia di Euro (al cambio USD/EUR del 31.12.2002).
- Rai Net S.p.A. (99,9% RAI): il capitale sociale ammonta a 5.160 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 5,16 Euro ciascuna. Nel corso dell'esercizio 2002 la RAI ha effettuato versamenti in conto capitale per un ammontare di 3.000 migliaia di Euro. Al 31.12.2002 il valore della partecipazione di 39.146 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2001 per un ammontare pari a 25.459 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 7.454 migliaia di Euro al fine di fronteggiare la perdita fatta registrare dalla società nell'esercizio 2002.
- Rai New Media S.p.A. (99,9% RAI): il capitale sociale, pari a Euro 133.000, è rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 1,33 cadauna. Nell'assemblea dei soci del 26 luglio 2002, al fine di coprire sia le perdite pregresse (303 migliaia di Euro) sia parte della perdita maturata fino al 31 maggio 2002 (80 migliaia di Euro), è stata deliberata la riduzione del Capitale Sociale da 516.000 Euro a 133.000 Euro nonché l'utilizzo della Riserva Legale di 457 Euro. La perdita dell'esercizio, pari a 163 migliaia di Euro, risulta pertanto essere parzialmente ripianata e ricondotta ad un valore di 83 migliaia di Euro. È stato inoltre deliberato di integrare il Patrimonio Netto di 100.000 Euro con un versamento in conto capitale da parte dell'azionista di maggioranza.

- Raisat S.p.A. (94,9% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 1.916 migliaia di Euro. Nel corso del 2002 ha erogato un dividendo di 2.177 migliaia di Euro, di cui 2.066 migliaia di Euro alla RAI, affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è rappresentato da n. 500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,17 cadauna.
- Rai Trade S.p.A. (100% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 2.357 migliaia di Euro. Nel corso del 2002 ha erogato un dividendo di 250 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2001, affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 80 cadauna.
- Rai Way S.p.A. (99,99926% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 5.477 migliaia di Euro. Nel corso del 2002 ha erogato un dividendo di 8.840 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2001, affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è composto da 13.600.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.
- SACIS S.p.A. in liquidazione (100% RAI): la società, in liquidazione dal 23 gennaio 1998, presenta una perdita di 380 migliaia di Euro ampiamente coperta dalle Altre Riserve. Il capitale sociale è composto da 200.000 azioni del valore nominale di Euro 0,51 cadauna.
- San Marino Rtv S.p.A. (50% RAI): la società, costituita nel 1991 con quote paritetiche RAI ed E.R.A.S. - Ente di Radiodiffusione Sammarinese - ex L. 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva, ha chiuso il bilancio 2002 con un utile di 549 migliaia di Euro. Il capitale sociale è composto da 1.000 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.
- Serra Creativa S.p.A. in liquidazione (99,9% RAI): la società è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di assemblea straordinaria dei soci in data 6 dicembre 2001 e con effetto dal 1 gennaio 2002. Al 31.12.2002 il valore della partecipazione pari a 5.159 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2001 per un ammontare di 1.599 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 419 migliaia di Euro corrispondente alla quota di competenza della perdita dell'esercizio ammontante a 420 migliaia di Euro. Il capitale sociale è composto da 1.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.
- Sipra S.p.A. (100% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 10.145 migliaia di Euro. Nel corso dell'anno 2002 ha erogato un dividendo di 18.000 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2001 e affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è composto da 100.000 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Partecipazioni in imprese collegate

- Audiradio S.r.l. (33,33% RAI): la società chiude l'esercizio con un utile di 75 migliaia di Euro. Il capitale sociale, ammontante a 31.200 Euro, è composto da 60.000 quote del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.
- Auditel S.r.l. (33% RAI): la società chiude l'esercizio con un utile di 17 migliaia di Euro. Il capitale sociale, pari a 300.000 Euro, è composto da 300.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.

- Secemie Société Anonyme (25,32% RAI): il capitale sociale è composto da 218.293 azioni del valore nominale di Euro 15 cadauna. Al 31.12.2002 il valore della partecipazione di 851 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2001 per un ammontare pari a 391 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 174 migliaia di Euro al fine di fronteggiare la quota di competenza della perdita registrata dalla società nell'esercizio 2002.
- Sport Set S.p.A. in liquidazione (50% RAI): la società è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di assemblea straordinaria dei soci in data 28 novembre 2001 e con effetto dal 1 gennaio 2002. Al 31.12.2002 la quota sottoscritta dalla RAI pari a 2.582 migliaia di Euro, svalutata al 31.12.2001 per un ammontare pari a 543 migliaia di Euro, è stata rivalutata di 22 migliaia di Euro in conseguenza degli utili realizzati nell'esercizio (45 migliaia di Euro). Il Capitale Sociale è rappresentato da 5.000.000 di azioni del valore nominale di 1 Euro cadauna.

Partecipazioni in altre imprese

- C.F.I – Consorzio per la Formazione Internazionale: iscritta per un valore pari alla quota consortile di 10 migliaia di Euro versata per l'adesione al consorzio.
- Citad – Consorzio Italiano Terminali ad Alta Definizione – in liquidazione dal 22 febbraio 1995. Essendo terminate le operazioni di liquidazione la partecipazione è stata azzerata.
- Finsiel – Consulenza e applicazioni informatiche S.p.A. (0,916% RAI): il valore della partecipazione resta immutato rispetto al 2001, nella misura di 324 migliaia di Euro. Il capitale sociale, è composto da n. 1.161.324 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.
- International Multimedia University Umbria S.p.A. (1,533% RAI): iscritta per 52 migliaia di Euro, risulta svalutata per complessive 42 migliaia di Euro in relazione alla quota di perdite di nostra spettanza, consuntivate negli esercizi precedenti. Il capitale sociale è rappresentato da n. 12.000 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.
- Istituto Enciclopedia Treccani S.p.A. (0,83% RAI): iscritta per 478 migliaia di Euro rimane invariata rispetto all'esercizio precedente.
- Italia Cinema S.r.l. (5% RAI): la partecipazione iscritta per 26 migliaia di Euro è stata successivamente svalutata di 8 migliaia di Euro in conseguenza della perdita dell'esercizio.
- Nettuno - Consorzio per la realizzazione di università a distanza: la partecipazione di 21 migliaia di Euro resta invariata rispetto all'esercizio precedente.
- Sicuir – Société Immobilière du Centre de contrôle technique de l'Union Internationale de Radiodiffusion – in liquidazione: la società sta ultimando le operazioni di liquidazione e ha già effettuato nel corso del 2001 due versamenti in acconto sul piano di riparto. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio resta invariato rispetto all'esercizio precedente.
- Telepiù S.p.A. (2,55% RAI): in applicazione di quanto previsto nel contratto sottoscritto con CANAL + in data 22 aprile 1999, il Consiglio di Amministrazione RAI ha deliberato nella seduta del 17-18 luglio 2002 di esercitare

Prospetto di dettaglio n. 6

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti (migliaia di euro)

	31.12.2001		Variazioni dell'esercizio					31.12.2002		
	Nominale	Fondi Svalutaz. a (a)	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+) (a)	Nominale	Fondi Svalutaz. a (a)	Valore a bilancio
Verso altri:										
- dipendenti	446	(179)	267	83	-	(114)	-	415	(179)	236
- depositi cauzionali	1.293	-	1.293	210	-	(388)	-	1.115	-	1.115
- Ponteco	275	(275)	0	-	-	(26)	26	249	(249)	0
- anticipo imposta su TFR - L. 140/97	23.502	-	23.502	-	-	(3.377)	705 (b)	20.830	-	20.830
- altri	476	-	476	-	-	(91)	-	385	-	385
	25.992	(454)	25.538	293	-	(3.996)	731	22.994	(428)	22.566
(a) di cui interessi di mora		-					-		-	
(b) interessi attivi maturati nell'esercizio										

il diritto di recessione. Si è proceduto quindi alla cessione alla società Canal + delle azioni di proprietà contro un corrispettivo di 46.481 migliaia di Euro.

Crediti: iscritti per 22.566 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 25.538 migliaia di Euro) sono composti, per 20.830 migliaia di Euro dall'anticipo di imposta sul TFR erogato a norma legge 140/97 (di cui 705 migliaia di Euro per la rivalutazione dell'anno), per 236 migliaia di Euro da prestiti erogati al personale dipendente, per 1.115 migliaia di Euro da depositi cauzionali e per 385 migliaia di Euro da altri crediti. I prospetti di dettaglio n. 12 e n. 13 ne illustrano la distribuzione per scadenza e per divisa.

Altri titoli: esposti per 3.545 migliaia di Euro (3.174 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001), sono interamente costituiti da titoli prestati a garanzia. La tipologia di tali titoli, la composizione del loro valore a bilancio e le variazioni intervenute nel periodo sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 7.

Prospetto di dettaglio n. 7

Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli (migliaia di euro)

	31.12.2001		Variazioni dell'esercizio						31.12.2002			
	Costi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz.	Rimborsi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+) (a)	Costi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
Titoli a reddito fisso:												
- B.T.P.	23	23	32	(23)	..	-	32	32
- C.C.T.	2.666	4	(17)	2.653	863	-	..	(4)	3.529	4	(21)	3.512
- Cartelle Fondiarie	1	-	-	1	-	..	-	-	1	-	-	1
- Obbligazioni Mediocredito Lombardo SpA	497	-	-	497	-	(497)	-	-	-	-	-	-
	3.187	4	(17)	3.174	895	(520)	..	(4)	3.562	4	(21)	3.545
(a) per scarti di emissione e di negoziazione	4	(17)					..	(4)	4	(21)		

Attivo Circolante

Rimanenze

Ammontano, al netto del relativo fondo di svalutazione, a 3.581 migliaia di Euro, e si ripartiscono, come descritto nel prospetto di dettaglio n. 8, in:

Materie prime, sussidiarie e di consumo: ammontante a 1.870 migliaia di Euro al netto del fondo svalutazione pari a 15.385 migliaia di Euro, la voce è interamente costituita da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinati ad essere direttamente incorporati nel prodotto.

Prodotti finiti e merci: la voce ammonta nel complesso a 1.711 migliaia di Euro e risulta così composta:

- rimanenze di magazzino destinate ad essere vendute alla controllata Rai Way, ammontanti a 1.226 migliaia di Euro;
- rimanenze collegate all'attività svolta dal ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori", che ammontano a 485 migliaia di Euro al netto di una svalutazione di 1.097 migliaia di Euro per adeguamento ai valori di presumibile realizzo.

Prospetto di dettaglio n. 8

Rimanenze (migliaia di euro)

	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio		31.12.2002
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Saldo accantonam. al fondo (-) rilascio (+)	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.528	(273)	-	17.255
Fondo svalutazione rimanenze	(10.574)	-	(4.811)	(15.385)
	6.954	(273)	(4.811)	1.870
Prodotti finiti	1.710	1	-	1.711
	8.664	(272)	(4.811)	3.581

Crediti

Complessivamente iscritti per 1.055.316 migliaia di Euro, evidenziano, rispetto al 2001, un incremento di 85.953 migliaia di Euro, come può rilevarsi dal prospetto di dettaglio n. 9 che ne illustra l'articolazione e le componenti di valore. I prospetti di dettaglio n. 12 e 13 ne espongono la distribuzione per scadenza e per divisa.

I crediti del circolante sono esposti nello stato patrimoniale secondo la ripartizione rappresentata dalle voci di seguito descritte.

Crediti verso clienti: rileva i crediti di carattere commerciale, esclusi quelli verso le società controllate e collegate iscritti nelle voci specifiche. Nel loro complesso sono esposti per 315.166 migliaia di Euro, equivalenti ad un valore nominale di 357.959 migliaia di Euro ricondotto ad un valore di probabile realizzo mediante una svalutazione di 42.793 migliaia di Euro e rispetto al 2001 evidenziano un incremento di 7.911 migliaia di Euro.

In dettaglio la voce risulta articolata in:

- **crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici:**

esposti, come indicato nel prospetto che segue, per un valore nominale di 139.747 migliaia di Euro, si decrementano rispetto al 2001 di 324 migliaia di Euro, equivalenti al saldo fra l'aumento per fatture emesse e per accertamenti di competenza 2002 e la diminuzione per incassi ricevuti (migliaia di Euro):

	31.12.2001	31.12.2002
Presidenza del Consiglio dei Ministri:		
- Contributo in conto esercizio da riversare a San Marino RTV	1.549	1.549
- Trasmissioni in onde corte per l'estero	35.233	40.363
- Programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana	28.159	19.302
- Trasmissioni da Trieste in lingua slovena	6.365	6.350
- Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua francese e per la Regione autonoma della Valle d'Aosta	1.954	1.954
- Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca per la Provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per la Val Badia, la Val Gardena e la Val di Fassa	14.962	14.962
- Estensione della ricezione di RaiUno in Tunisia e successiva Manutenzione	2.101	1.803
Ministeri:		
- Economia e Finanze: rimborso spese per la gestione coattiva degli abbonamenti ordinari alla televisione	45.708	48.910
- Istruzione, Università e Ricerca Scientifica: trasmissioni televisive di programmi scolastici per l'aggiornamento professionale	2	-
Regioni:		
- Regione Autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	4.038	4.554
	140.071	139.747

In merito alle indicate partite creditorie si segnala quanto segue:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri: i crediti per servizi derivanti dalle trasmissioni in onde corte, dalle trasmissioni per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana, dalle trasmissioni in lingua slovena, in lingua francese e in lingua tedesca e ladina, per complessive 59.949 migliaia di Euro, si riferiscono a prestazioni rese nell'esercizio 2002.
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: per quanto riguarda la gestione coattiva degli abbonamenti ordinari alla televisione, il credito di 48.910 migliaia di Euro si riferisce interamente al periodo 1998 - 2002.
- Regione Autonoma Valle d'Aosta: il credito di 4.554 migliaia di Euro si riferisce al rimborso dei costi sostenuti per la gestione degli impianti per la ricezione dei programmi in lingua francese per gli anni che vanno dal 1994 al 2002.
- **Crediti per canoni di abbonamento:** esposti per un valore nominale di 119.184 migliaia di Euro, si incrementano di 24.859 migliaia di Euro rispetto al 2001. Rappresentano le quote di canoni di abbonamento già versate dagli utenti, ma ancora da riversare alla RAI.

Altri crediti: iscritti per un valore nominale di 99.028 migliaia di Euro, con un decremento di 3.604 migliaia di Euro rispetto al 2001, sono a fronte di prestazioni diverse dalle precedenti (cessione diritti, assistenza tecnica, ecc.), e possono essere così ripartiti (migliaia di Euro):

	31.12.2001	31.12.2002
- Clienti per fatture emesse	75.651	77.847
- Clienti per fatture da emettere	26.981	21.181
	102.632	99.028

Crediti verso imprese controllate: esposti per 579.571 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 507.986 migliaia di Euro), rappresentano il saldo a fine esercizio dei rapporti attivati nei confronti delle società controllate.

In dettaglio la distribuzione dei crediti verso ciascuna impresa controllata e la sintesi delle operazioni registrate nell'anno sono rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 9.

Prospetto di dettaglio n. 9

Attivo Circolante - Crediti (migliaia di euro)

	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio		31.12.2002
		Saldo accensione (+) rimborsi (-)	Saldo accantonam. a fondi (-) rilasci/utilizzi (+)	
Verso clienti				
- Stato ed altri enti pubblici per servizi da convenzione	140.071	(324)	-	139.747
- crediti per canoni di abbonamento	94.325	24.859	-	119.184
- altri crediti	102.632	(3.604)	-	99.028
<i>meno</i>				
- fondo svalutazione crediti	(29.773)	-	(13.020)	(42.793)
	307.255	20.931	(13.020)	315.166
Verso imprese controllate				
- RAI CINEMA SpA	140.359	53.740	-	194.099
- RAI CLICK SpA	294	(126)	-	168
- RAI CORPORATION	13	1.320	-	1.333
- RAI NET SpA	3.615	(2.047)	-	1.568
- RAI NEW MEDIA SpA	..	-	-	..
- RAISAT SpA	5.088	1.863	-	6.951
- RAI TRADE	21.511	(5.891)	-	15.620
- RAI WAY SpA	37.880	4.465	-	42.345
- SAN MARINO RTV	23	13	-	36
- SERRA CREATIVA SpA	2	82	-	84
- SIPRA SpA	299.201	18.166	-	317.367
	507.986	71.585	-	579.571
Verso imprese collegate				
- AUDIRADIO	4	(1)	-	3
- AUDITEL	13	(10)	-	3
- SECEMIE	2	(2)	-	-
- SOCEMIE	7	-	-	7
- SPORT SET	70	(70)	-	-
	96	(83)	-	13
Verso altri				
- personale	7.017	(1.741)	-	5.276
- erario	37.514	1.477	-	38.991
- corrispondenti e collaboratori	473	(109)	-	364
- Stato e altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	814	30	-	844
- enti, società, organismi e altri	109.619	6.893	-	116.512
<i>meno</i>				
- fondo svalutazione crediti	(1.411)	-	(10)	(1.421)
	154.026	6.550	(10)	160.566
	969.363	98.983	(13.030)	1.055.316

Crediti verso imprese collegate: iscritti per 13 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 96 migliaia di Euro) rappresentano il saldo dei rapporti attivati nei confronti delle società collegate. Il prospetto di dettaglio n. 9 espone l'articolazione e le variazioni registrate in corso d'anno.

Crediti verso altri: iscritti per 160.566 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 154.026 migliaia di Euro), esprimono il valore delle altre tipologie di crediti, la cui articolazione è esposta nel già citato prospetto di dettaglio n. 9.

Circa la loro composizione si precisa:

- i **crediti verso il personale**, iscritti al valore nominale di 5.276 migliaia di Euro, sono integralmente costituiti da anticipazioni diverse, in massima parte riferite ad anticipi per spese di trasferta (3.178 migliaia di Euro) e ad anticipi per spese di produzione (998 migliaia di Euro).
- I **crediti verso l'erario**, iscritti al valore nominale di 38.991 migliaia di Euro sono costituiti per 20.362 migliaia di Euro dal saldo a credito IRPEG per gli acconti versati e per il credito d'imposta sui dividendi; per 13.442 migliaia di Euro dal saldo per IVA di gruppo, per 4.972 migliaia di Euro da crediti per rimborso imposte e per la differenza da voci minori.
- I **crediti verso corrispondenti e collaboratori**, iscritti al valore nominale di 364 migliaia di Euro, riflettono interamente le anticipazioni erogate ai corrispondenti all'estero per la gestione degli uffici di corrispondenza.
- I **crediti verso Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi**, iscritti al valore nominale di 844 migliaia di Euro, sono costituiti integralmente da crediti verso la Comunità Europea per progetti di ricerca.
- I **crediti verso enti, società, organismi e altri**, iscritti al valore nominale di 116.512 migliaia di Euro, sono prevalentemente costituiti da anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli: la voce in questione, ammonta a 2.613 migliaia di Euro.

Disponibilità liquide

Rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 10 sono articolate nelle seguenti voci:

Depositi bancari e postali: esposti per 21.820 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 116.231 migliaia di Euro) esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito, Istituti finanziari e con l'Amministrazione postale.

Assegni: ammontano a 8 migliaia di Euro.

Denaro e valori in cassa: iscritti per 340 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 203 migliaia di Euro) comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili (valori bollati, assegni circolari o comunque garantiti da Istituti di credito, ecc.) giacenti al 31 dicembre 2002 presso le casse sociali.

Prospetto di dettaglio n. 10

Disponibilità Liquide (migliaia di euro)

	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio	31.12.2002
		Saldo movimenti	
Depositi bancari e postali	116.231	(94.411)	21.820
Assegni	21	(13)	8
Denaro e valori in cassa	203	137	340
	116.455	(94.287)	22.168

Il prospetto di dettaglio n. 13 espone la ripartizione delle disponibilità liquide in Euro ed in valuta extra UEM.

Ratei e Risconti

Complessivamente esposti per 21.491 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 13.654 migliaia di Euro) sono analiticamente dettagliati nel prospetto di dettaglio n. 11.

I prospetti di dettaglio n. 12 e 13, già richiamati in precedenza, espongono l'analisi dei crediti e dei ratei attivi per scadenza e per divisa.

Prospetto di dettaglio n. 11

Ratei e Risconti (attivi) (migliaia di euro)

	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio	31.12.2002
		Saldo movimenti	
Altri risconti:			
- diritti di ripresa di manifestazioni sportive	3.062	10.021	13.083
- costi da contratto di servizio Rai Way	-	639	639
- noleggi	6.514	(530)	5.984
- quote associative	36	8	44
- affitti	1.307	(987)	320
- commissioni su polizze fidejussorie	16	(2)	14
- commissione su operazioni di interest rate collar	128	(51)	77
- assicurazioni e prevenzioni	133	(29)	104
- manutenzione e riparazione	281	(152)	129
- premi di opzione passivi	102	(85)	17
- diritti utilizzazione software	797	(753)	44
- pubblicità e promozioni	630	(100)	530
- consulenze e certificazioni da società	10	(10)	-
- altri	470	(8)	462
	13.486	7.961	21.447
Ratei:			
- interessi attivi	140	(96)	44
- altri	28	(28)	-
	168	(124)	44
Totale	13.654	7.837	21.491

Crediti e Ratei Attivi distinti per scadenza e natura (migliaia di euro)

	31.12.2001				31.12.2002			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	2.212	8.921	14.405	25.538	3.228	12.808	6.530	22.566
	2.212	8.921	14.405	25.538	3.228	12.808	6.530	22.566
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari								
verso imprese controllate	143.778	-	-	143.778	205.041	-	-	205.041
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
	143.778	-	-	143.778	205.041	-	-	205.041
Crediti commerciali								
verso clienti	307.255	-	-	307.255	315.166	-	-	315.166
verso imprese controllate	364.208	-	-	364.208	374.530	-	-	374.530
verso imprese collegate	96	-	-	96	13	-	-	13
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici								
per sovvenz. e contributi	814	-	-	814	844	-	-	844
	672.373	-	-	672.373	690.553	-	-	690.553
Crediti vari								
verso altri	153.212	-	-	153.212	159.722	-	-	159.722
	153.212	-	-	153.212	159.722	-	-	159.722
Ratei attivi								
	168	-	-	168	44	-	-	44
Totale	971.743	8.921	14.405	995.069	1.058.588	12.808	6.530	1.077.926

Crediti disponibilità e Ratei Attivi in valuta o con rischio di cambio (migliaia di euro)

	31.12.2001				31.12.2002			
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Fondo svalutaz. crediti	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Fondo svalutaz. crediti	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	-	25.992	(454)	25.538	1	22.993	(428)	22.566
	-	25.992	(454)	25.538	1	22.993	(428)	22.566
Crediti del circolante								
verso clienti	35.133	301.895	(29.773)	307.255	39.316	318.643	(42.793)	315.166
verso imprese controllate	13	507.973	-	507.986	1.333	578.238	-	579.571
verso imprese collegate	-	96	-	96	-	13	-	13
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	-	814	-	814	-	844	-	844
- diversi	124	154.499	(1.411)	153.212	231	160.912	(1.421)	159.722
	35.270	965.277	(31.184)	969.363	40.880	1.058.650	(44.214)	1.055.316
Disponibilità liquide								
Depositi bancari e postali	624	115.607	-	116.231	241	21.579	-	21.820
Assegni	-	21	-	21	-	8	-	8
Denaro e valori in cassa	-	203	-	203	-	340	-	340
	624	115.831	-	116.455	241	21.927	-	22.168
Ratei attivi	-	168	-	168	-	44	-	44
Totale	35.894	1.107.268	(31.638)	1.111.524	41.122	1.103.614	(44.642)	1.100.094

Passivo

Patrimonio Netto

Le componenti del *patrimonio netto* e gli effetti delle operazioni registrate nell'esercizio sono illustrati nel prospetto di dettaglio n. 14. Come già segnalato in sede di commento delle *immobilizzazioni materiali*, in precedenti esercizi, la società ha contabilizzato ammortamenti anticipati, in aggiunta a quelli economico-tecnici, nei limiti consentiti dalla normativa tributaria. Qualora fossero stati operati i soli ammortamenti economico-tecnici, il patrimonio netto al 31 dicembre 2002 sarebbe risultato superiore di circa 26.526 migliaia di Euro ed il risultato economico dell'esercizio sarebbe stato inferiore per 18.492 migliaia di Euro circa, al netto dell'effetto fiscale teorico.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2002 evidenzia, al lordo delle quote di terzi, un patrimonio netto di 674,4 milioni di Euro, inclusivo della perdita consolidata di 16,8 milioni di Euro.

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori dettagli sui contenuti delle singole appostazioni.

	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio				31.12.2002
		Incrementi (+) Decrementi (-)	Riclassifiche	Ripartizione utile/sistem. perdita esercizio	Utile (perdita) esercizio	
Capitale (a)	500.000	-	-	-	-	500.000
Riserva legale	12.395	-	-	200	-	12.595
Altre riserve:						
- f.do contributi in c/capitale	5.058	-	(1.266)	-	-	3.792
- f.do contributi in c/capitale tassati	5.857	-	1.266	-	-	7.123
- riserva contrib. in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86	9.364	-	-	-	-	9.364
- altre riserve straordinarie	65.449	-	-	3.794	-	69.243
Utile (perdita) dell'esercizio	3.994	-	-	(3.994)	5.033	5.033
	602.117	-	-	-	5.033	607.150

(a) azioni ordinarie

(del valore nominale unitario di 5 Euro) n. 100.000.000

Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2002 il Capitale Sociale è formato da n° 100.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di 5 Euro, di proprietà di RAI Holding (azioni n. 99.547.735, pari al 99,548% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 452.265, pari allo 0,452% del capitale).

Il capitale include una componente di 15.494 migliaia di Euro, iscritta in esecuzione di un aumento gratuito operato nel 1979 con l'impiego di parte dei saldi attivi risultanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 2 dicembre 1975 n. 576, nonché una componente di 17.043 migliaia di Euro, iscritta in esecuzione di un ulteriore aumento gratuito operato nel 1986 con l'impiego di parte dei saldi attivi derivanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 19 marzo 1983 n. 72.

A seguito dell'aumento del Capitale Sociale effettuato nell'esercizio 2001, risultano in questo conglobati gli importi a fronte delle rivalutazioni operate a seguito dei seguenti disposti legislativi:

Legge 19 marzo 1983 n. 72: per 11.715 migliaia di Euro.

Legge 30 dicembre 1991 n. 413: per 71.851 migliaia di Euro, quale saldo attivo della rivalutazione obbligatoria dei beni immobili iscritta ai sensi della legge 413/91, al netto della corrispondente imposta sostitutiva ed al netto delle componenti relative ai cespiti alienati a tutto il 31 dicembre 1993, stornate alle altre riserve.

Legge 23 dicembre 1996 n. 650: per 102.426 migliaia di Euro, quale saldo attivo della rideterminazione dei valori operata a norma degli artt. 2 e 3 del D.L. 263/94, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650, al netto dell'utilizzo di 247.453 migliaia di Euro operato nel 1994 a ripianamento della perdita d'esercizio 1993.

Riserva Legale

È iscritta per 12.595 migliaia di Euro.

Altre riserve

Sono registrate per complessive 89.522 migliaia di Euro. Questo insieme di voci è composto:

- per 69.243 migliaia di Euro, dal residuo delle riserve straordinarie costituite nel tempo con recuperi tassati da concordati fiscali, dal fondo plusvalenze patrimoniali reinvestite e da quote di utili non distribuiti;
- per 9.364 migliaia di Euro, dal residuo della riserva per contributi in conto capitale ex art. 55 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (punto 3) che accoglieva la quota parte dei contributi in sospensione d'imposta incassati negli esercizi 1996 (81 migliaia di Euro), 1995 (9.014 migliaia di Euro) e 1991 (269 migliaia di Euro), per i quali non è prevista alcuna distribuzione;
- per 10.915 migliaia di Euro (incassati nell'esercizio 1995 per 9.015 migliaia di Euro, nel 1996 per 81 migliaia di Euro, nel 1999 per 19 migliaia di Euro e per le restanti 1.800 migliaia di Euro nel 2000), dal fondo contributi in conto capitale per la parte assoggettabile a tassazione; le relative imposte stanziata (correnti e differite) sono esposte nelle apposite voci dello stato patrimoniale.

La movimentazione delle singole voci è riportata nel prospetto di dettaglio n.14.

Utile dell'Esercizio

Ammonta a Euro 5.032.563,79.

Fondi per rischi e oneri

Iscritti per 497.194 migliaia di Euro, manifestano un decremento netto di 20.865 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2001. La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto incremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 15. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: iscritti per 146.328 migliaia di Euro, si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensionistico integrativo aziendale.

Il *fondo integrazione indennità di anzianità*, iscritto per 5.128 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 5.799 migliaia di Euro), rileva le somme dovute, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età, ai dipendenti assunti fino al 1978. Tali somme sono commisurate all'indennità di preavviso maturata a livello individuale al 31 dicembre di ogni anno, rivalutata con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le relative quote accantonate.

Il *fondo previdenza*, esposto per 1.354 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 3.492 migliaia di Euro), comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonati fino al 31 dicembre 1988, nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi, al fine di preservare, per i dipendenti che ne hanno il diritto, il valore reale del fondo in conformità a quanto previsto nei C.C.L.

	31.12.2001							31.12.2002
	Trasferim.	Accanton.	Imposte su rivalutaz.	Utilizzi diretti	Eventuali assorbim. a c/econ.	Riclassific.		
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:								
- integrazione indennità di anzianità	5.799	-	200	-	(616)	(260)	5	5.128
- previdenza	3.492	-	42	(12)	(1.006)	(799)	(363)	1.354
- pensionistico integrativo aziendale	129.921	-	20.924	-	(10.866)	(496)	363	139.846
	139.212	-	21.166	(12)	(12.488)	(1.555)	5	146.328
Per imposte	3.668	-	310	-	(1.004)	-	-	2.974
Altri:								
- oneri vari da rapporti di lavoro	36.000	-	4.014	-	(6.314)	-	-	33.700
- spese legali da cause di lavoro	19.765	-	2.800	-	(1.762)	-	-	20.803
- costi competenze maturate	22.308	-	426	-	(16.477)	(2.409)	-	3.848
- oneri di ristrutturazione	16.000	-	-	-	(11.775)	(3.128)	-	1.097
- rischi su interessi di mora passivi	-	-	660	-	-	-	-	660
- rischi su operazioni di copertura valutaria	-	-	628	-	-	-	-	628
- oscillazione cambi	183	-	76	-	-	-	-	259
- cause civili	70.200	-	-	-	(992)	(4.008)	-	65.200
- adeguamento obblighi L. 46/90 - D.Lgs. 626/94	64.886	-	-	-	(172)	-	-	64.714
- rischi su programmi	20.222	-	5.742	-	-	-	-	25.964
- rischi di regresso su consociate	29.125	-	145	-	(1.544)	-	-	27.726
- rischi su accertamenti attivi	12.186	-	-	-	(188)	(1.102)	-	10.896
- contenzioso previdenziale	36.150	-	-	-	-	(5.150)	-	31.000
- diritti demaniali	3.268	-	8.666	-	-	-	-	11.934
- diversi:								
- per rischi	19.461	-	3.122	-	(2.215)	(70)	-	20.298
- per oneri	25.425	-	11.070	-	(4.724)	(2.606)	-	29.165
	375.179	-	37.349	-	(46.163)	(18.473)	-	347.892
	518.059	-	58.825	(12)	(59.655)	(20.028)	5	497.194

A partire dal 1° gennaio 1989 le quote di previdenza stanziate dalla RAI e quelle trattenute ai dipendenti vengono versate alla CRAIPI (Cassa di Previdenza Integrativa dei dipendenti della RAI) ed al FIPDRAI (Fondo Integrativo di Previdenza dei Dirigenti della RAI), associazioni civili cui è demandata la gestione dei fondi previdenziali, in forza di accordi collettivi stipulati fra la RAI e le competenti organizzazioni sindacali. All'atto della risoluzione del rapporto di lavoro viene liquidato il fondo di previdenza maturato in capo alla RAI, alla CRAIPI ed al FIPDRAI, a meno che il dipendente opti per il trattamento pensionistico integrativo. In questo caso i fondi FIPDRAI e CRAIPI rimangono alle associazioni per il finanziamento delle quote di pensione integrativa di rispettiva competenza, determinate con riguardo ai tassi di rendita accertati; il fondo RAI viene utilizzato per il finanziamento delle residue quote di pensione sino a concorrenza delle somme garantite dagli accordi sindacali.

Il fondo pensionistico integrativo aziendale, iscritto per 139.846 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 129.921 migliaia di Euro) include:

- l'onere per le integrazioni delle pensioni in godimento per 133.043 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 122.622 migliaia di Euro) costituito dai fondi accantonati per i dipendenti che optano per il trattamento pensionistico inte-

grativo, mantenuto ad un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire il trattamento di tutti i soggetti che hanno esercitato il diritto alla pensione e dei loro aventi causa;

- l'onere per le integrazioni delle pensioni che dovranno essere erogate ai dipendenti ancora in servizio, nell'ipotesi dell'esercizio dell'opzione di una parte degli stessi in favore dell'erogazione di pensione integrativa, per 6.803 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 7.299 migliaia di Euro), determinato con riferimento ai compensi percepiti dai dipendenti, all'anzianità di servizio maturata ed ai parametri finanziari e demografici normalmente utilizzati in fattispecie analoghe.

Per imposte: l'ammontare di 2.974 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 3.668 migliaia di Euro) si compone, per 297 migliaia di Euro, di imposte in contenzioso da accertamenti 1975 e delle relative penali, e, per 2.677 migliaia di Euro, di somme da corrispondere a fronte del differimento dell'imponibilità di plusvalenze e contributi in c/capitale rilevati negli esercizi fino al 2002.

L'attuale fondo sarà oggetto di utilizzo nei futuri esercizi in base al criterio della competenza economica.

Altri fondi: 347.892 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 375.179 migliaia di Euro); rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Le partite più significative concernono: i rischi originati da cause civili, per 65.200 migliaia di Euro; gli oneri originati da rapporti di lavoro, ivi comprese le relative spese legali, per 54.503 migliaia di Euro; gli oneri connessi ai lavori di adeguamento strutturale di alcuni immobili aziendali a norma della legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94, per 64.714 migliaia di Euro; rischi su programmi per 25.964 migliaia di Euro; rischi su crediti insoluti da controllate per 27.726 migliaia di Euro; rischi di insolvenza su crediti accertati per 10.896 migliaia di Euro; rischi da contenzioso previdenziale per 31.000 migliaia di Euro.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai fondi per rischi e oneri tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Complessivamente iscritti per 301.817 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 287.967 migliaia di Euro), i fondi per trattamento di fine rapporto sono determinati a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile - al netto delle anticipazioni erogate a norma del 6° comma del medesimo articolo - e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

La composizione della voce e le sue variazioni rispetto al 31 dicembre 2001 sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 16.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (migliaia di euro)

Consistenza al 31.12.2001	287.967
Variazioni dell'esercizio:	
. accantonamenti a c/ economico	40.647
. utilizzi per indennità corrisposte	(21.868)
. trasferimenti di personale	69
. altri movimenti	(5.032)
. anticipi in c/ liquidazione	34
	13.850
Consistenza al 31.12.2002	301.817

Debiti

Iscritti per 894.590 migliaia di Euro, manifestano un decremento di 123.049 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2001. In particolare i debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori ammontano complessivamente a 133.405 migliaia di Euro, con un incremento netto di 2.500 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2001.

La composizione di questo complesso di voci è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 17. Il prospetto di dettaglio n. 20 consente di rilevare i debiti assistiti o meno da garanzie reali. I prospetti di dettaglio n. 21 e 22 analizzano i debiti ed i ratei passivi per scadenza e per divisa. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Debiti verso banche: iscritti per 14.620 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 12.120 migliaia di Euro), sono costituiti per 8.179 migliaia di Euro da *debiti con garanzia reale* a tasso agevolato, di cui 5.734 migliaia di Euro a *medio e lungo termine*, destinati a finanziare la costruzione delle Sedi di Cosenza, Palermo e l'ampliamento della Sede di Bari, garantiti da ipoteche, privilegi speciali e fideiussioni rispettivamente per 45.836 migliaia di Euro, 45.836 migliaia di Euro e 12.695 migliaia di Euro. La quota residua di 6.441 migliaia di Euro rappresenta il saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

Debiti verso altri finanziatori: iscritti per 118.785 migliaia di Euro (invariati rispetto al 2001) si riferiscono al finanziamento erogato nel corso del 1997 dalla Cofiri S.p.A. con rate di rimborso a cadenza semestrale a decorrere dal 30 giugno 2003.

Acconti: ammontano a 2.452 migliaia di Euro (9.075 migliaia di Euro nel 2001) la cui ripartizione è fornita nel prospetto di dettaglio n. 18. Tale ammontare è riferito: a quote relative a contratti di cessione di diritti di utilizzazione programmi per 297 migliaia di Euro, i cui costi sono ancora appostati fra le *immobilizzazioni immateriali in corso*; ad anticipi erogati dalla Comunità Europea per il finanziamento di progetti di ricerca per 152 migliaia di Euro; ad anticipi erogati dal Ministero delle Finanze per la produzione di programmi educativi e culturali per 1.787 migliaia di Euro e ad anticipazioni diverse per 216 migliaia di Euro.

Debiti verso fornitori: rileva i debiti di carattere commerciale, esclusi quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti iscritti nelle voci specifiche. Nel complesso sono esposti per 442.994 migliaia di Euro e manifestano un decremento di 71.160 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001.

Prospetto di dettaglio n. 17

Debiti (migliaia di euro)

	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio	31.12.2002
		Saldo accensioni (+) rimborsi (-)	
Debiti v/banche e altri istituti finanziari	12.120	2.500	14.620
Debiti v/altri finanziatori	118.785	-	118.785
Acconti	9.075	(6.623)	2.452
Debiti v/fornitori	514.154	(71.160)	442.994
Debiti v/imprese controllate (a)	190.625	(46.106)	144.519
Debiti v/imprese collegate (b)	4.173	(160)	4.013
Debiti tributari	29.807	5.227	35.034
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	33.846	4.233	38.079
Altri debiti	105.054	(10.960)	94.094
	1.017.639	(123.049)	894.590
(a) di cui:			
- RAI CINEMA	50	13.892	13.942
- RAI CLICK	12.224	(11.749)	475
- RAI CORPORATION	2.585	31	2.616
- RAI NEW MEDIA	329	(120)	209
- RAI TRADE	34.518	(27.378)	7.140
- RAI WAY	58.703	(5.318)	53.385
- RAINET	15.335	(7.911)	7.424
- RAISAT	5.419	(4.322)	1.097
- SACIS	6.192	(390)	5.802
- SAN MARINO RTV	3.416	(864)	2.552
- SERRA CREATIVA	3.373	(119)	3.254
- SIPRA	48.481	(1.858)	46.623
	190.625	(46.106)	144.519
(b) di cui:			
- LABIA SERVICE	-	19	19
- SPORT SET	4.173	(179)	3.994
	4.173	(160)	4.013

Prospetto di dettaglio n. 18

Acconti suddivisi per soggetto cliente (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2002
Imprese controllate	380	40
Altri	8.695	2.412
	9.075	2.452

Debiti verso imprese controllate: ammontano a 144.519 migliaia di Euro (190.625 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) e rappresentano per 56.335 migliaia di Euro (116.178 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) debiti di natura finanziaria e per 88.184 migliaia di Euro (74.447 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) debiti di natura commerciale.

Debiti verso imprese collegate: ammontano a 4.013 migliaia di Euro (4.173 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001) e rappresentano debiti di natura finanziaria per 3.870 migliaia di Euro (4.000 migliaia di Euro nel 2001) e di natura commerciale per 143 migliaia di Euro (173 migliaia nel 2001).

Debiti tributari: iscritti per 35.034 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 29.807 migliaia di Euro), sono così costituiti (migliaia di Euro):

	31.12.2001	31.12.2002
- IRAP	337	4.254
- IVA in sospensione	4.074	3.173
- trattenuta da riversare su redditi da lavoro subordinato ed autonomo	24.914	25.717
- ritenute diverse ed imposte sostitutive	482	412
- debiti per condono	0	1.478
	29.807	35.034

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: ammontanti a 38.079 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001: 33.846 migliaia di Euro), riflettono le quote afferenti il lavoro subordinato ed il lavoro autonomo, da versare agli enti percipienti nel rispetto delle ordinarie scadenze. Tali debiti sono così articolati (migliaia di Euro):

	31.12.2001	31.12.2002
- I. N. P. G. I.	9.660	10.325
- E. N. P. A. L. S.	13.953	14.073
- I. N. P. S.	1.314	1.636
- Contributi su retribuzioni accertate	6.113	9.198
- Altri	2.806	2.847
	33.846	38.079

Altri debiti: iscritti per 94.094 migliaia di Euro, presentano un decremento netto di 10.960 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2001 e sono così costituiti (migliaia di Euro):

	31.12.2001	31.12.2002
- dipendenti per accertamento retribuzioni	36.751	45.311
- diversi per accertamenti di competenza	47.528	34.357
- fondi integrativi previdenza personale	14.943	10.866
- altri	5.832	3.560
	105.054	94.094

Ratei e Risconti

Analizzati nel prospetto di dettaglio n. 19, ammontano nel complesso a 1.894 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 19

Ratei e Risconti (migliaia di euro)

	31.12.2001	Variazioni dell'esercizio	31.12.2002
		Saldo movimenti	
Risconti:			
- commissione su operazione di Interest Rate Collar	128	(51)	77
- diritti di trasmissione e derivati di nostre produzioni	708	(46)	662
- abbonamenti speciali	907	(569)	338
- televideo	209	59	268
- investimenti immobiliari	47	(11)	36
- premi di opzione attivi	140	(120)	20
- spettacoli pubblici a pagamento	354	41	395
- servizi di produzione	252	(252)	-
- altri	52	(20)	32
	2.797	(969)	1.828
Ratei:			
- commitment fee su linee di credito	44	7	51
- premi di opzione passivi	34	(34)	-
- altri	9	6	15
	87	(21)	66
Totale	2.884	(990)	1.894

Prospetto di dettaglio n. 20

Debiti e Ratei assistiti o non da garanzie reali su beni sociali (migliaia di euro)

	31.12.2001			31.12.2002		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin.	(a) 10.823	1.297	12.120 (b)	8.179	6.441	14.620
Debiti v/altri finanziatori	-	118.785	118.785	-	118.785	118.785
Acconti	-	9.075	9.075	-	2.452	2.452
Debiti v/fornitori	-	514.154	514.154	-	442.994	442.994
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	190.625	190.625	-	144.519	144.519
Debiti v/imprese collegate	-	4.173	4.173	-	4.013	4.013
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	29.807	29.807	-	35.034	35.034
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	33.846	33.846	-	38.079	38.079
Altri debiti	-	105.054	105.054	-	94.094	94.094
Totale debiti	10.823	1.006.816	1.017.639	8.179	886.411	894.590
Ratei passivi	-	87	87	-	66	66
Totale	10.823	1.006.903	1.017.726	8.179	886.477	894.656

(a) ipoteche accese sui fabbricati delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo;
privilegio speciale sugli impianti e macchinari delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo;
obbligazioni in deposito presso il Mediocredito Lombardo SpA a garanzia pignorizia.

(b) ipoteche accese sui fabbricati delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo;
privilegio speciale sugli impianti e macchinari delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo.

Debiti e Ratei distinti per scadenza e natura (migliaia di euro)

	31.12.2001				31.12.2002			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin.	2.644	8.179	-	10.823	2.445	5.734	-	8.179
Debiti v/altri finanziatori	-	118.785	-	118.785	59.393	59.392	-	118.785
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	2.644	126.964	-	129.608	61.838	65.126	-	126.964
Debiti del circolante								
<i>Altri debiti finanziari</i>								
Debiti v/banche e altri ist. fin.	1.297	-	-	1.297	6.441	-	-	6.441
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	116.178	-	-	116.178	56.335	-	-	56.335
Debiti v/imprese collegate	4.000	-	-	4.000	3.870	-	-	3.870
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	18	-	-	18	-	-	-	-
	121.493	-	-	121.493	66.646	-	-	66.646
<i>Debiti commerciali</i>								
Debiti v/fornitori	514.154	-	-	514.154	442.994	-	-	442.994
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	74.447	-	-	74.447	88.184	-	-	88.184
Debiti v/imprese collegate	173	-	-	173	143	-	-	143
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
	588.774	-	-	588.774	531.321	-	-	531.321
<i>Debiti vari</i>								
Debiti tributari	29.807	-	-	29.807	35.034	-	-	35.034
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	33.846	-	-	33.846	38.079	-	-	38.079
Altri debiti:								
- per canone di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
- vari	105.036	-	-	105.036	94.094	-	-	94.094
	168.689	-	-	168.689	167.207	-	-	167.207
Totale debiti	(a) 881.600	126.964	-	1.008.564	827.012	65.126	-	892.138
Ratei passivi	87	-	-	87	66	-	-	66
Totale	881.687	126.964	-	1.008.651	827.078	65.126	-	892.204

(a) non comprende la voce Acconti

Prospetto di dettaglio n. 22

Debiti e Ratei Passivi in valuta o con rischio di cambio (migliaia di euro)

	31.12.2001			31.12.2002		
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche e altri ist. fin.	-	12.120	12.120	-	14.620	14.620
Debiti v/altri finanziatori	-	118.785	118.785	-	118.785	118.785
Debiti v/fornitori	26.293	487.861	514.154	23.576	419.418	442.994
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	2.585	188.040	190.625	2.616	141.903	144.519
Debiti v/imprese collegate	-	4.173	4.173	-	4.013	4.013
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	29.807	29.807	-	35.034	35.034
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	33.846	33.846	-	38.079	38.079
Altri debiti	11	105.043	105.054	25	94.069	94.094
Totale debiti	(a) 28.889	979.675	1.008.564	26.217	865.921	892.138
Ratei passivi	-	87	87	-	66	66
Totale	28.889	979.762	1.008.651	26.217	865.987	892.204

(a) non comprende la voce Acconti

5) Conti d'ordine

Iscritti per 482.558 migliaia di Euro, sono ripartiti per tipologia nel prospetto allegato allo stato patrimoniale ed analizzati nei prospetti di dettaglio n. 23, 24 e 25. In proposito si precisa che al 31 dicembre 2002 non sussistono ulteriori impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza rispetto a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Prospetto di dettaglio n. 23

Garanzie reali prestate (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2002
Garanzie reali per obbligazioni altrui	-	-
Garanzie reali per obbligazioni proprie, diverse da debiti		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
- titoli a reddito fisso	2.671	3.533
- azioni	-	-
Ipotecche	-	-
Altre garanzie reali	-	-
	2.671	3.533
Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
- titoli a reddito fisso	497	-
Ipotecche su:		
- terreni e fabbricati:		
- industriali	45.836	45.836
Altre garanzie reali	45.836	45.836
	92.169	91.672
Totale	94.840	95.205

Prospetto di dettaglio n. 24

Impegni di acquisto e di vendita (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2002
Impegni di acquisto		
- Vendita di put options: USD 3.624.058,24 controparte JP Morgan Chase Bank	3.922	3.536
- Vendita di put option: USD 1.400.000 controparte SANPAOLO IMI	12.692	1.406
- Vendita di put options: USD 2.500.000 controparte Cofiri	-	2.530
- Vendita di put options: USD 5.000.000 controparte Banca di Roma	5.565	-
- Vendita di options: USD 22.396.502,62 controparte Goldman Sachs	23.921	21.960
- Acquisti a termine: USD 13.075.000 controparte Goldman Sachs	9.944	12.985
- Acquisti a termine: USD 2.000.000 controparte Cofiri	-	2.026
- Acquisti a termine: USD 4.000.000 controparte Banca di Roma	-	4.055
- Diritto di opzione su contratto preliminare d'acquisto TELE+	30.987	-
- Acquisto compendio immobiliare Saxa Rubra	-	18.000
	87.031	66.498
Impegni di vendita		
- Vendita di call option: USD 9.500.000 controparte SANPAOLO IMI	10.820	-
- Vendita di call option: USD 3.000.000 controparte Goldman Sachs	3.409	-
- Vendita di call option: USD 1.500.000 controparte Banca di Roma	1.728	-
- Vendita di call option: USD 2.000.000 controparte Chase Manhattan Bank	2.322	-
	18.279	-
Totale	105.310	66.498

Prospetto di dettaglio n. 25

Altri Conti d'Ordine (migliaia di euro)

	31.12.2001	31.12.2002
Garanzie reali ricevute		
Beni in pegno o a cauzione: (a)		
- titoli a reddito fisso	-	-
- titoli indicizzati	2	2
- libretti di risparmio	2	2
- cambiali	-	-
Ipotecche:	-	-
	4	4
Garanzie personali ricevute		
Fidejussioni:		
- Banca di Credito di Trieste a garanzia del mutuo concesso alla Ponteco (b)	275	249
- Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia di anticipi corrisposti a fornitori per acquisizione di beni e servizi (a)	16.770	14.527
- Banco di Brescia a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di San Remo per le riprese del Festival della canzone italiana (a)	103	103
- Banca Antonveneta a garanzia contratto di locazione Fondazione Nord-Est (b)	5	5
- Banca Popolare del Materano a garanzia del credito verso la F.Ili Sant'Angelo Srl per la vendita della sede di Potenza (b)	942	-
- Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive (a)	32.657	54.009
- Banca Antonveneta a garanzia proposta di acquisto immobile (a)	516	-
Altre:		
- E.RAS. lettere di patronage rilasciate nell'interesse di San Marino RTV per il mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e per la linea di credito da noi accordata (a)(b)	1.419	1.206
	52.687	70.099
Beni dati in leasing	-	-
Beni ricevuti in leasing	-	-
(a) a fronte di altre obbligazioni altrui		
(b) a fronte di crediti		

	31.12.2001	31.12.2002
Beni di terzi in conto lavorazione	-	-
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari	-	-
Beni presso terzi in conto lavorazione ed in attesa di destinazione	29.392	18.850
Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari	1.420	1.354
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda:		
A fronte di debiti:		
- Enti diversi per fidejussione rilasciata a garanzia dell'anticipo corrispostoci dal Ministero Affari Esteri per la convenzione per l'estensione della 1^ rete TV in Tunisia	2.584	2.532
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata all'Autostrada dei Fiori a garanzia della convenzione per la diffusione del servizio Isoradio	775	380
- Cofiri SpA per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogato dal SANPAOLO IMI per la costruzione della sede di Cosenza e l'ampliamento della sede di Bari	14.695	12.695
- UniCredit Banca - Credito Italiano per fidejussione rilasciata alla F.I.G.C. a garanzia dei diritti televisivi degli eventi calcistici 2001 - 2002	6.366	6.684
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria Ufficio del Registro a garanzia contenzioso in corso	104	104
A fronte di altre obbligazioni:		
- Banche diverse per fidejussione rilasciata alla Repubblica Araba d'Egitto a garanzia di esportazione temporanea di apparecchiature tecniche	-	91
- Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria a garanzia del rimborso IVA a credito	21	21
- Banca Intesa - Ambroveneto per fidejussione rilasciata alla Amministrazione del porto di Venezia per garanzia locazione terreno	21	21
- SAI per fidejussione rilasciata a favore del Ministero dei Lavori Pubblici a garanzia della convenzione per il funzionamento della centrale operativa "Viaggiare informati"	2.582	-
- Banche diverse per fidejussioni rilasciate alla Amministrazione Finanziaria a garanzia dei concorsi a premio	1.195	2.246
- SANPAOLO IMI per fidejussioni rilasciate alle Dogane di Torino e Roma a garanzia della regolare corresponsione dei diritti doganali su importazioni	26	26
- Enti diversi per fidejussioni rilasciate alle FF.SS. e alle Regioni Lazio e Piemonte a garanzia della convenzione Televideo	235	235
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Valeco SpA a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali della Regione Autonoma Valle d'Aosta	1	1

	31.12.2001	31.12.2002
- Zurigo Assicurazioni per fidejussione rilasciata al Comune di San Remo a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa al Festival della canzone italiana	516	516
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze a garanzia dell'utilizzazione del contributo ricevuto a finalità educative e culturali	7.219	1.787
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla società Alpicase per la cessione della sede di Aosta	179	179
- SANPAOLO IMI di Torino per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze per la pubblicità e la promozione radiotelevisiva delle Lotterie Nazionali	181	181
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Direzione Compartmentale Dogane e Imposte	19	19
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla comunità montana Triangolo Lariano a garanzia realizzazione ripetitore televisivo	2	2
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Fiorentina Gas SpA a garanzia pagamento forniture gas	77	77
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata a Eliodoro Stradella a garanzia contratto di locazione	-	20
- SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Edison Energia SpA a garanzia pagamento forniture energia elettrica	181	181
- Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata al Comune di Torino	6	6
- UniCredit Banca - Banca CRT per fidejussione rilasciata all'Agenzia Difesa del Suolo a garanzia realizzazione impianto disabili centro sportivo Tor di Quinto	-	3
- Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata alla Società Enel Trade a garanzia fornitura energia elettrica	697	697
- UniCredit Banca - Credito Italiano per fidejussione rilasciata al Consorzio Zona Palombare di Ancona	-	127
- UniCredit Banca - Credito Italiano per fidejussione rilasciata al Comune di Milano a garanzia utilizzo siti per trasmissione segnale	-	50
	37.682	28.881
Altre fattispecie eventuali:		
- Pignoramenti bancari a favore di terzi	20	20
- Procedure concorsuali per crediti cancellati	8.334	6.276
- Omaggi e spese di rappresentanza - quote deducibili (art. 74 c. 2 DPR 917/1986)	1.820	1.609
- TELE+ - opzione put su partecipazione azionaria	46.481	-
- Depositi bancari presso Banca di Roma e Banca Intesa - Comit a favore di terzi	2	2
- Somme indisponibili presso banche diverse per effetto di atti di pignoramento	1.401	1.642
- Credito verso Associazione Fonografici Italiani ceduto da Nuova Fonit Cetra SpA	652	652
- Banca di Roma - acquisto di call options su USD	4.222	-
- Goldman Sachs - acquisto di call options su USD	11.960	22.978
- SANPAOLO IMI - acquisto di call options su USD	21.708	1.406
- Cofiri - acquisto di call options su USD	-	2.024
- Chase JP Morgan Bank - acquisto di call options su USD	2.252	4.081
- Dear Cinestudi - opzione call su immobili in affitto	16.785	16.785
- Diritti di utilizzazione del Teatro dal Verme
- Svalutazione partecipazioni - quota deducibile	-	6.575
	115.637	64.050
Totale	236.822	183.238

6) Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: iscritti per 2.565.236 migliaia di Euro, includono i ricavi di competenza dell'esercizio costituiti essenzialmente da canoni di abbonamento e pubblicità. La disaggregazione di questi ricavi nelle loro componenti più significative è rappresentata nel prospetto di dettaglio n. 26.

Prospetto di dettaglio n. 26

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Ricavi delle vendite	1.542	1.875
Ricavi delle prestazioni:		
- Canoni di abbonamento		
- utenze private	1.308.888	1.340.135
- utenze speciali	41.188	42.375
	1.350.076	1.382.510
- Pubblicità		
- pubblicità televisiva	874.103	893.211
- pubblicità radiofonica	69.659	59.796
- altra	7.927	8.205
	951.689	961.212
- Promozioni		
- televisive	51.546	48.708
- radiofoniche	6.128	5.842
	57.674	54.550
- Sponsorizzazioni		
- televisive	18.303	22.595
- radiofoniche	410	150
	18.713	22.745
- Servizi speciali da convenzioni	77.625	78.560
- Altre prestazioni		
- cessione diritti di trasmissione e distribuzione programmi	51.961	37.715
- servizi televideo	4.106	3.463
- servizi di produzione	21.244	15.519
- servizi telefonici	2.476	3.051
- varie	8.572	4.036
	88.359	63.784
	2.544.136	2.563.361
Totale	2.545.678	2.565.236

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti: espone una variazione netta in aumento di 1 migliaia di Euro derivanti dalla gestione del ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori".

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: la somma di 12.998 migliaia di Euro rappresenta il complesso dei costi delle risorse interne afferenti le immobilizzazioni, capitalizzati alle specifiche voci dell'attivo patrimoniale come indicato nel prospetto di dettaglio n. 27.

Altri ricavi e proventi: ammontano complessivamente a 120.697 migliaia di Euro e rilevano:

- **contributi in conto esercizio:** per 651 migliaia di Euro, come da prospetto di dettaglio n. 28;
- **plusvalenze da alienazioni:** iscritte per 230 migliaia di Euro, come da prospetto di dettaglio n. 29, si riferiscono alla cessione di beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali;
- **altri ricavi e proventi:** per 119.816 migliaia di Euro, composte come da prospetto di dettaglio n. 30.

Prospetto di dettaglio n. 27

Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Immateriali	10.467	6.859
Materiali	7.481	6.139
	17.948	12.998

Prospetto di dettaglio n. 28

Contributi in Conto Esercizio (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Contributi della Comunità Europea per progetti di ricerca	550	651
Contributi in conto esercizio	93	-
	643	651

Prospetto di dettaglio n. 29

Plusvalenze da alienazioni (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Immobilizzazioni materiali:		
- terreni e fabbricati	-	10
- impianti e macchinario	29	90
- attrezzature industriali e commerciali	21	50
- altri beni	56	80
	106	230

Prospetto di dettaglio n. 30

Altri Ricavi e Proventi (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Investimenti immobiliari	840	846
Recuperi e rimborsi di spesa	35.747	35.290
Sopravvenienze attive	33.494	40.712
Assorbimento fondi	19.829	20.029
Altri proventi da partecipate	22.390	22.114
Diversi	779	825
	113.079	119.816

Costi della produzione

Questo complesso di voci rileva i costi e le minusvalenze attinenti l'ordinaria attività di impresa, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria. I costi qui rappresentati sono al netto di quelli riguardanti le *immobilizzazioni immateriali e materiali* che concorrono a formare i valori iscritti alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: il valore complessivo ammonta a 25.752 migliaia di Euro, alla cui formazione concorrono, tra l'altro, gli acquisti di materiali tecnici per magazzino - esclusi quelli destinati alla realizzazione di impianti e direttamente contabilizzati fra le immobilizzazioni materiali - i materiali vari di produzione (scenografia, costumi, ecc.) ed i materiali vari di esercizio (combustibili, carburanti, cancelleria, stampati, ecc.), al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 31.

Prospetto di dettaglio n. 31

Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Materiali tecnici per magazzino	6.977	6.656
Materiali vari di produzione	6.395	5.382
Materiali vari non di produzione	11.770	11.544
Altri materiali	2.678	2.210
Sconti, abbuoni e premi su acquisizione di beni	(4)	(40)
	27.816	25.752

Servizi: ammontano complessivamente a 681.847 migliaia di Euro ed esprimono i costi del lavoro autonomo e degli altri servizi esterni, al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 32. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese corrisposti agli Amministratori per 767 migliaia di Euro ed ai Sindaci per 217 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 32

Costi della produzione per servizi (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Prestazioni di lavoro autonomo	116.853	114.058
Servizi per acquisizione e produzione di programmi	119.945	100.759
Servizi complementari all'acquisizione e produzione di programmi	66.567	59.993
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	31.165	33.635
Servizi per costi accessori del personale	13.480	10.320
Manutenzioni e riparazioni	16.578	16.888
Lavorazioni presso terzi eseguite su beni di proprietà sociale	12	4
Servizi di documentazione ed informazione	27.810	26.229
Assicurazioni e prevenzioni	16.650	16.775
Pubblicità e propaganda	8.633	8.403
Servizi generali	102.704	93.731
Servizi di erogazione	13.493	13.925
Diffusione e trasporto segnale da contratto di servizio, e altri costi RAI WAY	157.803	164.437
Altri	23.878	22.690
Sconti, abbuoni e premi su prestazione di servizi	(167)	..
	715.404	681.847

Godimento beni di terzi: iscritti per 765.906 migliaia di Euro, esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa, come da prospetto di dettaglio n. 33.

Prospetto di dettaglio n. 33

Costi della produzione per godimento di beni di terzi (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Affitti passivi e noleggi	72.429	62.229
Diritti di utilizzazione opere	99.032	97.587
Diritti di ripresa	249.869	289.550
Acquisto passaggi da RAI CINEMA	280.078	297.314
Acquisto passaggi musica colta e prosa da RAI TRADE	13.443	10.220
Altri diritti	9.790	9.006
	724.641	765.906

Personale: il costo del lavoro subordinato ammonta a 774.150 migliaia di Euro, ripartite secondo l'articolazione direttamente rappresentata nel conto economico. Il numero medio dei dipendenti a ruolo nel 2002 ammonta a 11.489 unità inclusive del personale a tempo determinato e dei contratti di formazione e lavoro, distribuite come dal prospetto di dettaglio n. 34.

Prospetto di dettaglio n. 34

Numero medio di dipendenti (migliaia di euro)

	Situazione al 31.12.2001			Situazione al 31.12.2002		
	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale
- Dirigenti	300	-	300	296	-	296
- Funzionari e quadri	1.017	1	1.018	1.021	-	1.021
- Giornalisti	1.660	260	1.920	1.664	256	1.920
- Impiegati, impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici ed operai	6.883 (a)	1.227	8.110	6.788 (a)	1.291	8.079
- Professori d'orchestra, maestri direttori ed artisti del coro	133	38	171	132	27	159
- Medici ambulatoriali	15	-	15	14	-	14
	10.008	1.526	11.534	9.915	1.574	11.489
(a) di cui Contratti di Formazione e Lavoro:	251			111		

Ammortamenti e svalutazioni: iscritti per 339.800 migliaia di Euro, si ripartiscono fra le diverse componenti secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico; in particolare sono da riferirsi alle causali analizzate nei prospetti di dettaglio n. 35, 36, 37 e 38.

Qualora la società avesse calcolato nei precedenti esercizi esclusivamente gli ammortamenti ordinari, ritenuti rappresentativi della vita economico/tecnica dei beni, gli stessi sarebbero risultati superiori di 31.268 migliaia di Euro al lordo del relativo effetto fiscale.

Variatione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: l'importo di 5.085 migliaia di Euro esprime il decremento di valore delle rimanenze nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2002 rispetto a quello dell'esercizio precedente. Il decremento è da ricondurre, per 4.811 migliaia di Euro, ad una svalutazione delle rimanenze conseguente a previsioni di ridotto utilizzo.

Prospetto di dettaglio n. 35

Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	261.434	226.227
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5	11
Oneri pluriennali su prestiti	101	100
Altre	3.494	2.907
	265.034	229.245

Prospetto di dettaglio n. 36

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali (migliaia di euro)

	Esercizio 2001			Esercizio 2002		
	Ammortamenti ordinari	Ammortamenti anticipati	Totale	Ammortamenti ordinari	Ammortamenti anticipati	Totale
Terreni e fabbricati	53.192	-	53.192	52.349	-	52.349
Impianti e macchinario	36.252	-	36.252	36.590	-	36.590
Attrezzature industriali e commerciali	2.950	-	2.950	2.812	-	2.812
Altri beni	4.994	-	4.994	5.722	-	5.722
	97.388	-	97.388	97.473	-	97.473

Prospetto di dettaglio n. 37

Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.923	1.237
	1.923	1.237

Prospetto di dettaglio n. 38

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Crediti:		
- commerciali	15.176	11.798
- non commerciali	435	47
	15.611	11.845

Accantonamenti per rischi: iscritti per 9.009 migliaia di Euro, rilevano gli stanziamenti operati ad integrazione dei fondi rischi, come da prospetto di dettaglio n. 39.

Prospetto di dettaglio n. 39

Accantonamenti per rischi (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Controversie su locazioni	536	484
Controversie giudiziarie	1.644	2.558
Rischi su adeguamento programmi	-	5.742
Rischi di regresso da consociate	1.290	145
Contenzioso previdenziale	395	-
Altri	1.587	80
	5.452	9.009

Altri accantonamenti: ammontano a 22.439 migliaia di Euro, stanziati con riferimento alle causali indicate nel prospetto di dettaglio n. 40.

Prospetto di dettaglio n. 40

Altri accantonamenti (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Federazione Internazionale delle Associazioni dei Produttori di Films - diritti diffusione all'estero	197	227
Concorsi a premi	2.636	1.706
Spese legali per cause del personale	1.800	2.800
Compensi a figuranti per programmi TV	620	707
Canone su ponti mobili e collegamenti temporanei	237	3.853
Diritti demaniali	515	8.666
Altri	1.815	4.480
	7.820	22.439

Oneri diversi di gestione: iscritti per 66.506 migliaia di Euro, si distribuiscono secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico e meglio analizzata nel prospetto di dettaglio n. 41. In particolare:

- le **minusvalenze da alienazioni** ammontano a 4.662 migliaia di Euro e rilevano gli oneri connessi all'alienazione di *immobilizzazioni materiali*;
- il **canone di concessione** ammonta a 26.005 migliaia di Euro, a norma delle disposizioni dell'art. 27 commi 9 e 10 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- **altri:** ammontano a 35.839 migliaia di Euro e comprendono, tra l'altro, le imposte indirette, le tasse e gli altri tributi per 7.451 migliaia di Euro e le sopravvenienze ed insussistenze passive per 12.509 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 41

Oneri diversi di gestione (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Minusvalenze da alienazioni:		
- terreni e fabbricati	833	2.439
- impianti e macchinario	28	37
- attrezzature industriali e commerciali	8	82
- altri beni	45	330
- immobilizzazioni in corso	161	1.774
	1.075	4.662
Canone di concessione	27.125	26.005
Altri oneri:		
- omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza	6.661	5.166
- quote associative	2.620	2.634
- imposte indirette, tasse e altri tributi dell'esercizio	7.687	7.451
- imposte indirette, tasse e altri tributi degli esercizi precedenti	90	192
- contributo Authority - DM 16/07/99	924	942
- risarcimento danni non coperti da assicurazione, multe, ammende e penalità	292	2511
- giornali, libri, riviste, documentazione specifica e pubblicazioni	3.078	3.078
- sopravvenienze ed insussistenze passive	12.550	12.509
- altri	1.610	1.356
	35.512	35.839
Totale	63.712	66.509

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni: iscritti per complessive 46.046 migliaia di Euro, sono costituiti dai dividendi lordi distribuiti nel 2002 dalle società partecipate e dal relativo credito d'imposta come meglio illustrato nel prospetto di dettaglio n. 42.

Prospetto di dettaglio n. 42

Proventi finanziari da partecipazioni (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Da imprese controllate:		
- SIPRA	25.823	18.000
- RAISAT	1.225	2.066
- RAI TRADE	8.780	250
- RAI WAY	1.632	8.840
	37.460	29.156
Da altre imprese:		
- FINSIEL	352	314
Altri proventi:		
- plusvalenze da cessioni di partecipazioni	3.971	-
- credito d'imposta su dividendi	15.830	16.576
	19.801	16.576
Totale	57.613	46.046

Prospetto di dettaglio n. 43

Altri proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Altri:		
- Anticipo imposta sul TFR Legge 140/97	733	705
- Diversi	37	28
	770	733

Altri proventi finanziari: risultano ripartiti nelle seguenti voci:

- da **crediti iscritti nelle immobilizzazioni:** registrati per 733 migliaia di Euro sono articolati come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 43;
- da **titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni:** registrati per 114 migliaia di Euro, sono in gran parte riferiti ad interessi maturati su titoli di Stato;
- da **titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:** registrati per 137 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente ad interessi maturati su titoli di Stato e obbligazioni;
- **proventi diversi dai precedenti:** iscritti per 18.160 migliaia di Euro, rilevano principalmente gli interessi maturati sui crediti del circolante, i proventi di cambio e i premi da opzioni su valute, secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 44.

Interessi e altri oneri finanziari: iscritti per 31.789 migliaia di Euro, rilevano gli interessi passivi ed i costi per commissioni sui servizi finanziari ricevuti; includono inoltre gli oneri di cambio, i premi su operazioni di copertura valutaria

secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 45.

Prospetto di dettaglio n. 44

Altri proventi finanziari per crediti del circolante diversi dai precedenti (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Interessi da imprese controllate	5.459	9.301
Interessi da altri e proventi vari:		
- interessi da banche, c/c postali e altri istituti finanziari	5.285	1.425
- proventi da operazioni di pronti contro termine	663	-
- proventi di cambio	4.004	950
- clienti per interessi di mora	854	967
- premi attivi su operazioni di copertura valutaria	4.528	4.886
- premi attivi su operazioni di copertura tassi	51	51
- interessi da altri	737	580
	16.122	8.859
Totale	21.581	18.160

Prospetto di dettaglio n. 45

Interessi e altri oneri finanziari (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Interessi da imprese controllate	5.058	2.265
Interessi a imprese collegate	173	124
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
- interessi e commissioni corrisposti a banche e ad altri istituti finanziari	1.586	4.599
- interessi corrisposti ad altri finanziatori	6.163	4.746
- oneri su operazioni di pronti contro termine	113	-
- oneri di cambio	2.284	3.997
- interessi corrisposti a fornitori	150	189
- minusvalenze su cessione titoli	1	-
- premi su operazioni di copertura valutaria	4.822	12.764
- interessi e commissioni su operazioni di copertura tassi	174	732
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	-	1.612
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora D.Lgs. 231/2002	-	91
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora passivi D.Lgs. 231/2002	-	660
- altri interessi e oneri vari	18	10
	15.311	29.400
Totale	20.542	31.789

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni: iscritte per 48 migliaia di Euro, rilevano i ripristini di valore, articolati come da prospetto di dettaglio n. 46.

Svalutazioni: complessivamente iscritte per 8.219 migliaia di Euro, esprimono l'onere costituito dalle svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie, secondo la ripartizione indicata nel prospetto di dettaglio n. 47.

Prospetto di dettaglio n. 46

Rivalutazioni (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Di partecipazioni in:		
- imprese controllate	15.460	-
- imprese collegate	-	22
- in altre imprese	1.139	-
Totale	16.599	22
Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	25
Totale	16.599	47

Prospetto di dettaglio n. 47

Svalutazioni (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Di partecipazioni in:		
- imprese controllate	17.581	8.037
- imprese collegate	732	174
- in altre imprese	-	8
Totale	18.313	8.219

Proventi e oneri straordinari

La voce articolata in proventi per 9.258 migliaia di Euro e oneri per 1.500 migliaia di Euro è analizzata nel prospetto di dettaglio n. 48. In questa voce figurano le minusvalenze (3 migliaia di Euro) e le plusvalenze (3.983 migliaia di Euro) derivanti dalla cessione alla controllata Rai Way dei diritti immobiliari relativi a 161 siti facenti parte del ramo d'azienda oggetto di conferimento nell'esercizio 2000, la cui titolarità era stata temporaneamente mantenuta in Rai.

Prospetto di dettaglio n. 48

Proventi straordinari (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Plusvalenze da cessione siti Rai Way	-	3.983
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.511	5.275
Altri	4	-
Totale	1.515	9.258

Oneri straordinari (migliaia di euro)

	Esercizio 2001	Esercizio 2002
Minusvalenze da cessione siti Rai Way	-	3
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	19
Oneri di ristrutturazione	16.000	-
Altri	207	1.478
Totale	16.207	1.500

Imposte sul reddito dell'esercizio

In presenza di un imponibile IRPEG negativo, dovuto all'applicazione della Risoluzione Ministeriale n. 35/E del 13.2.2003 riguardante l'ammortamento dei programmi ad utilità ripetuta, le imposte iscritte a bilancio, che ammontano a 36.394 migliaia di Euro, si riferiscono a IRAP per 37.000 migliaia di Euro e ad un rilascio del fondo imposte differite per 606 migliaia di Euro.

7) Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 5.032.563,79 al netto delle imposte sul reddito.

8) Altre informazioni

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con imprese controllate e collegate, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione
(Il Presidente)

Prospetti supplementari

Tavola per l'Analisi della Struttura Patrimoniale (migliaia di Euro)

		31.12.2002	31.12.2001
A. Immobilizzazione			
Immobilizzazioni immateriali		292.916	305.713
Immobilizzazioni materiali		659.673	712.256
Immobilizzazioni finanziarie		244.887	299.061
		1.197.476	1.317.030
B. Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino		3.581	8.664
Crediti commerciali		690.553	672.373
Altre attività		181.214	166.866
Debiti commerciali		(533.774)	(597.849)
Fondi per rischi ed oneri		(497.194)	(518.059)
Altre passività		(169.101)	(171.573)
		(324.721)	(439.578)
C. Capitale investito			
dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	872.755	877.452
D. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		301.817	287.967
E. Capitale investito	(C-D)	570.938	589.485
dedotte le passività d'esercizio e il TFR coperto da:			
F. Capitale proprio			
Capitale versato		500.000	500.000
Riserve e risultati a nuovo		102.117	98.123
Utile (perdita) del periodo		5.033	3.994
		607.150	602.117
G. Indebitamento finanziario netto a m/l termine		126.964	129.608
H. Indebitamento finanziario a breve termine (disponibilità monetarie nette)			
debiti finanziari a breve		66.646	121.493
disponibilità e crediti finanziari a breve		(229.822)	(263.733)
		(163.176)	(142.240)
I. Indebitamento finanziario netto totale	(G+H)	(36.212)	(12.632)
L. Totale, come in E	(F+I)	570.938	589.485

Tavola per l'Analisi dei risultati reddituali (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A. Ricavi	2.565.887	2.546.321
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1	(1.116)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.998	17.948
B. Valore della produzione "Tipica"	2.578.886	2.563.153
Consumi di materie e servizi esterni	(1.504.595)	(1.495.835)
C. Valore Aggiunto	1.074.291	1.067.318
Costo del lavoro	(774.150)	(746.810)
D. Margine operativo lordo	300.141	320.508
Ammortamento programmi	(226.227)	(261.434)
Ammortamenti tecnici	(100.491)	(100.988)
Altri stanziamenti rettificativi	(13.082)	(17.534)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(22.782)	(13.272)
Saldo proventi e oneri diversi	74.859	76.596
E. Risultato Operativo	8.438	3.876
Proventi e oneri finanziari	33.402	60.139
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8.171)	(1.715)
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	33.669	62.300
Proventi ed oneri straordinari	7.758	(14.692)
G. Risultato prima delle imposte	41.427	47.608
Imposte sul reddito dell'esercizio	(36.394)	(43.614)
H. Utile (perdita) del periodo	5.033	3.994

Tavola di rendiconto finanziario (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2001
A. Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanz. netto a breve iniziale)	142.240	156.605
B. Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile (perdita) del periodo	5.033	3.994
Ammortamenti	326.718	362.422
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	452	(3.002)
Variazione del capitale d'esercizio	8.706	5.211
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(114.857)	(18.257)
	13.850	13.753
	239.902	364.121
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(217.689)	(273.401)
- materiali	(51.959)	(69.808)
- finanziarie	(4.298)	(34.153)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	57.624	11.891
	(216.322)	(365.471)
D. Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	-	-
Conferimenti dei soci	-	-
Contributi in conto capitale	-	-
Rimborsi di finanziamenti	(2.644)	(2.686)
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	(2.644)	(2.686)
E. Distribuzione di utili	-	(10.329)
F. Flusso monetario del periodo	(B+C+D+E)	(14.365)
G. Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanz. netto a breve finale)	(A+F)	142.240
	163.176	

Tavola delle variazioni al patrimonio netto avvenute negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001-2002 (migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva di rivalutaz. L.19.03.83 n.72	Riserva di rivalutaz. L.30.12.91 n.413	Riserva di rivalutaz. L.23.12.96 n.650	Altre riserve (1)	Utile netto (perdita netta di esercizio)	Totale
Saldi al 31.12.2000	61.975	11.714	71.851	102.426	319.761	40.725	608.452
Operazioni 2001							
Destinazione utile 2000 (2)	-	-	-	-	30.396	(40.725)	(10.329)
Conversione in Euro del Capitale Sociale	25	-	-	-	(25)	-	-
Aumento gratuito del Capitale Sociale (2)	438.000	(11.714)	(71.851)	(102.426)	(252.009)	-	-
Utile esercizio 2001	-	-	-	-	-	3.994	3.994
Saldi al 31.12.2001	500.000	-	-	-	98.123	3.994	602.117
Operazioni 2002							
Destinazione utile 2001 (3)	-	-	-	-	3.994	(3.994)	-
Utile esercizio 2002	-	-	-	-	-	5.033	5.033
Saldi al 31.12.2002	500.000	-	-	-	102.117	5.033	607.150
(1) Così suddivise:							
Riserva legale					12.595		
Contributi in conto capitale ex art. 55/917					9.364		
Fondo contributi in conto capitale					3.792		
Fondo contributi in conto capitale tassato					7.123		
Altre riserve straordinarie tassate					69.243		
					102.117		

(2) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 26 giugno 2001.

(3) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 25 giugno 2002.

Relazione del Collegio Sindacale

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sopra riepilogati sono posti a confronto - come prescritto dall'art. 2423 ter (ultimo comma) c.c. - con quelli tratti dal consuntivo 2001.

La **nota integrativa** espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c.; vengono - fra l'altro - specificate, con riferimento alle varie disposizioni normative, le rivalutazioni operate sulle immobilizzazioni materiali ancora iscritte in bilancio. Da precisare, inoltre, che nella nota integrativa e nei prospetti di dettaglio i dati sono espressi in migliaia di Euro; fa eccezione soltanto il risultato d'esercizio per il quale si evidenziano anche due decimali. Presso la sede della Società risultano depositate, come disposto dall'art. 2429 (terzo comma) c.c., le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate e un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.

Nella **relazione sulla gestione** gli Amministratori illustrano - come prescritto dall'art. 2428 c.c. - la situazione della Società e l'attività da essa svolta, anche attraverso le imprese controllate; in questo ambito sono forniti cenni anche sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Risultano - infine - elaborate tre tavole per l'analisi economico, patrimoniale e finanziaria della gestione, con lo scopo di dare un'efficace "chiave di lettura" del bilancio.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, Vi attestiamo - sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." - che il bilancio in esame è formulato in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della disciplina civilistica; i dati ivi esposti corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, tenuti nell'osservanza della vigente normativa.

Facciamo rilevare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali" per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 (quarto comma) c.c.. Condividiamo i criteri di valutazione applicati per le singole poste che, invariati rispetto a quelli seguiti nel bilancio 2001, sono in linea sia con i principi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426. Tali criteri risultano - inoltre - applicati con cautela, specie per quanto concerne i fondi rischi; rispetto all'anno precedente, l'importo di questi ultimi si è peraltro ridotto, ma in pratica solo per il regolamento finanziario di alcuni particolari costi (quota variabile del premio di produzione ed incentivi all'esodo) che - in quanto di competenza del 2001 - erano stati accantonati alla fine di tale anno.

Sul piano valutativo-contabile desideriamo, più in particolare precisarVi che:

- nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano - sotto la voce immobilizzazioni immateriali - costi di impianto ed ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale;
- sempre nell'attivo patrimoniale non risultano iscritte attività per "imposte anticipate", dato che le prospettive reddituali non consentono - al momento - di avere "ragionevole certezza" sulla loro piena recuperabilità;
- il risultato economico nel 2002, come quello dell'esercizio precedente, non sconta ammortamenti anticipati; ammortamenti che - invece - furono stanziati in anni passati.

A quest'ultimo riguardo osserviamo che - qualora gli ammortamenti fossero stati sempre calcolati alle aliquote fiscali ordinarie, sostanzialmente corrispondenti a quelle economico-tecniche - il patrimonio netto al 31.12.2002 e per l'utile

dell'anno sarebbero stati, rispettivamente, superiore di 26,5 milioni di Euro ed inferiore di 18,5 milioni (al netto dell'effetto fiscale teorico).

Per tutto quanto sin qui esposto e considerato altresì che la società di revisione non ci ha denunciato "fatti censurabili" ai sensi dell'art. 2408 c.c., esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Condividiamo, inoltre, la proposta – formulata dal Consiglio stesso – di destinare l'utile dell'esercizio (pari a 5.032.563,79 Euro) per 251.628,19 Euro alla "Riserva legale" e per il resto alle "Altre riserve".

Il **Consiglio di Amministrazione**, la cui composizione è variata come specificato nella relazione sulla gestione, ha tenuto – nel corso del 2002 – 44 riunioni, per complessive 68 giornate. Esso ha conferito – ai propri componenti – deleghe per periodi limitati e per oggetti specifici, così come previsto dall'art. 2 (quarto comma) della Legge n. 206/1993 e dell'art. 18 (ultimo comma) dello Statuto sociale; tali deleghe – volte soprattutto all'approfondimento di carattere strategico – sono state esercitate salvaguardando i poteri e le prerogative riconosciute dalla Legge e dallo Statuto al Presidente, al Consiglio ed al Direttore Generale.

Da parte nostra, facciamo presente di aver partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Prima di ogni seduta, abbiamo analizzato la documentazione posta a base delle delibere da assumere; ciò al fine di formulare in via preventiva le nostre eventuali osservazioni, nei limiti – ovviamente – dei rapidi esami consentiti dai tempi avuti a disposizione, in genere assai ristretti.

La predetta documentazione ci è stata rimessa nel pratico rispetto dei termini stabiliti dal regolamento interno sui lavori del Consiglio di Amministrazione; solo per le questioni urgenti e/o di particolare riservatezza la consegna è avvenuta – come previsto dallo stesso regolamento – in sede di riunione consiliare.

Abbiamo provveduto alle prescritte verifiche, effettuando – nel corso del 2002 – 27 riunioni; alcune di queste sono state dedicate all'assoluzione di quesiti sottoposti, per quanto di nostra competenza nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

In taluni casi dai nostri accertamenti sono emerse – sotto il profilo amministrativo – situazioni di carenza o di criticità che non abbiamo mancato di segnalare al Vertice od alle competenti strutture aziendali, per lo studio e l'adozione di idonee misure correttive.

Come di consueto, avvalendoci anche di informazioni acquisite presso la Direzione Internal Auditing, ci siamo soffermati sullo stato dei controlli interni con riferimento sia alla RAI S.p.A. sia al relativo Gruppo.

Quanto alla **RAI S.p.A.**, mentre risulta soddisfacente lo stato delle procedure amministrativo-contabili anche per la redazione del bilancio consolidato, è proseguito – per quelle relative alle altre funzioni – il processo di aggiornamento e completamento; un processo che – come già rilevato nella nostra relazione agli Azionisti dello scorso anno – è caratterizzato da una grande lentezza sulla quale certamente influiscono anche la vastità e la complessità dei problemi da affrontare.

In questo contesto – a prescindere dall'area contabile, come detto già assestata – abbiamo potuto osservare che:

- da un lato, sono percepibili taluni segni di progresso anche rispetto al 2001. Da menzionare, in particolare, la definizione di un nuovo "iter" per l'approvazione dei contratti di competenza del Consiglio di Amministrazione;

- dall'altro, persistono prassi che – talvolta diverse pur all'interno di una stessa struttura – non risultano del tutto compatibili con l'assetto organizzativo in essere; il che è principalmente dovuto alla mancanza di alcune procedure ovvero all'obsolescenza di altre.

Dobbiamo – pertanto – rinnovare la raccomandazione di portare avanti il citato processo di aggiornamento e completamento delle procedure. Al riguardo occorre – però – muoversi con maggiore determinazione e soprattutto sulla base di specifici programmi che permettano di adeguare, in tempi accettabili, i compendi procedurali in uso presso i vari settori di attività; compendi che, se puntualmente definiti e rigorosamente osservati, sono – come noto – in grado di dare ragionevoli garanzie alla correttezza della gestione.

Quanto al **Gruppo RAI**, permane – sul piano procedurale di carattere non contabile – la mancanza di comuni punti di riferimento; ne consegue che le società controllate vengono ad usufruire di una forte autonomia nell'elaborazione delle proprie regole operative. La situazione ci induce così a richiamare ancora una volta di elaborare, a cura di RAI S.p.A., "linee guida" cui ogni società del Gruppo dovrebbe attenersi nel redigere le procedure relative ai principali processi gestionali.

Queste "linee-guida" – da limitare, chiaramente, agli aspetti essenziali di detti processi – non impedirebbero nelle singole aziende, implementazioni dirette a soddisfare particolari esigenze; nel contempo esse assicurerebbero una base procedurale omogenea su cui sviluppare un sistema di controllo interno di grado più elevato e – cioè – il **sistema di controllo interno del Gruppo**, il cui impianto e la cui "manutenzione" rientrano fra i compiti della holding.

Concludiamo con brevi considerazioni sulla **Direzione Internal Auditing**, la cui missione – merita ricordare – è:

- non tanto quella di svolgere – dietro la richiesta del Vertice – ispezioni su situazioni o fatti aziendali di dubbia regolarità, allo scopo principalmente di rilevare eventuali responsabilità degli operatori;
- quanto quella di vigilare, secondo prestabiliti programmi di intervento, sull'operatività e sull'adeguatezza delle procedure e – quindi – dei sistemi di controllo interno, al fine soprattutto di individuare le "aree" da rivedere e da affinare.

Ora, con tale diffusa concezione non risulta chiaramente in linea la circostanza che nel 2002 le azioni ispettive hanno avuto un peso di gran lunga prevalente sulla complessiva attività della Direzione. E' – pertanto – evidente come al riguardo s'impongano misure riequilibratrici, atte a consentire un adeguato svolgimento della vera e propria funzione di internal auditing.

Per completezza di informativa, si aggiunge che è stato di recente costituito uno specifico Gruppo di lavoro per attuare un'organica revisione delle procedure aziendali, per individuare gli interventi necessari a renderle pienamente rispondenti alla realtà operativa, nonché per ottimizzare i processi di "risk management".

Il Collegio Sindacale
Dr. Marcello Bigi
Dr. Bruno De Leo
Prof. Salvatore Randazzo

11 giugno 2003

Relazione di certificazione

Deloitte & Touche S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Galileo Ferraris, 46
10129 Torino
Italia

Tel: +39 011 56 11 404
Fax: +39 011 56 12 380
R.E.A. Torino n. 524902
www.deloitte.it

**Deloitte
& Touche**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14
DELLA LEGGE 12 AGOSTO 1977, N. 675**

Agli azionisti della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A.

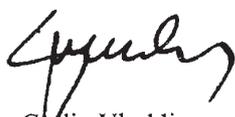
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 2% e lo 0,2% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati espressi in Euro sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2002.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giulio Uboldi
Socio

Torino, 10 giugno 2003

**Deloitte
Touche
Tohmatsu**

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Cagliari Firenze
Genova Napoli Parma Padova Roma Torino Treviso Vicenza
Sede legale: Palazzo Carducci - Via Olona, 2 - 20123 Milano - Cap. Soc. Euro 4.412.815,68 (versato Euro 4.252.792,18)
Partita IVA / Codice Fiscale / Registro delle Imprese Milano n. 03009430152 - R.E.A. Milano n. 945128

Seduta del 26 giugno 2003

Bilancio 2002

L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della RAI:

- esaminata la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al bilancio della RAI relativo all'esercizio 2002: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredati dalla relazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale, che ne propone l'approvazione;
- preso atto, altresì della relazione di certificazione del bilancio rilasciata dalla Società Deloitte & Touche

delibera

- di approvare il bilancio sociale al 31 dicembre 2002, corredato della Relazione sulla Gestione;
- di destinare l'utile netto di esercizio pari a Euro 5.032.563,79 come segue:
 - quanto a Euro 251.628,19 (pari al 5% del risultato netto) alla Riserva Legale;
 - quanto al rimanente, alle "Altre Riserve".

Directory aziendale

Direzione Generale	Viale Mazzini, 14 00195 – Roma	Via Cernaia, 33 10121 Torino
Centro ricerche	Corso Giambone, 68 10135 Torino	
Centri di produzione	Centro di produzione RF Via Asiago, 10 00195 Roma	Centro di produzione TV Largo Willy de Luca, 4 00188 Roma
	Centro di produzione Corso Sempione, 27 20145 Milano	Centro di produzione Via Verdi, 16 10124 Torino
	Centro di produzione Via Marconi, 9 80125 Napoli	
Sedi periferiche	Valle d'Aosta Via Chambéry, 36/38 11100 Aosta	Liguria Corso Europa, 125 16132 Genova
	Veneto Palazzo Labia Campo San Geremia, 275 30131 Venezia	Trento Via F.lli Perini, 141 38100 Trento
	Bolzano Piazza Mazzini, 23 39100 Bolzano	Friuli Venezia Giulia Via Fabio Severo, 7 34133 Trieste
	Emilia Romagna Viale della Fiera, 13 40127 Bologna	Toscana Largo Alcide de Gasperi, 1 50136 Firenze
	Marche Piazza della Repubblica, 1 60131 Ancona	Umbria Via Masi, 2 06121 Perugia
	Abruzzo Via de Amicis, 27 65123 Pescara	Molise Viale Principe di Piemonte, 59 86100 Campobasso
	Calabria Via G. Marconi 87100 Cosenza	Basilicata Via dell'Edilizia, 2 85100 Potenza
	Puglia Via Dalmazia, 104 70121 Bari	Sicilia Viale Strasburgo, 19 90146 Palermo
	Sardegna Via Bonaria, 124 09100 Cagliari	

A cura della Rai, Direzione Amministrazione e Finanza con la collaborazione delle Direzioni:
Pianificazione, Budget e Controllo;
Marketing Strategico Offerta e Palinsesti - Studi e ricerche di mercato;
Comunicazione e Relazioni Esterne - Ufficio Stampa

Consulenza, Editing, Progettazione:
D&C financial communication

Finito di stampare nel mese di settembre 2003